ECOMONDO
the platform for green solutions
17ª Fiera Internazionale del Recupero di Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile
06.09 NOVEMBRE 2013
RIMINI - ITALY
www.ecomondo.com

REFORMAT IN GREEN

PROGRAMMA CONVEGNI & SEMINARI 2013
(bozza aggiornata al 24 ottobre 2013)

Date,orari e sale sono ancora in parte indicativi e potrebbero essere variati a seconda delle esigenze

STATI GENERALI della Green Economy

in collaborazione con
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Mercoledì 6 e Giovedì 7 Novembre 2013 Sala Neri Hall Sud

Stati Generali della Green Economy 2013: Un Green New Deal per l'Italia

promossi dal **Consiglio Nazionale della Green Economy**, composto da 66 organizzazioni di imprese rappresentative della green economy in Italia, in collaborazione con il **Ministero dell'Ambiente** e con il **Ministero dello Sviluppo Economico**

MERCOLEDI' 6 NOVEMBRE 11.30-13.30
Sessione di apertura: "Un Green New Deal"

Presentazione della Roadmap e del Pacchetto di misure di stimolo per un Green New Deal:
Andrea Orlando - Ministro dell'Ambiente
Edo Ronchi - Consiglio Nazionale della Green Economy

Interventi di:
Michele Candotti - Consigliere del Direttore Esecutivo dell'UNEP
Robert Konrad – DG Ambiente, Commissione Europea

MERCOLEDI' 6 NOVEMBRE 15.00-17.30
II sessione "Le Regioni e i comuni per un green new deal"

Introduce:
Gian Carlo Muzzarelli - Coordinatore Gruppo di lavoro Regioni e Enti locali per la green economy del Consiglio Nazionale della Green Economy

Tavola Rotonda:

Modera: Antonio Cianciullo – La Repubblica

Matteo Renzi - Sindaco di Firenze
Agostino Ghiglia - Coordinatore Commissione Ambiente, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
Roberto Maroni - Presidente della Regione Lombardia*

Best Practicies internazionali:
Paulo Luís Capelotto - Direttore, Investe São Paulo, Governo di São Paulo
Comune di Eindhoven*
Comune di Malmö

Interventi di:
Vittorio Cogliati Dezza - Presidente Legambiente
Giuseppe Onufrio - Direttore Greenpeace
Dante Caserta - Presidente WWF

Dibattito e domande dal pubblico

GIOVEDI' 7 NOVEMBRE 9.30-13.00
III sessione "Le misure e le riforme economiche e fiscali necessarie per attivare un green new deal"

Introduce:
Marco Frey - Coordinatore Gruppo di lavoro Finanza e Credito sostenibili per una green economy del Consiglio Nazionale della Green Economy
Laura La Posta - Il Sole 24 Ore

Interventi di:
Corrado Clini - Direttore Generaledel Ministero dell'Ambiente
Ivana Capozza - Senior Policy Analyst, Country Environmental Performance Reviews, OCSE
Edoardo Croci - Coordinatore Osservatorio sulla Green Economy, IEFE, Università Bocconi
Andrea Bianchi - Direttore Politiche Industriali, Confindustria
Romano Stasi - Coordinatore Osservatorio sulle rinnovabili del Consorzio ABILab

Conclusioni:
Flavio Zanonato - Ministro per lo Sviluppo Economico

*in attesa di conferma

WASTE

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 14.00-18.00 Sala Air pad. D3
Il recupero dei rifiuti organici e dei fanghi di depurazione
A cura di **ENEA, CNR- IRSA, AQUASER srl, ACEA, CTS Ecomondo**
call for Papers

Nella gestione dei rifiuti urbani la frazione organica presente nei rifiuti indifferenziati costituisce oggi il maggior problema indipendentemente dalle scelte tecniche adottate (trattamenti meccanico-biologici, trattamenti termici). Il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata assume perciò un rilievo crescente, il cui obiettivo è la chiusura del ciclo e la massimizzazione del recupero di materia e di biocombustibili. I fanghi di depurazione, d'altro canto, rappresentano un problema tuttora aperto, anche alla luce della situazione di arretratezza di molti impianti di depurazione dovuta al cronico ritardo degli adeguamenti. Tra le soluzioni efficaci a tal fine si segnala il recupero combinato di fanghi di depurazione e rifiuti organici in impianti di compostaggio e in impianti di digestione anaerobica, che unitamente all'uso agricolo è l'elemento centrale di una serie di studi sviluppati negli ultimi anni. La conferenza pone a confronto esperienze e soluzioni messe a punto nei progetti di ricerca nazionali e internazionali con quelle già applicate in impianti in piena scala e diviene occasione per invitare gli stakeholder ad un confronto sugli aspetti salienti di questo tema.

I sessione – Fanghi e frazione organica: verso nuovi scenari

Presidenti di sessione
Luciano Piacenti –ACEA S.p.A. Group (Roma)
Fabio Musmeci – ENEA Casaccia (Roma)

14.00 - Introduzione dei Presidenti e breve rapporto sulle presentazione poster
14.10 - Un nuovo approccio nella gestione dei rifiuti organici: il modello AQUASER gruppo ACEA
Alessandro Filippi - Aquaser S.r.l.
14.25 - Il recupero agronomico
Anna Benedetti, Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (Roma)
14.40 - L'Ammendante Compostato Misto: verso la definizione di standard per la produzione di un bio-fertilizzante di qualità
Andrea Vannini1, AnnaMaria Vettraino1, Silvia Rita Stazi1, Simona Castaldi2 Giovanni Parisi2, MariaPia Aleandri1, Roberto Reda1, Lorenzo Righi1, Luca Magliocchetti1 e Gabriele Chilosi1 - DIBAF Università della Tuscia (Viterbo), 2DISTABIF seconda Università di Napoli (Napoli)
14.55 - Il recupero della frazione organica della raccolta differenziata. I numeri del sistema
Andrea Massimiliano Lanza e Valeria Friettelloni – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Roma)
15.10 - Biodigestori modulabili e trasportabili termofili
Mara Granata, Luciano Romoli e Ruggero Zuccatti - Bioenergy S.r.l. (Roma)
15.25 - Discussione e chiusura dei lavori

II sessione – Da fanghi a biosolidi

Presidenti di sessione
Franco Cecchi - INCA

Giuseppe Mininni - CNR Irsa

16.00 – I trattamenti innovativi di recupero dei fanghi di depurazione messi a punto nel progetto FP7 ROUTES
Giuseppe Mininni1, Marc Boehler2, David Bolzonella3, Camilla M. Braguglia1, Agata Gallipoli1, Andrea Gianico1, Caterina Levantesi1, Fernando Morgan4, Hansruedi Siegrist2, Maria Concetta Tomei1, Francesco Valentino5 1Cnr - Istituto di Ricerca Sulle Acque, Montelibretti (Roma) and Bari (Italia), 2Eidgenössische Anstalt für Wasserversorgung Abwasserreinigung und Gewässerschutz (EAWAG – Dübendorf – Svizzera), 3Università di Verona (Italia), 4AnoxKaldnes AB (Svezia), 5Università La Sapienza, Roma (Italia)
16.15 – Co-digestione di frazioni organiche da raccolta differenziata e fanghi di depurazione
Marco Gottardo1, Federico Micolucci2, Paolo Pavan1 , David Bolzonella2, Franco Cecchi2, 1Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia, Venezia, 2Università di Verona, Verona
16.30 - Valutazione dell'uso dei fanghi in agricoltura tramite LCA
G. Barberio, L. Cutaia, ENEA
16.45 - Future concepts of sewage sludge management
Umberto Ballabio, Thomas Vollmeier - TBF + Partner AG, Consulting Engineers, Agno, Switzerland
17.00 - Characterization and utilization of a biosolid from chemical stabilization of municipal sewage sludge
L.Sciubba, L.Cavani, C.Marzadori, C.Ciavatta DipSA- -University of Bologna
17.15 - Sewage sludge as a resource for phosphorus
Barbara Orlandi, Thomas Vollmeier - TBF + Partner AG, Consulting Engineers, Zurich, Switzerland
17.30 - Discussione e chiusura dei lavori

SESSIONE POSTER
W1 – 1 Uso dei fanghi di depurazione in agricoltura: attività di controllo e vigilanza del territorio. Risultati del progetto. Stefano Lucci, Roberto Sannino, Valter Bellucci – ISPRA, Paolo Giandon – ARPA Veneto, Francesco Vitali e Davide Angeli - ARPA Emilia-Romagna, Marina Guermandi, Nazaria Marchi – Regione Emilia-Romagna, Matteo Lombardi, Sergio Padovani – ARPA Lombardia, Claudio Di Pietro – ERSAF Lombardia.
W2 – 2 Fanghi da depurazione vs. concimi minerali: un confronto su basi di parità. Nedo Biancani -Studio Biancani – EFAR (European Federation for Agicultural Recycling)

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 14.00-18.00 Sala Diotallevi 2 Hall Sud
I CSS: evoluzione della normativa sui CSS
A cura di **CTS Ecomondo e Comitato Termotecnico Italiano (CTI)** con il patrocinio di **ENEA, RSE, GSE, MATTM (richiesto) a: MSE, Federambiente** e **FISE Assoambiente**

I CSS – Combustibili Solidi Secondari – rappresentano l'evoluzione del CDR e potrebbero costituire la chiave per il rilancio dell'utilizzo energetico delle frazioni dei rifiuti urbani e speciali non convenientemente riciclabili come materia. I CSS, recepiti dal D.Lgs. n.205/2010, sono supportati da un consolidato pacchetto di norme, volute dalla CE per favorire la commercializzazione di questi combustibili con particolare riferimento alla produzione di energia elettrica (e quindi anche termica) e alla fabbricazione del cemento. Tra gli aspetti di interesse per la CE, vi è il contenuto di energia rinnovabile presente nei CSS, che potrebbe contribuire al raggiungimento degli obiettivi della Direttiva 28/09. Inoltre, i CSS sono oggetto della legislazione nazionale per l'applicazione della procedura "End of Waste" e per facilitare il loro impiego nei cementifici. Il Convegno vuole quindi tracciare un preciso aggiornamento del settore e fare il punto sulle problematiche di interesse dei produttori e utilizzatori di CSS.

Presidenti di sessione
Giovanni Riva – Comitato Termotecnico Italiano
Giovanni Ciceri – RSE
Pasquale de Stefanis – ENEA

13.45 – Registrazione partecipanti

Programma
14.00 – Introduzione dei Presidenti – Le prospettive dei CSS in Italia
14.30 – Aggiornamento sul quadro legislativo
Sebastiano Serra (MATTM)
15.00 – Aggiornamento sulla normativa tecnica

Mattia Merlini (CTI)
15.15 – Le regole del Gestore e le problematiche applicative
Rappresentante (GSE)
15.45 – Aspetti legali e autorizzativi degli impianti
Attilio Balestreri (B&P Avvocati)
16.15 – Il punto di vista dei produttori e degli utilizzatori
Claudia Mensi (FISE Assoambiente), Valentina Cipriano (Federambiente)
17.00 – Il punto di vista degli utilizzatori
Daniele Gizzi (AITEC)

17.30 – Discussione e chiusura dei lavori

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 14.00-18.00 Sala Ravezzi 2 Hall Sud
Programmi di prevenzione dei rifiuti: strategie a confronto
a cura di **Regione Emilia-Romagna** ed **ERVET**

Una politica di gestione dei rifiuti che oggi voglia essere efficace e realistica si concentra prioritariamente sui temi della prevenzione, come richiesto dalle istituzioni europee. Le Regioni italiane danno risposta a questo mandato attraverso i propri Piani o Programmi di prevenzione. Il convegno rappresenta un'occasione per osservare le esperienze già maturate in alcune realtà regionali nello sviluppo di programmi di prevenzione e per il confronto su alcuni aspetti centrali: l'individuazione delle strategie e delle priorità, la scelta degli strumenti attuativi, il monitoraggio dei risultati.

14.00 Introduzione

Presidente di sessione
Giuseppe Bortone, Direzione Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Regione Emilia-Romagna

14.20 Il quadro di riferimento europeo e nazionale per i Piani ed i Programmi regionali, Rosanna Antonella Laraia, Servizio Rifiuti – Ispra
14.40 Il Programma Nazionale di Prevenzione – Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche - MATTM
I piani di prevenzione regionali: misure e azioni innovative a confronto
15.00 Regione Emilia-Romagna – Vito Cannariato, Servizio Rifiuti e Bonifica siti
15.20 Regione Lombardia - Rocco Racciatti, Direzione Pianificazione Rifiuti e Bonifiche
15.40 Regione Marche – Nando Cingolani, Servizio Territorio e Ambiente
16.00 Regione Sardegna – Salvatore Pinna (*) Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio
16.20 17.20 Tavola rotonda - Azioni per l'attuazione delle misure di prevenzione: attori a confronto
Moderatore
Enrico Cancila, ERVET spa

CONAI –Amanda Fuso Nerini- Legambiente - Stefano Ciafani - Comune di Ferrara Rossella Zadro – Comune di Cesena - Nicola Baroncini - Comune di Monte San Pietro - Barbara Fabbri.
17.20 – 17.45 **Dibattito e Conclusioni**

(*) invitato/a

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 14.30-17.00 Sala Tiglio 1 pad. A6
Raccolta e riciclo della carta "Made in Europe"
A cura di **Assocarta e Comieco**

La carta e il cartone vedono riunite in sé le qualità della rinnovabilità e della riciclabilità: con l'attuazione del Principio di Prossimità, sull'esempio delle esperienze di Spagna e Francia, la filiera cartaria italiana potrebbe migliorare ulteriormente la tutela dell'ambiente e lo sviluppo del settore, attuando la Recycling Society.

Programma
14.30 Introduzione
Carlo Montalbetti, Direttore Comieco
14.45 Prime esperienze europee: i casi in Spagna e Francia
(interventi in lingua inglese)

David Barrio, Recycling Director ASPAPEL
Patrick de Noray, Recycling and Products Director COPACEL

15.15 Tavola rotonda con interventi di:
Roberto Romiti, Presidente UNIONMACERI
Filippo Bernocchi, Delegato Energia e rifiuti ANCI Nazionale
Salvatore Pinna, Regione Autonoma della Sardegna

Introduce e coordina
Massimo Medugno, Direttore Assocarta

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 9.30-13.00 Sala Diotallevi 1 Hall Sud

Forum – Ridurre e prevenire gli sprechi alimentari: a che punto siamo in Europa e in Italia?

A cura di **CTS Ecomondo, Parlamento Europeo-Commissione agricoltura e sviluppo rurale, Last Minute Market-Waste Watcher-Università di Bologna, SWG-Trieste, Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari**

Dalla "Carta per le amministrazioni a Spreco Zero" emerge che lo spreco alimentare riguarda tutta la filiera agro-alimentare e colpisce indistintamente tutti i Paesi. Secondo le stime della FAO, in quelli in via di sviluppo dove si localizza a monte della filiera agroalimentare (6-11 kg pro-capite nel 2010) e in quelli sviluppati collocandosi a valle: distribuzione, ristorazione e consumo domestico (95-115 kg a testa). L'Unione europea con 180 kg pro-capite e l'Italia con 149 kg pro-capite risultano sopra la media dei Paesi sviluppati. Nei Paesi più "ricchi" la parte preponderante degli sprechi alimentari avviene a livello domestico. Secondo una stima della Direzione Generale per l'Ambiente della Commissione europea il 42% del totale degli sprechi (76 kg pro-capite per anno) si materializza all'interno delle mura domestiche (il 25% della spesa alimentare in peso). Almeno il 60% di questo spreco potrebbe essere evitato. In Italia, secondo i dati elaborati da Last Minute Market e dal suo osservatorio Waste Watcher in parnership con SWG lo spreco alimentare rappresenta l'1,19% del PIL (circa 18,5 miliardi riferiti al 2011) così ripartito: "soltanto" lo 0,23% si colloca nella filiera di produzione (agricoltura), trasformazione (industria alimentare), distribuzione (grande e piccola) e ristorazione (collettiva), il resto è a livello domestico: 0,96% del PIL. Gettando via il cibo si sprecano altresì le risorse naturali limitate – suolo, acqua, energia – utilizzate per produrre, trasformare, distribuire e poi smaltire e si determinano impatti negativi non solo dal punto di vista economico ma anche ecologico e sociale. Per ridurre e prevenire lo spreco di alimenti il Parlamento europeo, su stimolo di Last Minute Market, ha votato una Risoluzione: strategie per migliorare l'efficienza della catena alimentare nell'UE (2011/2175(INI) definendo obiettivi specifici di prevenzione degli sprechi di alimenti, nel quadro degli obiettivi di prevenzione dei rifiuti che gli Stati membri devono conseguire entro il 2014 e di avviare azioni concrete per dimezzare entro il 2025 lo spreco alimentare. A che punto siamo in Europa e in Italia? Dati, risultati e azioni-progetti, comparazione delle best practices.

Introduce e modera
Andrea Segrè - Presidente Last Minute Market, Spin off Università di Bologna e Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari, Università di Bologna.

Programma
I. A che punto è l'Europa? Dalla risoluzione europea alla ricerca e sviluppo
Paolo De Castro - Presidente della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale del Parlamento Europeo
La risoluzione del PE per dimezzare gli sprechi alimentari entro il 2025: stato dell'arte e prospettive.
Hilke Bos-Brouwers - Wageningen University e Coordinatrice di FUSIONS (Food Use for Social Innovation by Optimising waste prevention)
La rete europea per la riduzione dello spreco alimentare: azioni in corso e prospettive future
Robert Van Otterdjik - Agro-Industry Officer, Rural Infrastructure & Agro-Industries Division, FAO
Il ruolo della FAO nella lotta allo spreco alimentare

II. A che punto è l'Italia? i primi risultati dell'indagine sullo spreco domestico con l'Osservatorio Waste Watcher , l'avviamento della rete Spreco Zero Net

Stefano Mazzetti – Sindaco di Sasso Marconi
Spreco Zero Net: il coordinamento delle Carta per le amministrazioni a spreco zero

Maurizio Pessato, Presidente SWG-Partner Osservatorio Waste Watcher
Risultati della prima indagine nazionale sullo spreco alimentare domestico
Valentina Adorno – Osservatorio Waste Watcher, Last Minute Market, Università di Bologna
L'Osservatorio Waste Watcher come strumenti di analisi e prevenzione degli sprechi alimentari

III. Casi di successo

Jacks Guiness – Project manager, WRAP- organizzazione non-profit britannica
Enrica Monticelli – Open innovation leader di Whirlpool R&D
Claudio Toso - Responsabile Politiche Sociali di ANCC (Associazione Nazionale Cooperative Consumo)
Myriam Finocchiaro - Responsabile Comunicazione Granarolo S.p.A
Gianluigi Covili – Direttore Area Emilia Nordiconad
Lucio Cavazzoni- Presidente di Alce Nero e Mielizia

Discussione e chiusura dei lavori

E' previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 9.30-13.30 Sala Ravezzi 1 Hall Sud
La raccolta differenziata ed il riciclo in italia: realtà industriali a confronto
A cura di **Federambiente**

Settimo appuntamento annuale per fare il punto sulla raccolta differenziata e il riciclo di materiali in Italia. Nel convegno di quest'anno si mettono a confronto i risultati conseguiti da realtà industriali complementari le cui attività chiudono il cerchio virtuoso del recupero di materiali: per ogni settore verranno presentate e discusse, in modo approfondito e con l'ausilio dei dati riscontrati sul campo, le esperienze di un'impresa associata a Federambiente impegnata nella raccolta differenziata e di una grande industria di trasformazione del materiale recuperato in nuovi prodotti di alto valore commerciale. La presentazione e discussione delle migliori pratiche nella raccolta differenziata e nella successiva valorizzazione di carta, plastica, organico e vetro consentirà di evidenziare come, attraverso una corretta gestione industriale dell'intera filiera, sia possibile ottenere elevate percentuali di recupero di materia dai rifiuti raccolti separatamente.

Programma
9.30 Apertura dei lavori, Gianluca Cencia, Direttore Federambiente
10.00 Modera i lavori, Alberto Ferro, Coordinatore GdL "RD e Riciclo" Federambiente
La filiera della carta
SILEA spa Valmadrera (LC)
CARTESAR SpA Pellezzano (SA)
La filiera della plastica
AMIAT spa Torino
REVET spa Pontedera (PI)
La filiera dell'organico
AMSA spa Milano
HERAMBIENTE spa
La filiera del vetro
VERITAS spa Venezia
O-I Manufacturing Italy spa Milano
13.00 Conclusioni, Daniele Fortini, Presidente Federambiente

13.30 Chiusura dei lavori

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 10.00-13.00 Sala Tiglio 2 pad. A6
Waste Way Project: gestire i rifiuti, tra realtà e fantasia
A cura di **Edizioni Ambiente** e **Waste Italia**

La gestione dei rifiuti, spesso, presta al fianco a modalità non sempre fondate sul dato normativo ma su usanze e "sentito dire" che si praticano nelle varie aree del territorio nazionale. Questo non deve stupire poiché la legislazione è complessa e farraginosa, resa ancora più greve dall'intervento del legislatore regionale.Pertanto, spesso, le imprese si danno una regola personale che, sebbene avulsa dal dato normativo, seguono. Questo può essere molto pericoloso per le conseguenze penali che sono riconnesse

alla gestione dei rifiuti. IL seminario, Waste Way Project: gestire i rifiuti tra realtà e fantasia, si propone di fare il punto su alcuni dei momenti di maggiore frizione del sistema

Presidenti di sessione
Paola Ficco
Claudio Rispoli

Programma
10.00 Introduzione dei Presidenti
Il trasbordo e le problematiche del regime di favore connesso allo stoccaggio
la riduzione volumetrica: fino a che punto è possibile non essere autorizzati
ADR e rifiuti. Adempimenti per la tracciabilità
Sistri, registri e formulari: il punto della situazione

Paola Ficco
Giurista ambientale, Docente universitario, Esperto gestione rifiuti Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, componente Sezione regionale Toscana Albo nazionale Gestori ambientali
Claudio Rispoli
(Chimico – Esperto industriale)

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 14.00-16.30 Sala Rovere 1° piano pad.C6
I Rifiuti da imballaggi in acciaio: Attività e iniziative di prevenzione
A cura di **RICREA, consorzio nazionale per il riciclo e recupero degli imballaggi in acciaio**

Programma
14.00, Introduzione di Stefano Lavorini, direttore della rivista Italia Imbalaggio
14.20 RICREA attività ed organizzazione, di Federico Fusari direttore generale RICREA
14.40 Il mercato degli imballaggi in acciaio, caratteristiche e trend evolutivo, di Plinio Iascone responsabile ufficio studi Istituto Italiano Imballaggio
15.00 Il riutilizzo degli imballaggi in acciaio industriali: l'esperienza di ANRI, di Davide Brambilla, vice presidente ANRI
15.20 Il ruolo degli operatori nell'attività di valorizzazione degli imballaggi d'acciaio avviati al riciclo, di Romano Pezzotti presidente Assofermet Rottami.
15.40 La prevenzione nella produzione di imballaggi in acciaio, di Giancarlo Lucatello amministratore delegato NEWBOX SpA

16.00 **Discussione e Chiusura dei lavori**

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 10.00-13.00 Sala Cedro hall Ovest lato pad.C7
Riciclo del PET in applicazioni ad alte prestazioni
A cura di **COREPLA**

Le plastiche riciclate, e nella fattispecie il PET, possono essere utilizzate per realizzare manufatti analoghi a quelli da cui derivano, oppure oggetti completamente diversi. In genere la seconda è una scelta che si rende necessaria quando il riciclo di un materiale plastico comporta un decadimento significativo di qualità e prestazioni, che obbliga ad indirizzare il materiale di riciclo verso applicazioni meno esigenti e quasi sempre di minor valore economico rispetto a quelle di partenza. Per invertire questa tendenza, COREPLA, in collaborazione con il centro di ricerca specializzato sulle materie plastiche Proplast, ha realizzato un progetto teso a migliorare le prestazioni del PET di riciclo, in modo tale da consentirne l'impiego in applicazioni diverse da quelle originarie ma di maggior valore rispetto a queste ultime.

Programma
10.30 - Introduzione: Il Sistema COREPLA
Dott. Luca Stramare – COREPLA
11.00 – Valorizzazione del PET da riciclo come Tecnopolimero
Dott.ssa Maria Teresa Scrivani – Consorzio Proplast
11.30 – Applicazioni e mercati
Ing. Andrea Squeri - Taroplast
12.00 – Il marchio "Plastica Seconda Vita": l'esperienza italiana

Dott. Marino Lamperti - IPPR
12.30 - Discussione

13.00 - **Chiusura dei lavori**

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 14.30-17.00 Sala Cedro Hall Ovest lato pad.C7
I recycling - una fonte preziosa di materia
Organizzato da **CTS ECOMONDO e ENEA** con il supporto di **FEDERCHIMICA**

Obiettivo del convegno è fornire una panoramica di quanto si sta facendo in Europa e in Italia per far fronte al problema del recupero e riciclaggio dei materiali, con particolare riguardo alle tecnologie ed ai processi dedicati a tipologie di rifiuti e di scarti di lavorazioni industriali particolarmente critici. I potenziali stakeholders per questo evento sono rappresentati da istituzioni/imprese/consorzi operanti nel settore dei Critical Raw Materials, della raccolta e trattamento dei rifiuti ed altri.

Presidente di sessione
Claudia Brunori - ENEA

Programma
14.30 - Il recycling come approccio strategico per la chiusura del ciclo dei "Raw materials"
Claudia Brunori - ENEA
14.50 - La Gomma naturale – Aspetti critici per l'industria dei pneumatici
Marco Nahmias - Pirelli
15.10 - Recupero di carburo di silicio da PFU: il Progetto Tygre
Sergio Galvagno, Giacinto Cornacchia, Maurizio Coronidi, Sabrina Portofino - ENEA
15.30 - Tecnologie di recupero di metalli ad elevato valore aggiunto e terre rare da RAEE
Danilo Fontana, Roberta Guzzinati, Massimiliana Pietrantonio, Stefano Pucciarmati, Giorgia Nadia Torelli - ENEA
15.50 – Recupero di plastiche miste da rifiuti elettrici ed elettronici mediante pirolisi
Lorenzo Cafiero, Riccardo Tuffi - ENEA
16.10 - Prospettive di sviluppo nel recupero di sostanze dagli accumulatori esausti di nuova generazione
Cristian Gullino - SIAE
16.30 - Nuova vita dei pannelli fotovoltaici: il progetto pvrenew
Raffaele Muro, Gloria Achilli - Business Improvement srl; Pierluigi Lagi - Aerlagi srl; Pasquale Spezzano, Danilo Fontana, Massimiliana Pietrantonio, Maurizio Casarci - ENEA
16.50 - **Discussione e chiusura dei lavori**

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 14.00-14.30 Sala Ravezzi 1 Hall Sud
Accordo di Programma relativo alla distribuzione, trattamento e riutilizzo di panni tecnici per le pulizie industriali. Risultati conseguiti nell'ultimo quinquennio. Quando l'economia e l'occupazione si sposano con gli interessi di tutela ambientale.
a cura del **Comitato di Controllo e Vigilanza**

Ridurre la produzione di rifiuti e affrontare il problema della destinazione e dell'utilizzo degli stessi anticipandolo al momento della progettazione dei beni da cui i rifiuti derivano, è ormai patrimonio comune delle imprese del settore ambientale e in genere di chi svolge attività produttive. Tuttavia, prima della Direttiva 2008/08 CE, che ha introdotto il concetto di responsabilità estesa del produttore del prodotto, non erano molte le imprese che si impegnavano nella ricerca di un prodotto o di un servizio ad alto contenuto ambientale, soprattutto se ciò comportava il pericolo di contrarre i profitti sperati. Una delle eccezioni in materia è rappresentata dalle aziende che, all'inizio del nuovo secolo, hanno promosso e sottoscritto l'Accordo di programma per la gestione dei panni tecnici di pulizia industriale, realizzando un sistema che anticipa, per molti aspetti, le attuali linee di tendenza della disciplina di settore.

Relatore:
Giuseppe Di Masi, Vice Presidente del Comitato di Controllo e Vigilanza

Interventi:
Velko Winters, Legale Rappresentante Mewa Srl
Michele Rotunno, rappresentante N.T. Noleggio Tessile per l'Industria Srl

Conclusioni:

Eugenio Onori, Presidente del Comitato di Controllo e Vigilanza

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 14.30-17.30 Sala Ravezzi 1 Hall Sud

L'Albo nazionale gestori ambientali - Risultati conseguiti e prospettive future

a cura di **Albo nazionale gestori ambientali**

Nel complesso sistema che regola la gestione dei rifiuti, l'Albo Nazionale Gestori Ambientali si configura come un importante strumento di trasparenza, di qualificazione delle imprese e di razionalizzazione delle procedure autorizzative. Infatti, oggi l'Albo rappresenta un solido punto di riferimento non solo per gli iscritti, ma anche per l'intero sistema produttivo interessato, per gli organi di controllo e le pubbliche amministrazioni. Gli attuali obiettivi dell'Albo riguardano la semplificazione amministrativa e la garanzia di un elevato livello di tutela dell'ambiente, obiettivi che hanno ispirato le attese nuove norme regolamentari che disciplineranno la vita dell'Albo per i prossimi anni. In questo scenario di riferimento il Convegno si propone, con il contributo delle istituzioni e dei rappresentanti delle categorie economiche interessate, come momento di riflessione e dibattito sulle prospettive future dell'attività dell'Albo.

Intervengono:
Eugenio Onori, Presidente dell'Albo nazionale
Donato Ceglie, Sostituto Procuratore Generale della Procura Generale della Repubblica - Napoli
Marco Conte, Vice Segretario Generale Unioncamere
Enrico Fontana, Direttore nazionale Libera

Interventi programmati delle Associazioni di categoria

Coordina:
Paola Ficco, Direttore Responsabile della rivista "Rifiuti - Bollettino di informazione normativa"

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 9.30-13.00 Sala Neri 2 Hall Sud

Gli aspetti emergenti nel campo dei rifiuti. La prevenzione, il Riciclo dei materiali, i rifiuti speciali, la classificazione dei rifiuti

a cura di **ISPRA, CTS Ecomondo**

call for papers

L'implementazione della direttiva 2008/98/CE rappresenta una sfida per il nostro Paese, viste le scarse performance raggiunte soprattutto in materia di prevenzione e riciclo dei rifiuti e considerato che la UE colloca il riciclaggio nell'ambito più generale della gestione sostenibile delle risorse invitando gli Stati membri ad individuare strumenti e misure per arrivare, entro il 2020, a gestire i rifiuti come una risorsa. In questo contesto si colloca anche la lotta agli sprechi alimentari che la Commissione Europea vuole operare anche attraverso la fissazione di obiettivi specifici di riduzione da inserirsi obbligatoriamente nei piani di prevenzione elaborati ai sensi della direttiva 2008/98/CE. Il Forum rappresenta un appuntamento annuale di aggiornamento sulle novità legislative comunitarie e nazionali in materia di rifiuti e di discussione sugli aspetti più problematici del settore con il coinvolgimento nel dibattito di tutte le istituzioni e degli operatori economici interessati. I temi emergenti da affrontare, oltre al Programma Nazionale di prevenzione e dei relativi programmi regionali, sono le nuove regole della Commissione Europea sulla classificazione dei rifiuti, le decisioni europee sui criteri end of waste, le problematiche legate al tema delle liberalizzazioni, all'applicazione della Tares, alla gestione dei rifiuti speciali. Seguirà un seminario che approfondirà gli aspetti tecnici maggiormente rilevanti della disciplina nazionale. Con la presenza delle rappresentanze delle Istituzioni, degli Enti locali, delle Associazioni nazionali, dell'Albo nazionale gestori ambientali.

Presidente di sessione
Rosanna Laraia - ISPRA Roma

10.00 - Introduzione
10.20 - Gli Aspetti emergenti e le criticità del sistema di gestione dei rifiuti
Rosanna Laraia (ISPRA)
10.40 - Gli elementi del governare insieme ambiente, economia e territorio nel Ciclo dei rifiuti
Luciano Morselli

11.00 - Tavola rotonda - Gli aspetti emergenti del settore rifiuti

Modera
Rosanna Laraia

Interventi
Bernardo De Bernardinis (ISPRA)
David Newman (ISWA)
Filippo Bernocchi (ANCI)
Corrado Carrubba (ARPA/APPA)
Andrea Eleuteri (FEAD)
Giulio Molinaro (Confindustria)
Daniele Fortini (Federambiente)
Monica Cerroni (FISE Assoambiente)
Eugenio Onori (Albo Gestori Ambientali)
Stefano Ciafani (Legambiente)

13.00 - Discussione e chiusura dei lavori da parte del Presidente Commissione Ambiente della Camera dei Deputati (Ermete Realacci)

Venerdì 8 novembre 2013 ore 9.00-14.00 Sala Ravezzi 2 Hall Sud
Rifiuti. Gli aspetti innovativi nella ricerca industriale e nella gestione ai diversi livelli territoriali
a cura di **Università di Bologna – Polo di Rimini - Piattaforma Tecnologica Gestione Sostenibile dei Rifiuti, Rete ad Alta Tecnologia ER -Piattaforma Regionale Energia e Ambiente , CTS Ecomondo**
call for papers

Il Convegno vuole essere un riferimento di Ricerca Industriale, nuovi modelli gestionali , esperienze e casi studi territoriali o aziendali che siano di riferimento a livello strategico nazionale. Da recenti ricognizioni sullo stato dell'arte a livello gestionale nazionale e territoriale ampio, sono diverse le incertezze che si aggiungono a quelle tradizionalmente presenti nel nostro paese ed allo stesso tempo gli obiettivi richiesti a livello EU in comparazione inoltre con i paesi più virtuosi, risultano essere via via più lontani. Si tratta quindi, seguendo alcuni suggerimenti che ci pervengono, di ridurre le barriere normative, seguire una tabella di marcia al 2020 di ecoefficienza, rinnovabilità dei materiali e riciclo, adozione degli strumenti di validità sostenibile dei processi, formazione culturale-professionale con gli esiti di Industrial Ecology. Primaria risulta essere la trasposizione dei risultati attesi al mondo imprenditoriale e delle società dei servizi.

Presidenti di sessione
Fabrizio Passarini – Università di Bologna
Umberto Arena – Università di Napoli

Programma

9.30 - Introduzione
9.40 - Northern European Waste to energy Plants, Over Capacity or Available Capacity
Bettina Kamuk (ISWAWG on Energy Recovery)
10.10 - L'Industrial Ecology nella Gestione Integrata Rifiuti Sostenibile
Luciano Morselli, Luca Ciacci (Università di Bologna, CIRI, EA)
10.25 - Valutazione ambientale di filiere di recupero di materia ed energia. Casi studio.
Umberto Arena (Università di Napoli)
10.40 - L'implementazione dei sistemi di RD in ambito urbano, comparazione tra le opzioni di trattamento dei RUR
Enzo Favoino (Scuola Agraria del Parco di Monza)
10.55 - Le cicche di sigaretta: da rifiuto tossico nocivo a risorsa per il green ecologic design
Carmine Ciro Lombardi (ENEA)
Pietro Puca (Start Cup Campania 2012)

Relazioni selezionate tra i lavori pervenuti attraverso la Call for papers

11.05 - Il Metodo Argentalia. Innovazione tecnologica e integrazione gestionale in sistemi territoriali di gestione rifiuti urbani
Nicola Tucci, Francesco Antonio Fagà (Centro Studio D.E.I. Desarrollo Etico Internaciònal)
11.20 - Unsorted Municipal Waste treatment plants analysis: Emilia-Romagna case study.
C. Saccani, M. Pellegrini (Industrial Engineering Department DIN, University of Bologna)

B. Villani, V. Rumberti (Prevention and Environment Regional Agency, ARPA)
11.35 - Waste plastics management in municipalities: logistics and processes in Lombardia (Northern Italy).
Stefania Carcione (Università degli Studi di Palermo), Placido Alfredo Lanza (DICAM, Università degli Studi di Palermo), Giovanni Albetti (SERUSO S.p.A), Pamela Canzi (C.E.M. Ambiente S.p.A), Francesco Drago (SERUSO S.p.A)
11.50 - Il sistema di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi nel Porto di Augusta.
Mangiagli Sebastiano (Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale)
12.05 - Il trattamento dei veicoli ferroviari a fine vita: analisi critica ed applicazione di una metodologia per il calcolo degli indici di riutilizzabilità, riciclabilità e recuperabilità.
Lorenzo Berzi, Francesco Del Pero, Massimo Delogu, Marco Pierini, Davide Bonaffini (Dipartimento di Ingegneria Industriale, Ansaldo Breda SPA)
12.20 - Urban mining: a successful experience of the EU-FP7 Hydroweee Project.
F. Beolchini, L. Rocchetti (DISVA, Università Politecnica delle Marche), P. Altimari, L. Toro (EcoRecycling spin off), F. Pagnanelli, E. Moscardini (Dip. Chimica, Sapienza Università di Roma), B. Kopacek (ISL, Vienna), B. Ferrari (Relight), I. De Michelis, V. Innocenzi, F. Vegliò (Dip. Ingegneria Industriale, Università dell'Aquila)
12.35 - Recycled plastics from AHP (Absorbent Hygiene Products)
A. Passaro, A. Marseglia, R. Gennaro (CETMA), G. Poliseno, N. D'Alessio, M. Somma (FATER S.p.A)
12.50 - Tecnica NIRS: possibili applicazioni per una caratterizzazione rapida delle matrici in uscita dai digestori anaerobici.
A. Immovilli, C. Fabbri, S. Piccinini, N. Labartino (C.R.P.A. Lab - Sezione Ambiente ed energia, Centro Ricerche Produzioni Animali)
13.05 - Inertization of chromium liquid waste in inorganic polymers by alkali activation of metakaolin.
Isabella Lancellotti, Chiara Ponzoni, Luisa Barbieri, Cristina Leonelli (Università di Modena e Reggio Emilia)
13.20 - Minimizing the ambient impact of Metal Working Fluids by automatic detection of bacterial contamination.
Marco Grossi, Diego Matteuzzi, Bruno Riccò (Department of Electronic Engineering DEI and Department of Pharmaceutical Sciences, University of Bologna).

13.35 - **Discussione e chiusura dei lavori**

Sessione Poster
W3-1 Experimental tests for the determination of emissions of metals during the heat treatment of samples of crystalline silicon photovoltaic module / Marco Tammaro, Juri Rimauro, Valeria Fiandra, Antonio Salluzzo, ENEA, Italian National Agency for New Technologies, Energy and the Environment
W3-2 Assessing biochar quality by germination tests / A. Buscaroli, D. Fabbri, E. Mancini, C.Torri, A. G. Rombolà, D. Zannoni**,** CIRI Energia Ambiente Alma Mater Studiorum Università Studi Bologna
W3-3 Tyres recovery with thermodynamic cracking technology / Luciano Morselli, Ivano Vassura, Fabrizio Passarini, University of Bologna, Department of Industrial Chemistry; Alessandro Santini, Gruppo Fiori; Giorgio Pecci, Cracking Energy Machines Ltd, Crawley (England).
W3-4 Il fine vita dei motocicli: analisi degli scenari di gestione in funzione della Direttiva ELV / Filippo Romoli, Lorenzo Berzi, Massimo Delogu, Marco Pierini, Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università di Firenze
W3-5 Uso di frazioni solide e dense da liquami zootecnici come alternativa agli insilati per la produzione di biogas / P. Mantovi, C. Fabbri, M. Soldano, S. Piccinini, C.R.P.A. Lab -Sezione Ambiente ed energia
W3-6 Prospettive di riutilizzo di fanghi derivanti da operazioni di dragaggio / Cristina Annicchiarico, Micaela Buonocore, Nicola Cardellicchio, Antonella Di Leo,Santina Giandomenico, Lucia Spada, CNR - Istituto per l'Ambiente Marino Costiero
W3-7 Technical solutions to improve recovery of scraps derived from treating glass packaging waste / F. Andreola, L. Barbieri, D. Giuranna, I. Lancellotti, R. Taurino, University of Modena and Reggio Emilia, Department of Engineering "Enzo Ferrari".
W3-8 Preparazione di compositi polietilenici colorati con residui provenienti dal riciclo chimico del vetro / Patrizia Primerano, [a] Maria Francesco Milazzo, [a] Anna Maria Visco, [a] Agata Matarazzo[b]**,** a)Dipartimento di Ingegneria Elettronica, Chimica e Ingegneria Industriale, Università di Messina; b)Dipartimento di Economia e Impresa, Università di Catania
W3-9 I criteri "end of waste" per la cessazione della qualifica di rifiuto e la disciplina sul CSS individuata dal DM 14 febbraio 2013, n. 22 / Francesca Sarli.
W3-10 Lo stato della ricerca nella gestione del car fluff / Luciano Morselli[1,2], Fabrizio Passarini[1,2], Ivano Vassura[1,2], Alessandro Santini[3], Luca Ciacci[1], [1]Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale CIRI Energia

e Ambiente, Università di Bologna; [2]Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari", Università di Bologna, [3]Italmetalli

W3-11 Analisi del comportamento dei cittadini del Comune di Campodimele nei processi di raccolta differenziata / Mangiagli Sebastiano, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Dipartimento di Economia e Giurisprudenza

W3-12 Presentazione del progetto "Nella pancia o nella terra" / Gianmaria Gasperi, A.FO.RI.S. Impresa Sociale.

W3-13 Progettazione, realizzazione e monitoraggio di una barriera passiva di ossidazione del metano realizzata sulla copertura definitiva di una discarica per rifiuti pericolosi e non pericolosi / Tommaso Pandolfi, Raffaele Isolani, Controlli Sicurezza Ambientale srl.

W3–14 W.C.M. (World Class Manufactuting) Metodi e Strumenti.Un sistema di gestione per ridurre sprechi e perdite/ Massimiliano Donia, Grazia Trivisonno, Mastrangelo Pasquale, Sirolli Giuseppe, Annecchini Paride

W3-15 New composite panels with hemp hurds for sustainable buildings/ Stefania Manzi[1], Enrico Sassoni[1,2], Antonio Motori[1,2], Matteo Montecchi[3], Max Canti[3], [1]Department of Civil, Chemical, Environmental and Materials Engineering (DICAM), University of Bologna, via Terracini 28, 40131 Bologna, Italy; [2]Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale (CIRI) Edilizia e Costruzioni University of Bologna, via Lazzaretto 15/5, 40131 Bologna, Italy; [3]CMF TECHNOLOGY S.P.A.Via Bottegone 73, 41026 Pavullo nel Frignano (Modena), Italy

W3-16 Recycling waste for the production of sustainable mortars for brick masonry/ Elisa Franzoni, Maria Chiara Bignozzi, Simone Bandini, Alberto Fregni, University of Bologna, Dept. of Civil, Chemical, Environmental and Materials Engineering, Via Terracini 28, 40131 Bologna, Italy

W3-17 Eco-innovative packaging for edible oils: use of 100 per cent Post-Consumer Recycled Polyethylene Terephthalate to produce preforms and bottles/Savarese M.[a], De Marco E.[b], Ambrosone A.[a], Oliva V.[a], Galdi M.R.[c]. [a]Fabio Mataluni & C. s.r.l., Montesarchio (BN). [b]CRIOL, Centro Ricerche per l'Industria Olearia, Industria Olearia Biagio Mataluni s.r.l., Montesarchio (BN). [c]Dipartimento di Ingegneria

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 14.00-17.30 Sala Neri 2 Hall Sud

Seminario tecnico: Gli aspetti emergenti della gestione dei rifiuti

a cura di **ISPRA, CTS Ecomondo**

Presidente di sessione

Rosanna Laraia ISPRA - Roma

Programma

14.00 - Il Programma nazionale di prevenzione - Valentina Cipriano - Federambiente

14.20 - Le problematiche connesse all'applicazione della TARES (ANCI)

14.40 - La gestione dei rifiuti speciali – Claudia Mensi - FISE Assoambiente

15.00 – La gerarchia nella gestione dei rifiuti quale indirizzo per lo sviluppo del settore (ANIDA)

15.20 - Il recupero energetico Giovanni Riva (CTI)

15.40 - La disciplina sulle terre e rocce da scavo - David Roetgen

16.00 - The PRE-WASTE webtool: a matrix to help taking the right decisions and following the waste prevention actions Riccardo Marchesi (Corintea soc. Coop)

16.20 - Le modifiche al DM 27 settembre 2010 recante i criteri per l'ammissibilità dei rifiuti in discarica. Le principali novità e le criticità ancora aperte.Valeria Frittelloni (ISPRA)

16.40 - Rifiuti contenenti amianto: problematiche relative allo smaltimento - Federica Paglietti (INAIL)

17.00 - EcoTecnoMat: uno strumento per la gestione dei rifiuti come risorsa.- (Università di Modena e Reggio Emilia)

Sessione Poster

W2 – 1 Aspetti evolutivi dello smaltimento dei rifiuti contenenti amianto, Sergio Clarelli – Assoamianto

W2 – 2 Disciplina comunitaria e nazionale in materia di End of Waste: le esperienze su ferro/acciaio, alluminio e vetro e le prime applicazioni ai Combustibili Solidi secondari-CSS , Nicola Gatta, Armando Romaniello – Certiquality

W2 – 3 Polymers modified clays for separating Rare Earths from Weee, Elena Maria Iannicelli Zubiani; Cinzia Cristiani; Giovanni Dotelli; Paola Gallo Stampino; Irene Bengo; Maurizio Masi - Politecnico di Milano

W2 – 4 Centro del Riuso e riduzione dei rifiuti: un'indagine nel Comune di San Lorenzo in Campo (PU), Andrea Valentini, Luca Belfiore - Wastelab Studio Associato, AltraLeonia Srl

W2 – 5 Il sistema di gestione dei RAEE in Europa e in Italia , Mangiagli Sebastiano - Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale- Dipartimento di Economia e Giurisprudenza

W2 – 6 Ecopaperloop - il ruolo del riciclo nella sostenibilità ambientale dei prodotti cellulosici, Graziano Eliger, Daniele Bussini, Eliana Farotto, Federica Brumen - Innovhub Stazioni Sperimentali per l'industria, Comieco
W2 – 7 Nuova Vita dalle plastiche, Mara Granata, Dario Pasquariello, Giovanni Peron - Consorzio Recupero Apparecchiature Elettriche ed Elettoniche- Roma
W2 – 8 La produzione e le tecnologie di gestione dei rifiuti organici, Francesca Sarli
W2 – 9 Riciclo e recupero di materia nel settore dei materiali da costruzione come referenza di sostenibilità. Esperienze di applicazione, certificazione, comunicazione, Marco Mari - Bureau Veritas Italia SpA

17.30 - Discussione e chiusura dei lavori

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 14.00-18.00 Sala Neri 1 Hall Sud
FORUM RAEE "Recepimento della Direttiva RAEE: il Sistema italiano si confronta con i nuovi target"
A cura di **CTS Ecomondo, ASSORAEE (FISE UNIRE) e Centro di coordinamento RAEE.** Promosso da: **ANCI, ANIE, ASSOAMBIENTE, CONFCOMMERCIO, FEDERAMBIENTE e FEDERDISTRIBUZIONE.** Realizzato da: **FISE SERVIZI Srl**

Il 13 agosto 2012 è entrata in vigore la direttiva 2012/19/Ce sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), che sostituisce le direttive precedenti e che dovrà essere recepita nell'ordinamento nazionale entro il 14 febbraio 2014. Ma mentre il nuovo target di raccolta rispetto ai RAEE generati, previsto per il 2019, è almeno il triplo di quello attuale (4 kg procapite), la raccolta effettiva in Italia è in ritardo: in un anno (dal 2011 al 2012) i dati complessivi riferiti al sistema "ufficiale" nell'ambito del Centro di coordinamento hanno addirittura mostrato un preoccupante decremento. Il recepimento diventa dunque un elemento imprescindibile per il consolidamento del nostro Sistema RAEE e per il miglioramento dei risultati raggiunti. Il Forum intende promuovere il confronto e lo scambio tra le istituzioni, le organizzazioni degli operatori della filiera, le pubbliche amministrazioni e il pubblico presente sulle prospettive aperte, i freni allo sviluppo ed i punti di forza del sistema.

Presidente di sessione
Gabriele Canè - Presidente ASSORAEE

Programma
14.00 - Quantificare i RAEE generati: analisi e scenari in alcuni Stati europei e confronto con la situazione italiana
Federico Magalini (United Nations University)
14.30 - Il sistema italiano di gestione dei RAEE a confronto con le prospettive aperte dal recepimento della Direttiva 2012/19/CE
Tullia Passerini (Comitato di vigilanza e Controllo sulla gestione dei RAEE)

Interventi programmati:
Danilo Bonato (Centro di Coordinamento RAEE)
Rappresentante ANIE
Filippo Bernocchi (ANCI)
Paolo Giacomelli (FEDERAMBIENTE)
Elisabetta Perrotta (FISE ASSOAMBIENTE)
Pierpaolo Masciocchi (CONFCOMMERCIO)
Marco Pagani (FEDERDISTRIBUZIONE)
Gabriele Canè (FISE UNIRE - ASSORAEE)

Segue **dibattito** in cui interverranno le rappresentanze degli operatori della filiera

17.30 - **Chiusura dei lavori**
Maurizio Pernice (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare) (*)
(*) invitato

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 14.00-18.00 Sala Tiglio pad.A6
Combustibile Solido Secondario (C.S.S.): dalle parole ai fatti
A cura di **Consorzio ECOCARBON** e **ANIDA**

Il D.M. 22 del 14/2/2013 rappresenta un'importante innovazione per chiudere positivamente sia sul piano ambientale che su quello economico il ciclo dei rifiuti. A complemento di una sempre più spinta raccolta differenziata finalizzata al riciclo, infatti, il Combustibile Solido Secondario (C.S.S.) è una realtà già testata positivamente anche in Italia, una soluzione ambientalmente sostenibile in quanto riduce le emissioni inquinanti prodotte dagli impianti termici tradizionali, ma anche economicamente competitiva per le amministrazioni pubbliche perché permette di recuperare risorse per incrementare le raccolte differenziate. Il convegno è promosso dal Consorzio Ecocarbon, che rappresenta l'intera filiera del C.S.S, e non vuole solo illustrare in astratto la nuova opportunità, ma anche fornire strumenti concreti per l'operatività: supporti per l'interpretazione del D.M. 22/13 e il disciplinare tecnico di processo e di prodotto del C.S.S., indispensabile per creare una filiera certificata e garantita.

Presidenti di sessione
Camillo Piazza - Adele Marelli

Programma
Inizio dei lavori ore 14:00
Presentazione:
Adele Marelli – Presidente Anida
Corrado Clini – Direttore Generale Ministero dell'Ambiente e del Territorio

Interventi:
Roberto Cusolito – Amministratore Delegato Italcert Srl
Daniele Gizzi – Responsabile Ambiente AITEC
Giulio Cicoletti – Responsabile Direzione Ambiente e Sviluppo Sostenibile Assoelettrica
Rinaldo Sorgenti – Vice Presidente Assocarboni
Franco Gerardini – Direttore Servizio Rifiuti Regione Abruzzo
Rappresentanti Enti pubblici regionali e locali

Conclusioni:
Camillo Piazza – Presidente Consorzio Ecocarbon
Ermete Realacci – Presidente Commissione Ambiente e Territorio Camera dei Deputati
Marco Flavio Cirillo – Sottosegretario Ministero dell'Ambiente e del Territorio

Discussione e Chiusura dei lavori

BIOWASTE

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 9.30-11.00 Sala Diotallevi 2 Hall Sud
Biowaste

Presidente di sessione: David Newman, Presidente ATIA-ISWA Italia

Programma
9.30 - Esperienze sinergiche per un uso efficiente della frazione organica
Vito Pignatelli, Margherita Canditelli, Fabio Musmeci (ENEA)
10.00 - Il rifiuto organico, dalla riduzione dei RUB al compostaggio, alla digestione anaerobica, un settore in evoluzione
Rosanna Laraia (ISPRA)
10.30 - Le prospettive della filiera dell'organico tra norme europee e dinamica del mercato nazionale.
Massimo Centemero, Stefanie Siebert (European Compost Network).

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 11.00-13.00 Sala Diotallevi 2 Hall Sud
XV Edizione della Conferenza Nazionale sul Compostaggio e Digestione Anaerobica
A cura di **ISPRA** e **CIC**

Siamo giunti alla XV Conferenza Nazionale sul Compostaggio e la Digestione Anaerobica. Negli ultimi anni lo scenario della raccolta e trattamento del biorifiuto è radicalmente mutato. Il convegno affronta la tematica del biorifiuto nelle sue varie declinazioni tecniche, tecnologiche, normative e di mercato. Dai dati relativi alle raccolte si passa alle novità in ambito normativo sia a livello nazionale che europeo; una particolare attenzione è riservata agli imballaggi compostabili e all'End of Waste per il compost e il digestato.

Presidente di Sessione
Alessandro Canovai – Presidente CIC

Programma
11.00 – Introduzione: Alessandro Canovai (CIC)
11.20 - Presentazione del Documento di ISWA su Food Waste: Marco Ricci (CIC-ISWA)
11.40 - Nuovi approcci ai trattamenti biologici del RUR nell'ottica della flessibilità e del recupero di frazioni valorizzabili: E. Favoino, A. Confalonieri (Scuola Agraria Parco di Monza)
12.10 - Le prospettive del biometano nella filiera del Biowaste: Davide Mainero, Walter Giacetti (CT CIC)
12.30 - La raccolta differenziata della FORSU di qualità nelle grandi città metropolitane europee: il caso Milano
Christian Garaffa, Novamont S.p.A.
M. Vetere (Natureworks, USA)

13.00 **- Discussione e chiusura dei lavori**

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 14.00-16.00 Sala Diotallevi 2 Hall Sud
Biowaste. Sessione Tecnica
A cura di **Comitato Tecnico del Consorzio Italiano Compostatori**
call for papers

La sessione tecnica del BIOWASTE, intende affrontare con approccio tecnico-scientifico, le tematiche riguardanti diversi ambiti: dalla qualità delle matrici organiche trattate, ai processi biologici di trattamento, alle tecnologie e alla valorizzazione dei prodotti. Si parlerà dunque di compostaggio, di digestione anaerobica, impatti olfattivi, di tecnologie innovative, di pre e post trattamenti delle diverse biomasse e si approfondiranno argomenti relativi alla valorizzazione sia del compost che del biogas. Focus specifico sia nella sessione orale che nella sessione poste su alcune innovazioni scientifiche nel settore delle biomasse di scarto.

Inizio lavori h 14.00 - Introduzione e coordinamento giornata, Massimo Centemero (Coordinatore Comitato Tecnico CIC)
14.10 - Confronto e valutazione di scenari di gestione e trattamento di rifiuti alimentari provenienti dalla grande distribuzione: analisi del BMP e strumenti decisionali

I. Pecorini, D. Bacchi, L. Burberi, A. Corti, N. Fredducci (Dipartimento di Ingegneria Industriale DIEF, Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche DIISM, Università degli Studi di Siena, UNICOOP Firenze SC)
14.20 - Dal mare alla terra. Convertire i residui di posidonia in compost. Strategie per la gestione ecosostenibile e per il riutilizzo in agricoltura
Angelo Parente, Francesco F. Montesano (CNR ISPA)
Antonella Lomoro, Massimo Guido (Eco-logica Srl)
14.30 - The error propagation in the BMP tests: towards unified criteria on test conditions and elaboration of the data.
Mario A. Rosato (Sustainable Technologies SL)
14.40 - Biomethane production from grape pomaces: a technical feasibility study.
Stefano Rebecchi, Lorenzo Bertin, Fabio Fava (DICAM, University of Bologna)
14.50 - Biogas da sanse e pastazzo d'agrumi: risultati di un test in continuo in impianto sperimentale.
Lorella Rossi, Mariangela Soldano, Sergio Piccinini (Centro Ricerche Produzioni Animali C.R.P.A. S.p.A. Reggio Emilia)
15.00 - Maggiore e più conveniente produzione di biogas con la canna comune (Arundo donax L.).
Luca Corno, Fabrizio Adani, Roberto Pilu (Gruppo Ricicla. DiSAA, Università degli Studi di Milano).
15.10 - Production of biohydrogen and volatie fatty acids from dephenolized OMWs in a sequential two-step anaerobic process.
Matilde Monti, Bertin Lorenzo, Alberto Scoma, Fabio Fava (DICAM, University of Bologna)
15.20 - Sorbent materials for the cleaning of sewage biogas in high temperature fuel cell plants.
Davide Papurello, Andrea Lanzini, Federico Smeacetto, Massimo Santarelli
15.30 - WW-SIP - piattaforma integrata sostenibile per il trattamento di rifiuti liquidi.
F. Santori, L. Gouveia, A. Malucelli, F. Olmo, F. Magueta (ISRIM SCarl, Terni, LNEG, Lisbona-PT, UMBRA ACQUE S.p.A. Perugia, CYCLUS id, Siviglia-ES, AGUAS DE FIGUEIRA S.A., Figueira da Foz-PT)

15.45 - **Discussione e chiusura dei lavori**

Sessione Poster
W4 – 1 Analisi tecnico-economica di un impianto pilota di co-trigenerazione a biomassa in Sicilia. Matarazzo Agata - Department of Economics and Business, University of Catania
W4 – 2 Analisi del mercato delle bioenergie in Sicilia. Matarazzo Agata - Department of Economics and Business, University of Catania
W4 – 3 Le potenzialità energetiche da biomassa in Sicilia. Matarazzo Agata, Ingrao Carlo, Clasadonte Maria Teresa - Department of Economics and Business, University of Catania
W4 – 4 An international network for developing research, technological transfer and dissemination on treatment and upgrading of Mediterranean agro-industrial wastes and effluents. Maurizio Petruccioli, Francesca Santori - Association of Mediterranean Agro-industrial Wastes (IAMAW), c/o ISAFoM-CNR – Perugia (Italy) - Department for Innovation in Biological, Agrofood and Forest systems (DIFAB), University of Tuscia, ISRIM
W4 – 5 Monitorization of compost biodegradation by means of non-invasive non-destructive nuclear magnetic resonance techniques. Alessandra Bonoli, Villiam Bortolotti, Paolo Macini, Marianna Vannini - CIRI Energy and Environment
W4 – 6 Anaerobic digestion of potatoes by-products on a pilot-scale plant under thermophilic conditions. Agata Pistis, Carla Asquer, Efisio Antonio Scano, Laboratorio Biocombustibili e Biomasse, Cluster Energie Rinnovabili, Sardegna Ricerche
W4 – 7 Etanolo da scarti di frutta, paglia di orzo e sorgo da fibra. Lorenzo Capecchi, Lorenzo Nissen, Marco Grigatti, Paola Mattarelli, Lorenzo Barbanti - Dipartimento di Scienze Agrarie (DipSA) - Università di Bologna
W4 – 8 Characterisation of Fruit and Vegetable Wastes as a single substrate for the anaerobic digestion. Carla Asquer, Agata Pistis, EfisioAntonio Scano, Laboratorio Biocombustibili e Biomasse, Cluster Energie Rinnovabili, Sardegna Ricerche
W4 – 9 Colture dedicate per la digestione anaerobica. Giuseppe Di Girolamo, Marco Grigatti, , Lorenzo Bertin, Claudio Ciavatta, Lorenzo Barbanti - Dipartimento di Scienze Agrarie (DipSA) – Università di Bologna Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) – Università di Bologna
W4 – 10 A detailed monitoring of a anaerobic digestion plant in Northern Italy. J.Bacenetti, M. Negri, A. Cantore, P.Cantarella, M. Fiala - Department of Agricultural and Environmental Sciences - Production, Landscape, Agroenergy, Università degli Studi di Milano
W4 – 11 Production of polyhydroxyalkanoates by employing olive mill waste water and a pure culture of Cupriavidus necator. Gonzalo A. Martinez, Alberto Scoma, Stefano Rebecchi, Lorenzo Bertin, Gerhart Braunegg, Fabio Fava - DICAM, University of Bologna, Institute of Biotechnology & Biochemical Engineering, Technological University of Graz

W4 – 12 The selection of Arundo donax clones as feedstock for anaerobic digestion plants. Mario A. Rosato , Daniele Trebbi - Sustainable Technologies SL, Genetic Lab SRL
W4 – 13 Colture alternative da biomassa e residui colturali per la produzione di CH4: effetto di trattamenti alcalini a moderata intensità. Giuseppe Di Girolamo, Lorenzo Barbanti, Claudio Ciavatta, Marco Grigatti Lorenzo Bertin: DICAM Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali, DipSA Dipartimento Scienze Agrarie
W4 – 14 Estrazione di antiossidanti naturali da vinacce di scarto. Francesco Lanuzza, Fabio Mondello, Giuseppe Micali, Enza Maria Galati e Maria Marcella Tripodo - Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Ambientali e Metodologie Quantitative, Università degli Studi di Messina, Dipartimento di Scienze del Farmaco e rodotti per la Salute, Università degli Studi di Messina, Dipartimento di Scienze Chimiche, Università degli Studi di Messina
W4 – 15 Ottimizzazione di impianti per la produzione di biogas. Un tool di supporto alle decisioni per un'ottimale alimentazione del digestore e una massimizzazione del profitto finale. Daniele Vigo, Chiara Bordin, Federica Platania
W4 – 16 Production of Volatile Fatty acids from cheese whey with immobilized cells. Joana M. B. Domingos, Gonzalo A. Martinez, Alberto Scoma, Lorenzo Bertin, Maria A.M. Reis, Fabio Fava - DICAM, University of Bologna, REQUIMTE/CQFB, Chemistry Dpt., FCT, Universidade Nova de Lisboa
W4 – 17 Impianto per la digestione anaerobica di Forsu senza compostaggio finale: massimizzazione della produzione di biogas e minimizzazione della produzione di digestato. Giorgio Ghiringhelli, Michele Giavini ARS Ambiente Srl, Mario Bregoli, CISA Impianti Srl

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 16.15-18.15 Sala Diotallevi 2 Hall Sud

Compostaggio di prossimità

A cura di **CTS Ecomondo e ENEA UTTAMB**

La possibilità di processare gli scarti organici sul luogo di produzione sta divenendo un elemento importante nella configurazione di un sistema integrato di gestione rifiuti. Questa possibilità può essere inquadrata nella prevenzione (autocompostaggio) oppure nell'ambito del riciclo con microimpianti a servizio di molti produttori. Il trattamento in loco offre, in determinate situazioni, possibili risparmi economici. Il compostaggio di prossimità è noto anche compostaggio locale o in sito, ma anche come compostaggio comunitario, compostaggio collettivo e infine compostaggio di comunità. Il compostaggio di prossimità può essere perseguito con macchine elettromeccaniche. Si tratta di piccoli impianti utilizzati per accelerare il processo di compostaggio dei rifiuti organici. Questo evento vuole offrire un panorama aggiornato, dopo il partecipato evento del 2012, di questa realtà, sia sotto gli aspetti tecnici che economici e normativi.

Presidente di sessione
Fabio Musmeci - ENEA

Programma
16.15 - Introduzione e breve rapporto
16.35 - Il quadro internazionale
Roberto Cavallo (Presidente ERICA)
16.55 - L'esperienza Achab nelle diverse situazioni
Paolo Silingardi (Amministratore Achab Comunica)
17.15 - Valorizzazione della frazione organica per le piccole isole
Pier Giorgio Landolfo (ENEA)
17.35 - Prime esperienze all'Aquila
Leopoldo D'Amico (ASM SpA)
17.55 - Il punto di vista di Federambiente
Gianluca Cencia (Federambiente)

18.15 - **Discussione e Chiusura dei lavori**

OROBLU

Mercoledì 6 Novembre ore 9.00-17.00 Sala Oroblu pad. D3

Il collaudo funzionale degli impianti di trattamento delle acque

Coordinato dal **Coordinato dal Gruppo di lavoro "Gestione Impianti di Depurazione" (GdL), Università di Brescia**

Il "collaudo funzionale" di un nuovo impianto (di trattamento acque) di pubblico interesse dovrebbe essere un atto sempre dovuto, a garanzia dell'utente (che è anche il finanziatore dell'opera), degli Enti di Gestione e di Controllo (ARPA, ASL), degli Enti che erogano i finanziamenti (Regioni, AATO …), delle stesse Aziende di costruzione. In realtà, esiste un solo caso in Italia, rappresentato dalla Regione Veneto, dove una apposita normativa prevede che l'emissione dell'autorizzazione all'esercizio di un nuovo impianto di depurazione sia subordinata all'esito favorevole di un collaudo funzionale. Se però da un lato è chiaro che l'obiettivo del collaudo funzionale (da affiancarsi a quello amministrativo) sia quello di verificare se un determinato impianto, o comparto, garantisca, nelle condizioni di funzionamento nominali, le prestazioni di progetto, in termini di rimozione degli inquinanti, consumi energetici e di reagenti, dall'altro lato, la stessa Normativa che ne richiede l'applicazione non precisa le procedure da adottare per effettuarlo. Risulta peraltro evidente che un collaudo funzionale richieda l'esecuzione di verifiche di funzionalità, le quali hanno rappresentato, storicamente, uno degli aspetti più qualificanti e innovativi della cultura tecnica dei gestori degli impianti di trattamento acque. Negli ultimi anni di lavoro del GdL, il tema delle verifiche di funzionalità è stato ripreso ed ampliato, proprio anche nell'intento di estenderne il campo di applicazione al collaudo funzionale degli impianti di trattamento. Le metodiche di collaudo proposte sono state raggruppate in un Manuale, che riporta le procedure esecutive di 30 verifiche di funzionalità. Nella presente Giornata di Studio vengono presentate, anche con esempi pratici, le procedure proposte dal GdL per svolgere un collaudo funzionale di un impianto di depurazione o di un impianto di potabilizzazione. La giornata comprende poi due tavole rotonde nel corso delle quali il lavoro svolto e le procedure proposte saranno sottoposti al vaglio dei Soggetti che, a vario titolo, potrebbero essere coinvolti nell'applicazione delle procedure di collaudo funzionale.

Presidenti di sessione

Programma
9.00 - Registrazione dei partecipanti
9.20 - Indirizzi di saluto
9.30 - Introduzione alla Giornata di Studio
Carlo Collivignarelli

I sessione - *Procedure per le verifiche di funzionalità degli impianti di depurazione*
9.45 - Monitoraggio intensivo
Roberta Pedrazzani
10.00 - Bilanci di massa, rendimenti e indici di funzionalità
Alessandro Abbà
10.15 - Determinazione della potenzialità effettiva di un impianto
Giorgio Bertanza
10.30 - Ulteriori verifiche sperimentali di funzionalità sulla linea acque
Maria Cristina Collivignarelli
10.45 - Ulteriori verifiche sperimentali di funzionalità sulla linea fanghi
Matteo Papa

II sessione - *Procedure per le verifiche di funzionalità degli Impianti di potabilizzazione*
11.15 - Verifiche su filtrazione granulare e chiariflocculazione
Sabrina Sorlini

11.30 - Verifiche su carbone attivo e ossidazione/disinfezione
Francesca Gialdini

11.45 - **Tavola rotonda - Utilità delle verifiche funzionali nel controllo degli impianti.**

Partecipano: rappresentanti di Enti di Gestione, ARPA, ASL, Federutility

III sessione - *Procedure per il collaudo funzionale*
14.00 - Alcune osservazioni normative sul collaudo funzionale degli impianti di trattamento acque
Vincenzo Riganti
14.15 - Proposta di procedura di collaudo funzionale di impianti di depurazione
Giorgio Bertanza
14.30 - Il caso dell'impianto di Sant'Antonino Ticino (VA)
Antonio Caniello
14.45 - Proposta di procedura di collaudo funzionale di impianti di potabilizzazione
Sabrina Sorlini
15.00 - Il caso degli impianti di Cremona
Andrea Guereschi

15.00 - **Tavola rotonda - Necessità di una normativa sul collaudo funzionale degli impianti di trattamento delle acque**

Partecipano: rappresentanti di Regioni, Province, Aziende costruttrici, Ordini professionali, Ministero, Federutility

17.00 - **Discussione e Chiusura dei lavori**

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 10.00-13.30 Sala Oroblu Pad. D3
La gestione dell'acqua nel corso di eventi estremi e di contaminazioni repentine
A cura di **Cnr-Irsa, Dipartimento della Protezione Civile, CTS Ecomondo**
call for papers

I cambiamenti climatici portano frequentemente la manifestazione di eventi estremi (siccità o alluvioni) con diretta connessione alla disponibilità di acqua e alla gestione dei servizi ad essa legati. Molta rilevanza assumono perciò le metodologie per il monitoraggio della disponibilità di risorse idriche, per la previsione delle situazioni di grave carenza, per la valutazione della diffusione degli inquinanti e quindi della vulnerabilità delle infrastrutture di approvvigionamento idrico che risultano i bersagli più diretti nel corso di eventi estremi o per effetto di contaminazioni repentine. Non sono rari i fenomeni di inondazione degli impianti di depurazione, localizzati in prossimità dei corpi idrici, con conseguente svuotamento delle vasche e irreversibile danneggiamento dei quadri elettrici. Questa conferenza ha l'obiettivo di confrontare esperienze e idee delle utilities, delle imprese e del mondo della ricerca per suggerire soluzioni, anche innovative, di problemi di grande rilievo con possibile ricaduta sulla green economy.

Presidenti di sessione
Silvano Meroi –Dipartimento della Protezione Civile (Roma)
Michele Vurro – CNR Istituto di Ricerca Sulle Acque (Bari)

Programma
10.00 - Introduzione dei Presidenti e breve rapporto sulle presentazione poster
10.10 - Attività di Protezione Civile per l'emergenze idriche
Silvano Meroi - Dipartimento della Protezione Civile (Roma)
10.30 - Cambiamenti climatici e risorse idriche – Scenari a livello globale e nazionale
Vincenzo Levizzani1, Antonello Provenzale2 CNR- Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (1Bologna, 2Torino)
10.50 - Protezione idrogeologica a seguito di eventi estremi
Fausto Guzzetti, Tommaso Moramarco, CNR- Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (Perugia)
11.10 - Terremoti e infrastrutture idriche
Renato Drusiani, Elena Mauro - Federutility (Roma)

11.30 - L'esperienza in campo di un gestore del servizio idrico integrato a seguito del terremoto dell'Emilia del maggio 2012
Claudio Anzalone1, Davide De Battisti2, - 1Hera S.p.A. (Forlì), 2Aimag (Mirandola – MO)
11.45 - Early-warning systems for emergencies
Elisabetta Preziosi1, Emanuele Romano1, Stefano Polesello2 - CNR Istituto di Ricerca Sulle Acque – 1Montelibretti (RM) e 2Brugherio (MI)
12.00 - DSS per la gestione del rischio per le infrastrutture di approvvigionamento idrico potabile in caso di eventi calamitosi
Alessandro Pagano, Michele Vurro., Raffaele Giordano., Ivan Portoghese – CNR –Istituto di Ricerca Sulle Acque (Bari), Umberto Fratino, Francesco Berardi - Politecnico di Bari (Bari), Andrea Duro, Francesco Campopiano - Dipartimento della Protezione Civile (Roma), Luigi Fiori., Giovanni Vitucci - Acquedotto Pugliese S.p.A (Bari)
12.15 - Eventi alluvionali e sistemi di difesa
Giuliano Mortola, Renzo Castello – Liberi professionisti (Genova)
12.30 - Bologna città resiliente: il progetto BLUE AP per il Piano di Adattamento ai cambiamenti climatici
Chiara Caranti, Giovanni Fini - Comune di Bologna (Bologna)
12.45 - Numerical modelling of the sewer system of Rimini: CSOs reduction on the Adriatic Sea
A. Casadio1, S.S. Cipolla2, M. Maglionico2, P. Martinini1 - 1Hera S.p.A. (Rimini), 2DICAM - Università di Bologna (Bologna)
13.00 Discussione e chiusura dei lavori

PRESENTAZIONI POSTER

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 14.30-18.00 Sala Oroblu Pad. D3

Tariffazione, regolazione, ruolo di pubblico e privato

A cura di **INCA, Associazione Idrotecnica Italiana, CTS Ecomondo**

call for papers

Saranno discussi e confrontati gli aspetti della qualità del servizio idrico integrato offerto al cittadino e delle prestazioni ambientali connesse. Spesso i costi, le tariffe, la regolazione e i controlli sembrano essere disgiunti dall´applicazione di criteri legati alle prestazioni ambientali. L´analisi del sistema tariffario del servizio idrico considererà meccanismi di finanziamento, ma anche l´insieme di incentivi che la tariffa trasmette ai comportamenti aziendali in una logica di superamento di una quota fissa di remunerazione sul capitale investito. Si alterneranno nella giornata relazioni invitate, generali, che riguarderanno il metodo tariffario, lo stato delle nostre infrastrutture, gli obiettivi di adeguamento delle strutture e le metodologie utilizzabili per raggiungerli con la partecipazione di esperti dell´Autorità per l´energia elettrica ed il gas, del mondo della ricerca e del settore produttivo.

Presidenti di sessione
Federico Testa - Presidente UTILITATIS
Franco Cecchi - Presidente INCA, Membro CTS Ecomondo

Programma
14.30 - Introduzione dei Presidenti e breve rapporto sulle presentazioni poster
14.45 - Autorità e regolazione dell´acqua
Alberto Biancardi (Componente Autorità per l´energia elettrica ed il gas)
15.00 - Metodo tariffario
Lorenzo Bardelli (Autorità per l´energia elettrica ed il gas)
15.15 - Situazione delle infrastrutture Italiana e fabbisogno
Enrico Rolle (Segreteria Tecnica Ministero dell´Ambiente)
15.30 - Finanziamento delle infrastrutture
Giancarlo Corò (Università di Venezia)
15.45 - Environmental Decision Support Systems (EDSS): un nuovo paradigma a supporto della pianificazione degli investimenti per il SII?
Francesco Fatone (Università di Verona), Joaquim Comas, Università di Girona (Spagna)
16.00 - Tariffe, Tasse, Trasferimenti: il nuovo approccio all´industria idrica europea. E in Italia?
Lucia Pitzurra (Secretary of the Commission on Legislation, Economics and Management -EU3 of EUREAU)
16.15 Evoluzione tariffaria: il modello dell´ACS
Raffaello De Stefano (Presidente Alto Calore Servizi S.p.A.)
16.30 - Quale futuro per gli ATO nel nuovo contesto regolatorio?
Marisa Abbondanzieri (Presidente ANEA)

16.45 - Una questione ambientale aperta: la gestione della acque di pioggia. Tariffa per gli utenti o tassa?
Alessandro Paoletti (Politecnico di Milano)
17.00 - Regolazione per le acque di cantina in Valpolicella
Luciano Franchini (Direttore Tecnico AATO Veronese)
17.15 - Water Utilities and the Promotion of Sustainable Water Use: an International Insight
Giulia Romano, Nicola Salvati, Andrea Guerrini, Martina Martini (University of Pisa, University of Verona)

17.30 - **Discussione e chiusura dei lavori**

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 14.00-18.00 Sala Diotallevi 1 Hall Sud

Strumenti per la valutazione della sostenibilità dei processi. Carbon&Water Footprint, LCA, MFA, analisi multicriteriale, Social Life Cycle Assessment, Life Cycle Costing

A cura di **CTS Ecomondo, CIRI "Energia e Ambiente" – Università di Bologna, IRSA-CNR, INCA**
call for papers

Nella scelta di alternative tecniche di depurazione delle acque, di bonifica di siti contaminati, di trattamento di rifiuti l'uso di strumenti di valutazione del potenziale impatto ambientale dei processi è molto utile. In questi ultimi anni sono stati proposti e approfonditi molti approcci differenti allo scopo di determinare quantitativamente, e non solo qualitativamente, l'efficacia dei diversi interventi e le più rilevanti conseguenze sui diversi comparti ambientali. Ciò che appare interessante è da un lato il tratto comune di queste metodologie che si basano sulla determinazione di flussi di materia e di energia e degli effetti prodotti sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita dei sistemi analizzati e dall'altro la loro versatilità e la possibilità di adeguarle a diversi ambiti applicativi. I lavori della sessione saranno quindi focalizzati all'applicazione di questi strumenti a diversi casi studio con l'obiettivo di scegliere le soluzioni a più basso impatto ambientale.

Presidenti di sessione
Alessandra Bonoli - Università di Bologna
David Bolzonella - Università di Verona

Programma
14.00 - Introduzione dei Presidenti e breve rapporto sulle presentazioni poster della I e II SESSIONE

I sessione - *Water&Carbon footprint: nuovi approcci al Servizio Idrico Integrato e alle sue infrastrutture*

14.20 - Life Cycle Assessment (LCA) as a means of comparison between active and passive remediation technologies for waste water and contaminated soils
Luca Antonozzi, Alessandra Bonoli, Sara Zanni
14.35 - LCA di un impianto di depurazione di reflui civili: primi risultati e ipotesi di miglioramento.
Luca Pucci, Roberto De Rosa, Giuseppe De Angelis, Salvatore Mellino, Sergio Ulgiati
14.50 - Novel methodologies for lowering Energy and Carbon footprint of Wastewater Treatment Plant whilst respecting discharge limits
Salvatore Plano, M. Maglionico, F. Masi
15.05 - Green technologies for water management in urban areas
A. Bonoli, A. Conte, M. Maglionico, I. Stojkov
15.20 - Il rispetto dello sviluppo sostenibile per le reti di distribuzione idrica e di allaccio fognario: i Sistemi BLUTOP e TAG di Saint-Gobain PAM
Paolo Beretta (Saint-Gobain PAM)

II sessione - *Valutazione della sostenibilità dei processi: LCA, MFA*

15.35 - Quantificazione, riduzione e compensazione delle emissioni di gas effetto serra all'interno del progetto Life+ CarboMark e creazione di un mercato locale di scambio di crediti di CO_2
Gianluca Santi, Paola Cossettini, Federico Balzan (eAmbiente S.r.l)
15.50 - La digestione anaerobica riduce l'impronta del carbonio delle produzioni agrozootecniche?
Laura Valli, Stefano Pignedoli, Claudio Fabbri
16.05 - Communication of LCA results in the semiconductors business-to-business context: user-friendly web-based tool for the case of MEMS
Simone Pedrazzini, Monica Bianchi, Paolo Epigrafi, Sebastien Humbert

16.20 - Evoluzione storica delle emissioni di CO2 associate all'alluminio italiano mediante MFA e LCA"
Luca Ciacci, Fabrizio Passarini, Ivano Vassura, Luciano Morselli
16.35 - Analisi del ciclo di vita (LCA) di una scocca in poliuretano rigido compatto: dalla produzione al riuso"
Olivieri Germana, Francesca Falconi, Umberto Testoni, Paolo Marani
16.50 - Progettazione del packaging sostenibile Barilla ed integrazione con sistema EPD
Luca Ruini, Michele Amigoni, Luca Petruccelli, Stefano Rossi
17.05 - Il contributo del commercialista per la crescita dell'impresa e lo sviluppo dell'economia tramite servizi di analisi, rendicontazione e comunicazione ambientale
Marco Soverini

17.20 - **Discussione e chiusura dei lavori**

Sessione Poster
O3 - 1 Massimo Monteleone: " 'Carbon Footprint' di filiere agrobiogas tramite L.C.A. per un corretto riutilizzo del digestato in agricoltura"
O3 – 2 Aldo Iacomelli, Giuseppe Molinaro, Daniele Villoresi, Luciano Natali, Emanuela Bosica: "L'analisi dell'impronta di carbonio di prodotti vegetali surgelati"
O3 – 3 Daniele Cespi, Fabrizio Passarini, Esmeralda Neri, Ivano Vassura, Luca Ciacci, Fabrizio Cavani: "Analisi del ciclo di vita di processi chimici industriali: applicazione alla sintesi di acrilonitrile mediante reazione di ammonossidazione"
O3 – 4 Monica Riva: "EPD ed LCA critical review. Esperienze di applicazione, certificazione, comunicazione"
O3 – 5 Vittoria Bandini, Serena Righi, Alessandro Buscaroli, Diego Marazza, Cristian Torri: "Biorefining of high ligno-cellulosic waste biomass via pyrolysis coupled with anaerobic digestion. An LCA study."
O3 – 6 Antonella Lomoro, Massimo Guido, Antonella Zini, Angelo Parente (Eco-logica Srl; CNR-ISPA): "Analisi del ciclo di vita comparativo per la gestione sostenibile della posidonia spiaggiata"
O3 – 7 Olimpia Martucci: "Water Footprint di un prodotto alimentare 'water intensive': analisi degli indicatori e valutazione degli impatti"
O3 – 8 Matarazzo Agata, Ingrao Carlo, Clasadonte Maria Teresa: "Multi-criteria Decision Analysis Models in Life Cycle Impact Assessment of sicilian peach cultivation field"
O3 – 9 Monica Nicoletti, Fabrizio Passarini, Elena Bernardi, Luciano Morselli, Alessandra Bonoli, Francesca Cappellaro, Marianna Vannini: "Pianificazione di uno studio di valutazione dell'impatto ambientale delle strutture universitarie. Caso studio: il Campus di Rimini (Università di Bologna)"
O3 – 10 Alessandra Bonoli, Francesca Cappellaro: "Environmental assessment of introducing a water fountain within San Leo town"
O3 – 11 Luca Pucci, Giuseppe De Angelis, Sergio Ulgiati: "Utilizzo della LCA a supporto della progettazione di un intervento di upgrading della linea di trattamento fanghi di un impianto di depurazione di reflui civili"
O3 – 12 Duccio Brunelli, BBA-Architetti & Partners srl
EcoValutazione®: approccio Life Cycle agli allestimenti ecosostenibili per la misurazione scientifica delle prestazioni ambientali ed il marchio di eco sostenibilità
O3 – 13 Petra Scanferla, Consorzio Venezia Ricerche, Marghera-Venezia
L'analisi dell'impronta idrica delle colture del Veneto: confronto tra gli anni 2001 e 2011

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 10.00-13.00 Sala Oroblu Pad. D3
Effetto dei microinquinanti sugli ecosistemi e sulla salute dell'uomo
a cura di **Istituto Superiore di Sanità, Cnr, CTS Ecomondo**
call for papers

Le relazioni tra ambiente e salute sono oramai ben note grazie a numerosi studi che hanno permesso di acquisire importanti conoscenze ed a più di venti anni di riflessione sul tema, grazie anche alla presenza a Roma del "Centro Salute e Ambiente" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Queste conoscenze sono state utilizzate per elaborare una normativa aggiornata e moderna, finalizzata alla prevenzione della salute delle popolazioni da esposizioni pericolose, in un contesto di sviluppo sostenibile. Nel comparto acque è crescente la preoccupazione del possibile effetto delle sostanze prioritarie sul sistema endocrino tanto che le acque di scarico urbane e i loro scarichi nelle acque superficiali possono rappresentare oggi un problema maggiore rispetto a molti scarichi industriali. In questo convegno sono confrontate le posizioni degli enti istituzionali di riferimento e degli operatori di settore cui incombono adempimenti impegnativi in riferimento agli obblighi posti dalla direttiva quadro sulle Acque 2000/60. Alcuni contributi della SETAC (Society Environmental Toxicology and Chemistry) discuteranno case studies di gestione sostenibile degli ecosistemi.

Presidente di sessione
Loredana Musmeci - Istituto Superiore di Sanità

Claudio Anzalone – Hera, Forlì

Programma
10.00 - Introduzione dei Presidenti e breve rapporto sulle presentazione
10.10 - Valutazione, gestione e comunicazione sul rischio nell'ambito di recenti emergenze idro-potabili in Italia
Luca Lucentini – Istituto Superiore di Sanità (Roma)
10.30 - Valutazione del rischio sanitario e ambientale connesso con la presenza di composti perfluorurati nell'ambiente acquatico
Stefano Polesello, L. Marziali, M. Rusconi, F. Stefani, S. Valsecchi and R. Pagnotta - CNR Istituto di Ricerca Sulle Acque (Brugherio – MI)
10.50 - Necessità di una linea guida nazionale per l'utilizzo delle acque ad uso irriguo alla luce del nuovo piano di salvaguardia delle risorse idriche europee
Eleonora Beccaloni1, Mario Carere1, Luca Lucentini1, Giorgio Pineschi2 – 1Istituto Superiore di Sanità (Roma), 2Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Roma)
11.10 - Influenza della contaminazione dei corpi idrici sui servizi ecosistemici
Anna Barra Caracciolo, Paola Grenni - CNR Istituto di Ricerca Sulle Acque, (Montelibretti RM)
11.30 - La strada per la gestione sostenibile delle acque: il modello Venezia come esempio di integrazione multidisciplinare
Cristina Nasci - Thetis SPA (Venezia).
11.45 - Contaminanti emergenti nelle acque destinate al consumo umano: i monitoraggi effettuati nel territorio HERA
Claudio Anzalone - HERA S.p.A. (Forlì)
12.00 - Microinquinanti e depurazione delle acque reflue civili: l'approccio svizzero
Paolo Foa, Umberto Ballabio - TBF + Partner AG, Consulting Engineers (Agno, Switzerland)
12.15 - Environmental Quality Criteria for the water in animal food producing systems: a matter of food safety and food security
Francesco Paolo Serpe1, Mauro Esposito1, Cecilia Testa2, Stefania Cavallo3, Eugenio Chiaravalle4, Maria Cristina Manca5 and Gianfranco Brambilla6,- 1Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (Portici - NA); 2Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna (Sassari); 3Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (Portici - NA); 4Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (Foggia); 5Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Napoli); 6Istituto Superiore di Sanità (Roma)
12.30 - Il possibile ruolo degli interferenti endocrini nel determinare malattie che alterano lo stato di salute di una popolazione: un'analisi di ISDE-FVG
Dario Bossi, Mariano Cherubini (International Society Doctors for the Enviroment (ISDE) - Sezione Friuli Venezia Giulia)
12.45 - Monitoraggio ambientale di un'area di sversamento a mare per materiale di dragaggio del porto di Ancona (Mar Adriatico)
Alessio Gomiero1, A. M. de Biasi2, E. Punzo1, A. Santelli1, P. Strafella1, A. Spagnolo1, G. Fabi1 (1Cnr – Istituto di Scienze Marine, 2 Consorzio Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia applicata (CIBM), Livorno, Italy)

13.00 **Discussione e chiusura dei lavori**

Sessione Poster
O4 – 1 Struttura delle comunità microbiche e loro variazione in ecosistemi contaminati
Martina Di Lenola, Anna Barra Caracciolo, Francesca Falconi, Gian Luigi Garbini, Paola Grenni - Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA-CNR)
O4 – 2 Approccio integrato all'analisi di ecosistemi a rischio ambientale: il caso della discarica di Ginestreto (Sogliano al Rubicone)
Mazzeo Roberto[1], Nannoni Francesco[2], Protano Giuseppe[2], Santolini Riccardo[1] - [1]Department of Earth, Life and Environmental Sciences (DiSTeVA), University of Urbino "Carlo Bo", Urbino, Italy [3]Department of Environment, Earth and Physical Sciences, University of Siena, Siena, Italy.
O4 – 3 Le attività del Gruppo di Lavoro Europeo "Chemical Monitoring": obiettivi raggiunti e futuri sviluppi
Mario Carere,[1] Stefano Polesello,[2] Maria Belli,[3] Chiara Maggi,[3] Fiorella Aste[4] - [1]Istituto Superiore di Sanità, Dipartimento Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria, [2]IRSA-CNR, [3]ISPRA, [4]Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare

O4 – 4 Valutazione degli effetti indotti dall'acidificazione degli oceani sul organismo micro bentonico modello E. crassus e sull' alga cloroficea D. tertiocleta
A. Gomiero,[1,2] A. Dagnino,[1] S. Sforzini,[1] G. Fabi,[2] A Viarengo[1] - [1]Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica - Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro". [2]CNR – Istituto di Scienze Marine
O4 – 5 Valutazione dell'assorbimento sistemico e cutaneo di conservanti chimici negli animali domestici derivante dall'inquinamento indoor.
Andrea Sergianpietri Cristiano Pedersini - International Society Doctors for the Enviroment (ISDE) - Sezione Friuli Venezia Giulia

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 14.00-18.00 Sala Oroblu pad. D3

Tavola rotonda: Meccanismi degli appalti e qualificazione delle imprese nel settore della protezione e gestione delle risorse idriche

A cura di **CTS Ecomondo** insieme a **Ministero delle Infrastrutture, Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Ambiente**

Nell'ambito dei lavori pubblici l'Albo Nazionale dei Costruttori raccoglieva i soggetti in possesso dei necessari requisiti professionali per lavori d'importo superiore a 75 milioni di lire (per importi inferiori bastava l'iscrizione alla camera di commercio). A seguito della spinta moralizzatrice susseguente alle inchieste giudiziarie che passarono sotto il nome di "mani pulite" degli anni 90, fu emanato il DPR 25 gennaio 2000, n. 34 recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, che ha dato attuazione all'articolo 8 della L. 11 febbraio 1994, n. 109., che soppiantava il vecchio Albo e introduceva un nuovo sistema di qualificazione incardinato su società private di diritto pubblico dette in breve SOA. L'esecutore deve essere comunque qualificato: per importi inferiori a 150.000 € è necessario dimostrare di aver eseguito lavori analoghi a quelli oggetto di gara; per lavori di importo superiore è necessaria l'acquisizione di un attestato, c.d. SOA, rilasciato dagli Organismi che, con il controllo dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, rilasciano, dopo aver verificato il possesso dei requisiti richiesti. L'attestazione è rilasciata a seconda della natura dei lavori (categorie) e degli importi (classifiche) correlate alla dimostrazione di corretta esecuzione di lavori analoghi in un certo numero di anni precedente la richiesta di attestazione. Oggi sembra matura una revisione di questo sistema di qualificazione, nel frattempo modificato con l'entrata in vigore del Nuovo Regolamento sugli appalti (DPR 207/2010), in considerazione delle diverse esigenze del mercato e della dinamicità che tali sistemi devono possedere. Inoltre la complessità di molte opere impiantistiche e fra queste quelle destinate alla depurazione delle acque reflue, oggi raggruppate nella categoria specialistica OS22 insieme alle opere di potabilizzazione (OS 22) non sembra più sufficiente. Questa tavola rotonda intende perciò confrontare le esigenze del mondo produttivo e i vincoli delle amministrazioni appaltanti con l'obiettivo comune di garantire che le opere realizzate rappresentino lo stato dell'arte delle tecniche di settore.

Partecipano: Ivan Giammatteo La Terza (esperto di settore) moderatore, Alberto Biancardi (Autorità per l'energia elettrica e il gas - AEEG), Pierluigi Gianforte (esperto di settore), Rosario Mazzola (Università di Palermo), Enrico Rolle (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), Mario Christiano Viggiani SOA Quadrifoglio, rappresentante di Associazione Nazionale Imprese Difesa Ambiente (ANIDA) da confermare.

RECLAIM EXPO

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 14.00-17.30 Sala Gemini Pad. C1

Pronto intervento ambientale: le professionalità necessarie per gestire l'inaspettato

A cura di **AIG Europe Limited e Norton Rose Fulbright**

Gli interventi da porre in atto nell'immediato a seguito di una contaminazione possono consentire di limitare in modo significativo il danno od il propagarsi del medesimo. Coloro che presidiano i luoghi dai quali si origina la contaminazione sono coloro che per primi hanno la possibilità di mettere in atto interventi e attività di pronto intervento, essendo poi chiamati a rispondere insieme all'azienda delle rispettive responsabilità. La criticità e la complessità di questa fase richiede competenze e conoscenze che spesso il personale dipendente non possiede. Ciò risulta ancora più rilevante considerando le implicazioni economiche, tecniche e giuridiche che caratterizzano di norma un intervento di bonifica.In questo incontro viene presentato un nuovo Corso di formazione professionale riguardante il pronto intervento ambientale che si rivolge ad aziende e professionisti chiamati a gestire il rischio inquinamento, offrendo un panorama aggiornato e completo delle problematiche e delle possibili soluzioni inerenti la gestione di una situazione di crisi ambientale.

Presidente di sessione
Prof. Giovanni Pietro Beretta – Università degli Studi di Milano

Programma
14,00-14,10 Benvenuto e introduzione del Presidente
14,10-14,30 Azioni per un controllo diretto del rischio sul territorio
Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (relatore da confermare)
14,30-14,50 Presentazione del corso di formazione professionale sulla "Gestione del pronto intervento in emergenza ambientale."
Dr. Enzo Formisano – Certiquality e Ing. Aldo Bertelle – AIG Europe Limited
14,50-15,10 Obblighi, responsabilità e sanzioni in caso di inquinamento ambientale
Avv. Giovanna Landi - Norton Rose Fulbright
15,10-15,30 Il mercato degli operatori e le criticità dell'intervento di bonifica
Dr. Carlo Bossi – Ambiente Italia Progetti Srl
15,30-15,50 Pronto intervento: dalla sua efficacia dipendono costi e tempi degli interventi di bonifica
Dr Ivano Bosi – Gruppo Marazzato
15,50-16,10 Assicurazione: ruolo di sintesi nei processi di gestione del rischio e delle crisi ambientali
Ing. Aldo Bertelle – AIG Europe Limited
16,10-16,30 Il ruolo delle associazioni di categoria nella gestione delle emergenze ambientali
D.ssa Donatella Giacopetti – Unione Petrolifera
16,30-16,50 Quali indicazioni dall'esperienza Lombarda Petroli
Dr. Nicola Di Nuzzo - Regione Lombardia – U. O. Attività estrattive, rifiuti e bonifiche
16,50-17,10 Emergenze ambientali, controllo del territorio e professionalità degli operatori
Ing. Claudia Ferrari Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Ambiente

17,10-17,30 **Discussione e Chiusura dei lavori**

Giovedì 7 e Venerdì 8 Novembre 2013 Sala Reclaim Expò pad. C1

Reclaim Expo 2013

A cura di **CTS Ecomondo, *European Federation of Biotechnology*, *SusChem Italy*, Fondazione Sviluppo Sostenibile**

call for papers

Come è ormai tradizione consolidata sin dall'Edizione del 2008, anche quest'anno ECOMONDO ospiterà RECLAIM EXPO', salone italiano sulle bonifiche dei siti contaminati, che continuerà ad essere il punto di riferimento per una riflessione sulle esperienze in corso a livello nazionale e internazionale, coinvolgendo tutti i soggetti interessati, dal sistema delle istituzioni (Ministeri, Regioni, Istituzioni e Agenzie Scientifiche Nazionali e Regionali) al sistema delle imprese, che a sua include i soggetti "inquinatori", le imprese che operano nel settore e i potenziali investitori per lo sviluppo di nuove attività economiche. Il quadro generale di riferimento di tale riflessione sarà l'ormai chiara evidenza di come una gestione sostenibile delle "bonifiche" possa e debba dare un contributo importante allo sviluppo di una "green economy", dove la bonifica non solo consenta di risanare dal punto di vista ambientale porzioni importanti del nostro territorio ma anche di recuperarne un pieno uso economico. Essendo oggi tali aree spesso sottoutilizzate ma ancora largamente infrastrutturate, la loro piena riconversione verso nuove attività di "green economy" potrà consentirne una gestione pienamente ecocompatibile, salvaguardando allo stesso tempo equivalenti porzioni di territorio di più elevata qualità ambientale. E' anche ormai evidente come per il conseguimento di tali obiettivi sia necessaria una convergenza di tutti gli elementi che concorrono a definire la strategia di bonifica di ciascun sito contaminato, dagli aspetti normativi e procedurali a quelli tecnologici e a quelli economici, aspetti che talvolta hanno invece rappresentato ostacoli reciproci. Per questo motivo, RECLAIM EXPO' 2013 sarà caratterizzata da una struttura aperta con sessioni tematiche all'interno delle quali ciascun tema sarà trattato congiuntamente senza distinzioni a priori tra aspetti normativi, tecnologici e economici. Per ogni sessione tematica, è prevista una ampia relazione introduttiva che farà da piattaforma di discussione su i diversi aspetti cui si aggiungeranno i contributi dei diversi soggetti ed operatori scelti sulla base di una "call for paper". Nella scelta, saranno privilegiati gli interventi impostati in un'ottica "problem solving", in particolare se centrati su casi di studio e provenienti da imprese e operatori economici. Come è pure tradizione di RECLAIM EXPO', sono previsti alcuni interventi sulle esperienze più avanzate a livello internazionale.

Presidenti di sessione (sessioni 1 e 2):
Paolo Campaci (Regione Veneto)
Alessandro Bratti Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici (Camera dei Deputati)

14.00 - Introduzione dei Presidenti

I sessione - *Le bonifiche nel quadro della "green economy": sostenibilità e riconversione, accordi di programma e procedure amministrative e tecniche.*

14.20 - Relazione Introduttiva
Maurizio Pernice, Direttore Generale (MATTM)
14.40 - SIN di Venezia – Porto Marghera – Accordo di Programma per la semplificazione delle procedure di bonifica e Protocolli Attuativi
P. Campaci e G. Artico (Direzione Regionale Progetto Venezia, Regione Veneto)
15.00 – Riqualificazione e valorizzazione delle aree di bonifica
N. Di Nuzzo e A. Elefanti (Regione Lombardia)
15.20 - La bonifica di un sito industriale inquinato come elemento di connessione tra lo sviluppo urbano e la tutela delle aree naturali
P. Milano,[1] M. Guido,[1] A. Lomoro,[1] V. Turturro[2] ([1]ECO-logica Srl, [2]Comune di Giovinazzo (BA))
15.40 -Ingegneria e approccio integrato nella gestione delle bonifiche di reti produttive complesse
M. Cutini, R. Ballesio, A. Bezzi, G. Delfino (SEQUAS)

16.00 - **Dibattito con interventi dalla sala**

II sessione - *La valutazione del rischio igienico-sanitario e la sua validazione: tra modelli e misure dirette*

16.30 - Relazione Introduttiva: Recenti sviluppi sulle modalità di conduzione dell'AdR: il ricorso a misure di campo
Loredana Musmeci, ISS e Paolo Pittiglio (INAIL)
16.50 - Analisi di alcuni parametri chimico-fisici dei contaminanti utili all'applicazione dell'analisi di rischio sanitario-ambientale
S. Berardi,[1] A. Ledda,[1] G. Grillo[2] ([1]Inail)
17.10 - Verifica delle emissioni derivanti da soil gas in ambienti aperti e confinati nei siti contaminati

S. Berardi,[1] E. Bemporad,[1] E. Beccaloni,[2] F. Scaini,[2] M. Greggio,[3] G. Formenton[4] ([1]INAIL, [2]ISS, [3]AULSS 12 Veneziana, [4]ARPAV)

17.30 - **Dibattito con interventi dalla sala**

Venerdì 8 Novembre (mattina)

Presidente di sessione (sessione 3):
Luciano Guerrieri (Assoporti)

III sessione - *Sedimenti e acque superficiali: integrazione tra risanamento e protezione*

10.00 - Introduzione del Presidente e breve rapporto sulle presentazione poster della III sessione
10.20 - Relazione Introduttiva: "Evaluating emerging technologies for soil and sediment remediation through Life Cycle Assessment"
Emanuele Zanotto (eAmbiente Srl)
10.40 - Relazione su invito: Sustainable remediation from oil spills in marine environment, the experience from FP7 European Research
Nicolas Kalogerakis, (Technical University of Crete, TUC)
11.00 - Integrated technologies for sediment treatment
C. Saccani,[1] M. Pellegrini,[1] A. Bianchini,[1], D. Vanni,[2] G. Preda [2] ([1]University of Bologna, [2]Trevi SpA)
11.20 - Graphene Plus: reusable eco-innovative sorbent for oil spills clean-up and polluted water treatment
A. Pola,[1] G. Cesareo,[1] G. Tartari,[2] ([1]Directa Plus SpA, [2]IRSA-CNR)
11.40 -Biodegradation of polychlorinated biphenyls in co-contaminated sediments: changes in metal partitioning
R. Guerra,[1] T. Combi,[1] G. Zanaroli,[2] A. Nuzzo,[2] F. Fava[2] ([1]University of Bologna, CIRSA, [2]University of Bologna,DICAM)
12.00 - Il caso di Taranto: conteso tra SIN e T.U.A.
S. Sasso, E. Laterza, B. Valenzano (ARPA Puglia)

12.20 - **Dibattito con interventi dalla sala**

Sessione Poster
RE – 1 Impact of biogenic Pd nanoparticles on the microbial reductive dechlorination in a marine sediment of the Venice lagoon A. Nuzzo(1), B. Hosseinkhani (2), N. Boon (2), G. Zanaroli(1), F. Fava (1). [a)University of Bologna(DICAM),b) Gent University (LabMET)]
RE – 2 Processi innovativi di bonifica di sedimenti marini contaminati derivanti da dragaggi. C. Annicchiarico, M. Buonocore, N. Cardellicchio, A. Di Leo,S. Giandomenico, L. Spada, CNR - Istituto per l'Ambiente Marino Costiero
RE - 3 Biostimulation of microbial reductive dechlorination of polychlorinated biphenyls in marine sediments of the Venice Lagoon. A. Nuzzo, Y. Andria, G. Zanaroli, F. Fava University of Bologna (DICAM)
RE – 4 Water purification from humic acids by clinoptilolite-rich tuff. P. Iovino et al. Second University of Naples (Dept of Environmental, Biological and Pharmaceutical Sciences and Technologies).

Venerdì 8 Novembre (pomeriggio)

Presidente di sessione (sessioni 4 e 5):
Gian Pietro Beretta (Università di Milano)

IV sessione - *Suoli, riporti, rifiuti e gli interventi di messa in sicurezza*

14.00 - Introduzione del Presidente e breve rapporto sulle presentazioni poster della IV e V sessione
14.10 - Relazione Introduttiva: Suoli e riporti, contaminati e non, da scavare e non: la caratterizzazione e la gestione dei materiali nelle bonifiche
Luca Raffaelli
14.30 - Il Progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza permanente presso il sito contaminato da amianto ex Fibronit di Bari
C. Tedesi e M. Beretta (ST&A srl, Milano)

14.50 - L'analisi della sostenibilità di una bonifica da metalli pesanti mediante la S/S valutata attraverso LCA comparativa
P. Scanferla,[1] M. Beggio,[2] S. Zuin,[2] R. Pellay,[3] ([1]Vega Park, [2]Consorzio Venezia Ricerche, Marghera Venezia, [3]Mapintec)
15.10 - Redazione del Progetto definitivo di messa in sicurezza del sito "Cascina Gazzera" oggetto di discarica di rifiuti (melme acide) in comune di Cerro al Lambro (MI) e Direzione lavori dell'intervento
C. Tedesi, S. Stoppa (ST&A srl – Milano)
15.30 - Intervento di messa in sicurezza di un sito contaminato : rimozione della sorgente primaria e contestuale studio e risanamento localizzato della falda attraverso bioremediation con ossigeno micro diffuso.
Ing. Alessandro Teani (Ambienthesis)

15.50 - **Dibattito con interventi dalla sala**

Sessione Poster
RE – 5 Messa in sicurezza di emergenza di un sito di produzione di fitofarmaci sottoposto a sequestro oggetto di incendio. A. Lomoro,[1] M. Guido,[1] R. Sciacqua,[1] Carlo Ronzino[2] ([1]Eco-logica srl, [2]Comune di Adelfia, Bari).

V sessione - *Acque sotterranee: protezione dai rischi igienico sanitari e/o tutela delle risorse*

16.10 - Relazione Introduttiva: Indirizzi e problemi nella messa in sicurezza e bonifica della acque sotterranee.
Mauro Majone (Sapienza Università di Roma)
16.30 - Processi accoppiati chimico-fisici/biologici per la rimozione di sorgenti residuali di DNAPL: dalla sperimentazione alla scala pilota
M. Petrangeli Papini,[1] M. Majone,[1] M. Baric,[1] L. Pierro,[1] M.Sagliaschi,[2] L. Alifano,[2] E. Alesi,[3] E. Bartsch[3] ([1]Sapienza Università di Roma, [2]Fenice SpA, [3]IEG GmbH)
16.50 - Development of an attached-growth process for the bioremediation of trichloroethylene- and 1,1,2,2-tetrachloroethane-contaminated groundwater
A. Rosato, D. Frascari, G. Bucchi, F. Doria, N. Tavanaie, R. Ciavarelli, D. Pinelli, S. Fraraccio, G. Zanaroli and F. Fava (DICAM, University of Bologna)
17.10 - R Un nuovo processo bioelettrochimico senza aggiunta di ammendanti per il biorisanamento in situ di falde contaminate da solventi clorurati,
R. Verdini,[1] F. De Tora,[1] M. Zeppilli,[1] F. Aulenta,[2] S. Rossetti,[2] M. Majone[1] ([1]Sapienza Università di Roma, [2]IRSA-CNR)

17.30 - **Dibattito con interventi dalla sala**

DECOMMISSIONING

Giovedì 7 Novembre 2013 Ore 10.00-13.00 Sala Gemini Pad. C1

Dismissioni, bonifiche e rigenerazione: protagonisti a confronto

Tavola rotonda a cura di **Rivista ECO- Bonifiche Rifiuti Demolizioni – AUDIS Associazione Aree Urbane Dismesse**

Decommissioning ossia demolizione e bonifica di aree industriali, urbane o nucleari, un processo complesso che coinvolge una pluralità di attori con interessi diversi e sovente in contrasto tra loro; un mercato destinato a crescere spinto dalla crisi macroeconomica e dal fenomeno di deindustrailizzazione che sta interessando l'Europa. Nella tavola rotonda promossa dalla Rivista ECO e da AUDIS verrà sviluppato un dibattito tra imprese private, enti pubblici e associazioni sugli strumenti (norme, regolamenti, quadro procedurale, ecc.) e sulle condizioni generali (qualità e sostenibilità dei progetti, contesto socio-economico, ecc.) che possono condurre al successo o all'insucesso del processo di trasformazione delle aree dismesse: dalla demolizione alla bonifica e riconversione. Non ci si interrogherà solamente sul "*chi fa cosa"* o "*chi deve fare cosa"* ma soprattutto sul *"come"* ogni soggetto della filiera può contribuire a rendere più efficienti ed efficaci i processi di bonifica e demolizione nelle riqualificazioni che possono davvero rappresentare una grande opportunità socio economica negli anni a venire.

Moderatori:
Massimo Viarenghi - Direttore Responsabile rivista ECO
Marina Dragotto - AUDIS Associazione Aree Urbane Dismesse

Partecipanti:
ENI Syndial - *Manuel Marangon*
Sogin - *Fabio Chiaravalli*
Provincia di Ferrara - *Igor Villani*
MATTM Ispra - *Laura D'aprile*
Regione Lombardia - *Sergio Varisco*
Unione Petrolifera - *Donatella Giacopetti*
NAD Associazione Italiana Demolitori - *Maurizio Massaia*

INERTECH

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 14.00-17.00 Sala Gemini Pad. C1

Lo stato dell'arte sul recupero dei rifiuti da C&D in Italia

A cura di **CTS Ecomondo, ISPRA, FISE UNIRE e ANPAR**

Il Convegno si propone di fare il punto sui quantitativi di rifiuti da costruzione e demolizione attualmente prodotti e recuperati in Italia, sugli obiettivi della Direttiva 98/08 e sulla effettiva qualità degli aggregati

riciclati. Sulla base delle esperienze già condotte in Europa è necessario sviluppare un Piano di Azione nazionale per superare gli ostacoli che impediscono il naturale decollo del settore.
Il convegno si pone l'obiettivo da una parte di fare il punto della situazione sulle quantità di rifiuti prodotti, riciclati e reimmessi nel ciclo delle costruzioni e dall'altra di presentare una proposta operativa per favorire la collaborazione tra Pubblico e Privato finalizzata all'implementazione di un sistema di recupero efficace ed efficiente e soprattutto in grado di garantire l'utilizzatore sulla qualità dei materiali recuperati.

Presidente di sessione
Paolo Barberi – Presidente ANPAR

Programma
14.00 Introduzione a cura del Presidente di sessione
Interventi:
14.10 La produzione ed il recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione: inquadramento normativo, target nazionale ed analisi dei flussi – Rosanna Laraia (ISPRA)
14.30 Impatto del decomissioning e della demolizione selettiva sulla qualità dei rifiuti da C&D – Alessandra Bonoli (Università di Bologna)
14.50 La gestione ottimale di un impianto di riciclaggio di rifiuti da C&D – Stefano Cicerani (FISE UNIRE-ANPAR)
15.10 La certificazione degli aggregati riciclati – Antonio Bianco (ABICERT)
15.30 I controlli sugli aggregati riciclati operati dalla Pubblica Amministrazione – Francesco Loro (ARPAV)
15.50 L'utilizzo degli aggregati riciclati nelle opere pubbliche – Amedeo Gargiulo (CSLP)
16.10 La proposta di ANPAR per il superamento delle barriere allo sviluppo del settore del recupero dei rifiuti da C&D:– Giorgio Bressi (FISE UNIRE-ANPAR)

16.30 **Discussione e Chiusura dei lavori**

Giovedì 7 Novembre 2013 Ore 11.00-12.30 Lounge Unacea
Construction equipment day
A cura di **Unacea**

11.00-11.30
Focus trend economici
- "Analisi dei bilanci delle aziende produttrici di macchine e attrezzature per costruzioni in Italia: andamento, indicatori di efficienza e capacità di pagamento dei clienti".
Interviene:
- Michele Colombo (marketing Cribis D&B)
- presentazione dati di commercio estero, dati di mercato Italia e mondo del settore macchine per costruzioni

11.30-12.00
Focus ambiente
"La Direttiva 2000/14/CE sull'emissione acustica delle macchine funzionanti all'aperto – La Sorveglianza di Mercato".
Che cos'è? Quali sono gli adempimenti delle aziende produttrice di macchine per costruzioni? Come funziona la Sorveglianza di Mercato?
Intervengono:
- Delio Atzori - Responsabile del settore normativa e analisi tecniche del Servizio Agenti Fisici di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)
- Enrico Lanciotti – Ricercatore Tecnologo del Servizio Agenti Fisici di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)

12.00-12.30
Focus internazionalizzazione
Opportunità di sostegno assicurativo all'internazionalizzazione
Interviene: Federico Bressan - Coordinatore ufficio di Pesaro, Sede di Modena – Emilia Romagna e Marche (SACE spa)

B2B a seguire

ACQUISTI VERDI

Venerdi 8 Novembre 2013 ore 10.00-17.00 Sala Noce Pad. A6

Gli acquisti pubblici sostenibili

A cura di **CTS Ecomondo - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare- ERVET – Rete Cartesio**

In coerenza con quanto proposto in sede europea in particolare nelle Comunicazioni su Consumo e Produzione Sostenibile (COM (2008) 397) e sul GPP (COM (2008) 400) i Ministeri dell'Ambiente, dello Sviluppo Economico e dell'Economia e Finanze hanno adottato nel 2008 il Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP). In attuazione del PAN GPP il Ministero dell'Ambiente ha adottato con successivi decreti i criteri ambientali minimi (CAM) relativi a prodotti e servizi comunemente acquistati dalla pubblica amministrazione. L'utilizzo di tali criteri consente di ottenere significativi risultati nella riduzione delle emissioni inquinanti e nell'uso efficiente delle risorse. Questo convegno è organizzato in due sessioni: una la mattina ed una pomeridiana. Nella prima di carattere generale saranno presentate alcune relazioni in ordine ai CAM riguardanti alcuni temi strategici quali quelli relativi all'uso dell'energia, al settore agroalimentare. Saranno inoltre presentate alcune esperienza nel settore dei servizi ed, infine si toccherà il tema degli aspetti della sostenibilità sociale negli appalti pubblici. Nella seconda sessione saranno presentate le principali esperienze di GPP e le opportunità offerte dal mercato elettronico come strumento di acquisto dei prodotti ecologici, anche alla luce dell'entrata in vigore delle norme relative alla spending review, e dalle centrali di committenza. Verranno, inoltre, prese in considerazione le possibili novità che la proposta di nuova Direttiva COM (2011) 896 con molta probabilità determinerà, nei prossimi anni, in materia di appalti pubblici: si chiederà alle stazioni appaltanti di valutare i costi economici delle forniture e dei servizi nell'intero ciclo di vita (life cycle costing) e non solo in fase di acquisto.

Presidente di sessione (da definire)

Prima sessione (mattina): I temi generali

Programma
10.00 Introduzione del Presidente
10.15-10.30 "Introduzione: Gli acquisti pubblici come strumento della politica per la produzione ed il consumo sostenibili (la politica europea, la politica nazionale, iniziative ed esperienze, lavori in corso)".
Dott. Riccardo Rifici, Responsabile Settore Sezione Certificazione ambientale e acquisti pubblici verdi della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente
10.30-11.00 "Il tema del consumo energetico: i CAM sui servizi energetici per gli edifici, e sugli apparati per l'illuminazione pubblica".
Ing. Fausta Finzi, ENEA, collaboratrice del gruppo di lavoro sugli acquisti verdi del Ministero ambiente - Ing. Battistini, Hera spa
11.00-11.20 "Il contributo di Confindustria alla definizione dei CAM. Il caso dei servizi di pulizia per gli edifici".
Dott. Giuseppe Gherardelli, FISE-Confindustria
11.20-11.40 "Agricoltura e sostenibilità: L'applicazione dei CAM nei servizi di ristorazione collettiva".
Silvano Falocco, Ecosistemi srl
11.40-12.00 " Come considerare gli aspetti sociali negli appalti pubblici"
Simone Ricotta, Comitato di Gestione del PAN GPP
12.00-12.45 Discussione

SECONDA SESSIONE - Esperienze regionali a confronto e incidenza del mercato elettronico

Presidente di sessione
Enrico Cancila, Rete Cartesio

Programma
14.00 - 14.15 Mercato pubblico e competitività delle imprese - Fabio Iraldo, IEFE Bocconi
14.15 -15.00 L'approccio strategico al GPP piani regionali:

Regione Emilia Romagna - Patrizia Bianconi, Direzione Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa
Regione Liguria - Gaetano Schena - Dirigente Settore Progetti e Programmi per la Tutela e la Valorizzazione Ambientale - Regione Liguria.
Regione Sardegna - Gianluca Cocco, Servizio sostenibilità ambientale, valutazione impatti, sistemi informativi ambientali
15.00 -15.45 Centrali di acquisto, mercato elettronico e analisi dei costi (LCC):
Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici Intercenter-ER – Alessandra Boni, Direzione Generale Intercenter, Regione Emilia-Romagna
Società di committenza (SCR) Regione Piemonte (Adriano Leli, Direzione Acquisti forniture e servizi)
15.45 -16.00 Acquisti verdi e concorrenza: opportunità e criticità per il sistema di enti e imprese – Lidia Capparelli, Direzione Acquisti PA CONSIP (*)
16.00 - 17.00 Aziende e stazioni appaltanti a confronto
17.00 Conclusioni

(*) Invitato/a

CONVERSIONE DELLA CHIMICA E CHIMICA SOSTENIBILE

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 14.00-16.30 Sala Diotallevi 1 Hall Sud

Bioplastics: a Case Study of Bioeconomy in Italy

A cura di **Novamont, Cluster Chimica Verde, CTS Ecomondo**

La conferenza "Bioplastics: A case study of Bioeconomy in Italy" si pone come importante momento conclusivo di un ciclo di incontri volti a promuovere l'omonimo libro edito dal Kyoto Club nel 2013.
Il volume, presentato in anteprima al Parlamento Europeo di Bruxelles lo scorso marzo di fronte alle più importanti istituzioni nazionali ed europee, illustra l'esperienza italiana di regolazione della diffusione dei sacchetti in plastica monouso, e attraverso questa dimostra come il nostro Paese sia stato pioniere nel delineare una strategia capace di dare un nuovo impulso al proprio potenziale di innovazione e di sviluppare il settore della bioeconomia. Attraverso la presentazione del "caso studio" delle bioplastiche compostabili la conferenza intende dimostrare che l'efficienza delle risorse non rappresenta soltanto un'esigenza strategica per l'Europa, ma anche una vera e propria opportunità dal punto di vista economico, capace di salvaguardare l'ambiente ed allo stesso tempo di rilanciare la crescita e creare nuove opportunità occupazionali. In Italia l'intensificazione negli anni di investimenti ed attività di ricerca e sviluppo nel settore delle bioplastiche, congiuntamente all'attuazione di adeguate politiche ambientali in settori chiave quali la raccolta differenziata, ha permesso di creare una rete di collaborazioni tra gli stakeholders di tutta la filiera, dall'agricoltura alla gestione dei rifiuti, e di promuovere in questo modo nuovi modelli di sviluppo. In tale contesto si sono inoltre innestate lungimiranti misure "market pull" che, incentivando la produzione e l'utilizzo di prodotti biodegradabili da materie prime rinnovabili, hanno potenziato i già importanti investimenti in tecnologie innovative e bioraffinerie, e stanno generando ricadute positive per l'intera società in termini di riduzione dei rifiuti, di maggiore qualità delle frazioni raccolte, di introduzione di criteri di sostenibilità nelle scelte di consumo dei cittadini, di minori rischi ambientali. A valle della conferenza sarà inoltre siglato un patto volontario tra gli stakeholders coinvolti, a diverso titolo, nella filiera e nella gestione del rifiuto organico, a conferma di come questo sia oggi unanimemente considerato una risorsa in termini ambientali, economici, sociali e dell'impegno sinergico in atto nel nostro Paese.

CHAIR: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

14:30 Intervento del Ministero dell'Ambiente
14:45 Intervento della DG Ricerca e innovazione della Commissione Europea
15:00 Intervento della DG Ambiente della Commissione Europea
15:15 Intervento della DG Imprese e industria della Commissione Europea
15:30 Intervento del Ministero francese dello Sviluppo Economico
15:45 Intervento dell'Association Chimie du Végétal
16:00 Francesco Ferrante (Vicepresidente Kyoto Club ed ex Senatore della Repubblica)
16:15 Catia Bastioli (Presidente Kyoto Club)
16:30 Conclusioni e firma del patto volontario

E' previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 10.00-13.00 Sala D1 Pad. D1

I Conferenza sulla Chimica Sostenibile

A cura di **Federchimica, SusChem Italy, Cluster Chimica Verde, CTS Ecomondo**

La sostenibilità è un tema di grande interesse in quest'ultimo periodo. Anche nel mondo dell'industria chimica si sta andando incontro a una sempre maggiore sostenibilità sia riguardo ai prodotti sia ai processi che

abbiano ridotti impatti su Sicurezza, Salute e Ambiente, lungo l'intero ciclo di vita. Spesso infatti si parte da una analisi di quelle che sono le spinte normative e le richieste del mercato che indirizzano allo sviluppo o al miglioramento di prodotti e processi, ma in molti casi, anche in questo momento di forte crisi, le Imprese avviano attività di ricerca e innovazione per il miglioramento e l'incremento della sostenibilità. Questo evento vuole affrontare molti aspetti della chimica sostenibile, per permettere di identificare spunti di riflessione per collaborazioni, anche col mondo della ricerca pubblica, per progetti innovativi congiunti e per offrire alla Imprese spunti di riflessione per lo sviluppo di proprie attività in materia di gestione responsabile del prodotto.

Presidente di sessione
Fulvio Uggeri - Bracco Imaging SpA

Programma
10.00-10.20 Chimica Sostenibile – un concetto oltre gli standard
Antonia Morales Perez, Cefic
10.20-10.35 Chimica Sostenibile e le attività di Federchimica
Dania Della Giovanna, Federchimica
10.35-10.50 La gestione responsabile del prodotto
Giuseppe Abello, Federchimica
10.50-11.05 Domande e Risposte
11.05-11.25 Sustainability in pharma industries, last fad or true opportunity
Fulvio Uggeri, Bracco Imaging S.p.A.
11.25-11.45 La sostenibilità dei prodotti nell'industria dei leganti in dispersione
Marco Cerra, Vinavil S.p.A.
11.45-12.05 Chemical Technical Solutions for a sustainable world
Vanni Parenti, Dow Italia Srl
12.05-12.25 Bonifica di siti contaminati: esempi applicativi dell'ossigeno puro per la rimozione di inquinanti nelle acque di falda
Giorgio Bissolotti, SIAD S.p.A.
12.25-12.40 Domande e Risposte

12.45 **Discussione e Chiusura dei lavori**

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 14.00.17.30 Sala D1 Pad. D1
III Conferenza: Le bioraffinerie nel quadro della strategia europea sulla bioeconomia
A cura del **MISE, MIUR, PPP Board, Cluster Chimica Verde, SusChem Italy, Federchimica, CTS Ecomondo**

La conferenza attraverso gli interventi della Commissione Europea e dei Ministeri competente italiani presenterà i recenti sviluppi sulla strategia della Bioeconomia a livello europeo e la Partnership pubblico privata sulle industrie Bio-based. Alla luce di tali importanti iniziative, sarà quindi presentato il quadro della situazione italiana nel settore della chimica verde illustrando, a partire dalle esperienze dei maggiori protagonisti dell'industria dei prodotti bio-based operanti nelle diverse fasi della filiera produttiva, come sia concretamente possibile tracciare nuove traiettorie di sviluppo per l'industria chimica in Italia.

Presidenti
Ludovica Agrò - Ministero Sviluppo Economico
Delegato Ministero dell'Università e della Ricerca

Sessione 1 - The Bio-based Industries Public-Private Partnership

14.00 Introduzione dei presidenti - Le prospettive della bioeconomia e le strategie a sostegno dell'industria bio-based in Italia
14.20 La partnership pubblico private sulle industrie bio-based: lo status e le importanti ricadute a livello Europeo - Antonio Di Giulio (Commissione Europea)
14.40 Bio-based Industries PPP: la vision, l'agenda strategica di ricerca e i meccanismi di funzionamento - Patrick Vanleeuwe (EU Bio-based Industries Consortium -JTI BBI)
15.00 Domande e risposte

Sessione 2 - Le Bioraffinerie: una risposta italiana alle sfide della Green Economy

15.10 The biobased economy and its opportunities for the Chemical Industry - Christian Patermann (State Government of North-Rhine Westphalia, Germania & Former Director EU Commission)
15.35 Il cluster “Chimica verde”- Vittorio Maglia (Federchimica)
15.50 L’approccio della chimica alle opportunità della bioeconomia - Daniele Ferrari (Versalis)
16.05 Le bioplastiche come opportunità per la crescita del territorio- Catia Bastioli (Novamont SpA)
16.20 Il bioetanolo di seconda generazione: una prospettiva di crescita per il Paese - Guido Ghisolfi (Mossi & Ghisolfi SpA)
16.35 La chimica verde e la tutela ambientale dei territori - Stefano Ciafani (Legambiente)
16.50 Le applicazioni ai beni di consumo e il mercato dei prodotti biobased - Maura Latini COOP
17.05 – Domande e risposte
17.20 – Conclusioni

E’ previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

AIR

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 9.00 - 18.00 Sala Air Pad. D3

Emissioni odorigene: la normativa, gli impatti e le soluzioni tecniche per il monitoraggio

A cura di **CTS Ecomondo, Società Chimica Italiana, Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali, ISPRA, AssoArpa, ISS**

Il tema del monitoraggio, controllo e valutazione dell'impatto olfattivo prodotto dalle diverse realtà industriali sul territorio è oggetto di grande attenzione, testimoniata dal grande consenso di pubbliche amministrazioni, enti di ricerca, aziende, cittadini nei riguardi di momenti di confronto quali seminari, workshop, ecc… L'istituzione di un tavolo tecnico nazionale per la redazione di linee guida in materia ha messo a fuoco lo stato dell'arte relativo alle metodologie di monitoraggio, controllo e previsione, agli approcci normativi in ambito internazionale e nazionale, con particolare riguardo per gli orientamenti giurisprudenziali messi in atto per dirimere i contenziosi in materia. I lavori del tavolo tecnico proseguiranno con la valutazione delle soluzioni tecniche di monitoraggio considerate nella prima fase per verificarne l'affidabilità al fine di creare il necessario consenso nella comunità degli esperti istituzionali. Tale verifica avverrà attraverso la realizzazione di attività di testing in campo delle diverse metodologie. I lavori della sessione odori saranno quindi focalizzati sul tema dei protocolli di campionamento, delle tecnologie per il monitoraggio e sulla necessità di una loro opportuna integrazione, senza tralasciare l'aspetto legato alla riduzione e abbattimento degli inquinanti odorigeni.

Programma
Interventi a cura del tavolo tecnico nazionale sugli odori

09.00 – 09.50 – Apertura convegno e introduzione al tema
Rosanna Laraia, ISPRA, Gianluigi de Gennaro - Università di Bari

I Sessione: Gli studi modellistici

Presidenti di sessione
Luciano Morselli – Università di Bologna
Gaetano Settimo – Istituto Superiore di Sanità

9.50 – 10.05 – L'utilizzo della modellistica nella stima dell'impatto odorigeno, Elisabetta Angelino - Arpa Lombardia
10.05 – 10.20 – Valutazione dell'impatto olfattivo della zona industriale di Narni, Laura Capelli - Politecnico di Milano
10.20 – 10.35 – Allevamenti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed odore: un approccio al problema– LOD Udine
10.35 – 10.50 – Modellistica previsionale per la stima dell'impatto odorigeno sul territori, Angelo Riccio – Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
10.50 – 11.05 - Applicazione di un modello lagrangiano a particelle per la dispersione degli odori per superare i limiti di Calpuff, Alberto Pittarello – Osmotech srl Pavia
11.05 – 11.20 - Modelli di dispersione data-driven: un'esplorazione in corso, Maurizio Favaron – Università di Milano
11.20 – 11.30 Discussione sugli interventi della sessione

11.30 – 11.45 Coffe break

II Sessione: Il naso umano in campo…

Presidenti di sessione
Fabrizio Passarini – Università di Bologna

Magda Brattoli – Università di Bari

11:45 – 12.00 – La valutazione in campo degli odori secondo la VDI 3940: vantaggi e criticità, Maurizio Benzo – Osmotech srl Pavia
12.00 – 12.15 - Odour impact assessment in the field: the plume method, Lidia Eusebio – Politecnico di Milano
12.15 – 12.30 - Vantaggi e limitazioni di un olfattometro portatile per le misure in campo di concentrazione di odore, Michele Benzo – Osmotech srl Pavia
12.30 – 12.45 - Indici sintetici dell'impatto olfattivo in un'indagine sociale: una proposta, Silvia Maltagliati – Arpa Toscana
12.45 – 13.00 - Un filo diretto con i cittadini: sistemi per la digitalizzazione delle segnalazioni, Lucrezia de Gennaro, Lenviros srl Bari
13.00 – 13.10 – Discussione sugli interventi della sessione

13.10 – 14.30 – Pausa pranzo

III Sessione: I casi applicativi

Presidente di sessione:
Pierluigi Barbieri – Università di Bologna
Laura Capelli – Politecnico di Milano

14.30 – 14.45 - Giurisprudenza in materia di emissioni odorigene moleste, Michela Simongini – Arpa Toscana
14.45 – 15.00 - Emissioni di odori dagli allevamenti zootecnici, Laura Valli - Centro Ricerche Produzioni Animali – C.R.P.A. SpA – Reggio Emilia
15.00 – 15.15 - Stato dell'arte del monitoraggio delle emissioni odorigene condotto da ARPAB in Val d'Agri, Bruno Bove – Arpa Basilicata
15.15 – 15.30 – Olfactometric and sensor measures in proximity of industrial plants in the Province of Trieste, Pierluigi Barbieri – Università di Trieste
15.30 – 15.45 - Mitigazione delle emissioni di biogas attraverso l'uso di coperture biofiltranti: studio per la caratterizzazione dei mezzi filtranti con test di laboratorio e analisi in situ, Isabella Pecorini – Università degli Studi di Firenze
15.45 – 16.00 - Il controllo degli odori negli impianti di depurazione delle acque reflue, Tiziano Zarra – Università di Salerno
16.00 – 16.10 – Discussione sugli interventi della sessione
16.10 – 17.00 - Sessione Poster
Presidente di sessione: Maurizio Benzo, Osmotech srl

17.00 – 18.00 - Think tank: suggerimenti per il tavolo tecnico nazionale

Sessione Poster
A1 – 1 A novel approach for odour regulation based on "buffer zone" criterion Magda Brattoli, Gianluigi de Gennaro, Giorgio Assennato, Massimo Blonda, Roberto Giua
A1 – 2 Progettazione e realizzazione di uno strumento per olfattometria dinamica Sergio Cozzutto, Gianpiero Barbieri, Pierluigi Barbieri, Magda Brattoli, Gianluigi de Gennaro, Roberto Gaita, Gigi Cobelli, Lucrezia de Gennaro
A1 – 3 Il naso elettronico per la misura in continuo di concentrazione di odore alle emissioni: sviluppo, addestramento e applicazione (Electronic nose for the continuous measurement of odour concentration at emissions: instrument development, training and application) Licinia Dentoni, Lidia Eusebio, Laura Capelli, Selena Sironi, Massimiliano Il Grande, Andrea Nicola Rossi, Marco Remondini
A1 – 4 Applicazione di metodologie complesse per la caratterizzazione e la valutazione dell'odore registrato intorno ad un impianto industriale di trattamento del greggio G.Anzilotta, G. Basile, B. Bove, O. D'Onofrio, A. Palma.
A1 – 5 La redazione dei piani di monitoraggio e controllo dell'odore per gli stabilimenti soggetti ad AIA: caso studio Silvia Rivilli, Nicola Pettarin, Alberto Tonino, Riccardo Snidar, Arianna Sgevano, Damiano Bernardi
A1 – 6 Valutazione dell'impatto olfattivo prodotto da una discarica della Provincia di Taranto sull'ambiente circostante e sulla popolazione esposta. Valerio Rosito, Damiano Calabrò, Francesco Catucci, Salvatore Ficocelli, Roberto Giua, Maria Mantovan, Manuela Miceli, Angela Morabito, Maria Spartera, Annalisa Tanzarella.

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 10.00-13.30 Sala Air Pad. D3

La qualità dell'aria negli ambienti indoor: le esperienze italiane, il controllo e la prevenzione

A cura di **Istituto Superiore di Sanità**

call for papers

Anche in Italia negli ultimi anni l'attenzione si è focalizzata sull'inquinamento dell'aria indoor, ed i risultati prodotti stanno producendo la base scientifica e tecnologica che concorre alla definizione della qualità dell'aria negli ambienti indoor. E' sicuramente da apprezzare l'interesse sul nuovo modo di progettare le abitazioni, lavorando su aspetti strutturali, organizzativi e di efficienza energetica, ma spesso sono stati sottovalutati quei fenomeni che hanno portato ad un peggioramento della qualità dell'aria indoor. Si vuole con questo Seminario porre in rilievo le problematiche esistenti negli ambienti indoor e su quanto si sta facendo sia a livello normativo che tecnico per la determinazione dei parametri che concorrono alla qualità dell'aria negli ambienti indoor, analizzando le prospettive future.

Presidenti di sessione

Gaetano Settimo, Istituto Superiore di Sanità
Gianluigi de Gennaro Università di Bari

Programma

10.00-10.10. Introduzione dei Presidenti
10.10-10.25. La qualità dell'aria indoor e la salute dei bambini.
Annamaria de Martino Direzione generale della prevenzione, Ministero della Salute.
10.25-10.40. La salvaguardia della salute umana: ambienti indoor e valori guida alla luce degli attuali orientamenti nazionali e comunitari.
Gaetano Settimo, Istituto Superiore di Sanità.
10.40-10.55. Ruolo dell'igienista nella prevenzione dei rischi correlati all'abitare in Italia: attualità è prospettive.
Daniela Dalessandro, Università di Roma.
10.55-11.10. L'impegno dell'industria chimica per la qualità dell'aria indoor.
Alessandra Pellegrini, Federchimica.
11.10-11.25. Risparmio energetico in edilizia e inquinamento indoor: sinergie e antagonismi.
Silvia Brini, Arianna Lepore e Roberto Caselli, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale-ISPRA.
11.25-11.40. Nuovi strumenti per il monitoraggio ed il controllo della qualità dell'aria e del comfort in ambienti indoor. L'esperienza del progetto FP7 EU Cetieb.
Gian Marco Revel, Marco Arnesano, Filippo Pietroni, Università Politecnica delle Marche, Jürgen Frick, Manuela Reichert, Materials Testing Institute, University of Stuttgart, Germany, Markus Krüger, TTI GmbH–TGU Smartmote, Germany, Katrin Schmitt, Jochen Huber, Fraunhofer Institute for Physical Measurement Techniques, Germany, Martin Ebermann, InfraTec GmbH, Germany, Luc Pockelé, R.E.D. srl, Italia, Ariane Khanlou, Antonia Ekonomakou, S&B Industrial Minerals S.A., Greece, Johann Balau, SCHWENK Putztechnik GmbH & Co. KG, Germany, Carmine Pascale, Francesco De Falco, Consorzio TRE, Italy,
Roberto Landò, Umberto Battista, STAM Srl, Italy, Jay Stuart DELAP & WALLER ECOCO LIMITED, Ireland.
11.40-11.55. Indicatori igienico-sanitari di benessere indoor per la valutazione dei progetti: casi studio.
Stefano Capolongo, Maddalena Buffoli, Dipartimento ABC, Politecnico di Milano, Alessandra Oppio, Dipartimento DAStU, Politecnico di Milano, Michele Barletta, ASL Milano.
11.55-12.10. Le emissione di composti organici volatili dai materiali da costruzione e dai componenti dell'automotive.
Giombattista Traina, Istituto Giordano S.p.A.
12.10-12.25. Monitoraggio di particolato aerodisperso prodotto all'interno di abitazioni dotate di sistemi di riscaldamento a combustione di biomassa.
Annalisa Marzocca, Gianluigi de Gennaro, Paolo Rosario Dambruoso, Alessia Di Gilio, Valerio Di Palma, Maria Tutino Università degli studi di Bari - Dipartimento di Chimica
12.25-12.40. Uso di sigarette elettroniche e di deodoranti in ambienti indoor.
Werner Tirler Ecoresearch Bolzano, Gaetano Settimo, Istituto Superiore di Sanità.

12,40-13,30 **Discussione sulle relazioni e breve rapporto sulle presentazione poster**

Sessione Poster:

A2-1 Leather production: indoor indicators for bating phase odour impact. Alice Dall'Ara ENEA UTTMATF Faenza.

A2-2 La realizzazione di un sistema per la purificazione la deodorizzazione dell'aria indoor: caso studio. Riccardo Snidar, Alan Tonon, Astrid Pellizzon, Labiotest srl, Udine, Silvia Rivilli, LOD srl, Udine, Annamaria Zoppini, Stefano Amalfitano, IRSA – CNR, Roma.
A2-3 Car commuters personal exposure to ultrafine particles. Giorgio Cattani, Alessandro Di Menno di Bucchianico, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale-ISPRA, Marco Inglessis, Istituto Superiore di Sanità.
A2-4 Outdoor/indoor particle infiltration factor in residential buildings and its relation with urban air quality. Alessandro Di Menno di Bucchianico, Giorgio Cattani, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale-ISPRA, Marco Inglessis, Istituto Superiore di Sanità.
A2-5 Valutazione delle sorgenti di Particelle Ultrafini in ambiente indoor residenziale. Pasquale Avino, Maurizio Manigrasso, DIPIA, INAIL settore Ricerca, Roma.
A2-6 Sviluppo Sistemi di Autocontrollo per la Gestione e la Prevenzione del Rischio Microbiologico. Stefano Busiello, Fenice Divisione Ambiente Ente Laboratori.

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 14.00-17.30 Sala Air Pad. D3

Lo stato delle conoscenze alla luce delle esperienze maturate: Modelli di sviluppo e politiche di controllo e prevenzione

A cura di **Istituto Superiore di Sanità**
call for papers

Ad un quarto di secolo dalla pubblicazione delle prime Air quality guidelines dell'OMS l'anno 2013 è stato proclamato "Anno europeo dell'Aria". Questo convegno si propone di creare un momento di incontro e confronto sulle conoscenze acquisite in questi anni sulle diverse tematiche dell'inquinamento atmosferico (attività di controllo, tecniche di monitoraggio, reti speciali, reti di monitoraggio in aree urbane e in aree industriali con specifiche problematiche di inquinamento, ecc.) cercando di fornire un quadro delle esperienze, e mettendo in evidenza le difficoltà oggettive e i punti critici emersi. Di notevole interesse saranno le risultanze di progetti e ricerche condotte in questi anni in varie regioni italiane. Lo spazio dedicato, alla discussione delle comunicazioni e i poster rappresenteranno un momento importante per i partecipanti per uno scambio sulle diverse impostazioni e modalità delle ricerche.

Presidenti di sessione
Giovanni Marsili, Istituto Superiore di Sanità
Francesco Lombardi, Università Tor Vergata Roma

Programma
14.00-14.15. Introduzione dei Presidenti
14.15-14.30. L'evoluzione normativa sulla qualità dell'aria e prospettive future.
Fabio Romeo, Ministero Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.
14.30-14.45. Per una storia dell'inquinamento atmosferico in Italia.
Mario Cirillo, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale-ISPRA
14.45-15.00. L'evoluzione dell'andamento delle concentrazioni di materiale particellare nella regione Lombardia.
Michele Giugliano, Politecnico di Milano DIIAR–Ambientale.
15.00-15.15. Dal 2005 al 2012: la qualità dell'aria nelle aree urbane pugliesi.
Giorgio Assennato, Roberto Giua, Lorenzo Angiuli, Livia Trizio, ARPA Puglia, Gianluigi de Gennaro, Annamaria Demarinis Loiotile, Paolo Rosario Dambruoso, Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
15.15-15.30. Il ruolo delle frazioni fini e ultrafini del PM nella valutazione della qualità dell'aria in un area metropolitana.
Pasquale Avino, Maurizio Manigrasso, DIPIA, INAIL settore Ricerca, Roma.
15.30-15.45. Studio delle sorgenti di inquinamento atmosferico e delle componenti primaria e secondaria del PM2,5 nel territorio circostante una centrale termoelettrica di nuova generazione.
Francesco Lollobrigida, Antonella Pannocchia, Fabio Pittarello, Annalisa Bruno, Arpa Piemonte-Dipartimento di Torino, Roberta De Maria, Anna Maria Gaffodio, Valeria Garbero, Francesca Bissardella, Stefania Ghigo, Arpa Piemonte-Dipartimento Sistemi Previsionali, Torino, Stefano Buratto, Arpa Piemonte-Area Funzionale Tecnica, Torino.
15.45-16.00. Livelli di inquinanti organici persistenti (POPs) emergenti e non normati in aria ambiente.
Vittorio Esposito, Annamaria Maffei, Salvatore Ficocelli, Valerio Rosito, Micaela Menegotto, Roberto Giua, Maria Spartera, Massimo Blonda, Giorgio Assennato, ARPA Puglia.

16.00-16.15. Esempio di Monitoraggio della Qualità dell'Aria: Piano di sorveglianza ambientale dell'impianto a Biomasse di Bando D'Argenta (Ferrara) di San Marco Bioenergie.
Valentina Zangrando, Roberta Caenaro StudioSMA Srl, Manuela Panfili, Simona Gabrielli Eco Chimica Romana, Massimiliano Viglietti, Simone Tonon San Marco Bioenergie SpA.
16.15-16.30. Il supporto della modellistica della dispersione di inquinanti e odori nella redazione del Piano Urbanistico della Zona Industriale Udinese (ZIU).
Silvia Rivilli, Nicola Pettarin, Riccardo Snidar, LOD srl, Udine, Alan Valentino, Bruna Flora ZIU, Udine.
16.30-16.45. Using CO2MPARE in Emilia Romagna: CO2 Model for Operational Programme Assessment in EU Regions; Improved carbon management with EU Regional Policy.
Paolo Cagnoli, Michele Sansoni, Luca Vignoli, ARPA Emilia Romagna, Regional Thematic Centre for Energy and Complex Environmental Assessments, Oscar Amerighi, Andrea Forni ENEA.

16.45-17.30 Discussione sulle relazioni e breve rapporto sulle presentazione poster

Sessione Poster:
A3-1 Contribution to the knowledge of air quality in a highly industrialized site (Taranto city), by biomonitoring techiniques. Cristina Annicchiarico, Micaela Buonocore, Nicola Cardellicchio, Antonella Di Leo,Santina Giandomenico, Lucia Spada, CNR-Istituto per l'Ambiente Marino Costiero, Taranto.
A3-2 Source apportionment study based on selective wind direction sampling. Elisa Venturini, Ivano Vassura, Fabrizio Passari and Luciano Morselli, Departmental Centre for Industry Research "Energy and Environment", University of Bologna, Rimini (Italy), Department of Industrial Chemistry "Toso Montanari", University of Bologna, Bologna (Italy)
A3-3 Monitoraggio dell'inquinamento atmosferico da polveri sottili. Francesco Tripicchio, Francesco Lamonaca, Francesco Nastro, Alfonso Nastro, Università della Calabria, Arcavacata di Rende (Cs), Monica Vasile, Ovidius University of Costanta, Romania.
A3-4 GAIA-Forestazione urbana dalla ricerca scientifica all'applicazione sul territorio. Rita Baraldi, Raffaella Gueze, Ibimet-CNR Bologna.

CITTA' SOSTENIBILE

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 10.00-10.30 Sala Agorà Città Sostenibile pad. B7-D7
Smart Cities/Smart Communities. Soluzioni innovative per la Città Intelligente
A cura di **Partenariato Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Tecnologica e Design per i Sistemi Urbani e il Territorio, eAmbiente e CTS Ecomondo**

Se intendiamo la Città come Sistema di Sistemi (abitativo, mobilità, servizi, cultura, energia, sicurezza, ambiente, ecc.), per Smart Cities possiamo intendere la rete di integrazione tra i Sistemi, supportata da un flusso reciproco di informazioni sostenuto dalle risorse ICT. Lo sviluppo di progetti e iniziative di ricerca in questo ambito è orientato a innovare servizi ai cittadini e alle imprese in una prospettiva di trasparenza, multiattorialità, partecipazione attiva e informata nei processi decisionali, ecosviluppo e democrazia, in particolare per quanto riguarda nuove modalità di dialogo e cooperazione tra Pubblica Amministrazione e segmenti delle comunità locali. Il contesto Smart Cities / Smart Communities è, inoltre, un contesto caratterizzato da forti impulsi che derivano da azioni UE con origine da Europa 2020, dall'Agenda Digitale europea e nazionale oltre che da una serie di call promosse dal MIUR che a queste iniziative attribuiscono un ruolo strategico per lo sviluppo del Paese. L'Università Iuav di Venezia e l'Università di Palermo, in partenariato con VEGA Parco Scientifco Tecnologico di Venezia, Engineering, Vitrociset, Corvallis, eAmbiente, ARPAV e l'Università di Roma La Sapienza e RMEI Réseau Méditerranéen des Ecoles d'Ingénieurs varano la nuova Laurea Magistrale Interateneo in "Innovazione Tecnologica e Design per i Sistemi Urbani e il Territorio" che formerà progettisti esperti di soluzioni innovative per le Smart Cities.

Presentazione del progetto formativo*

(Luigi Di Prinzio, Andrea Prati, Giovanni Borga)

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 11.00-13.30 Sala Agorà Città Sostenibile pad. B7-D7
Lo sviluppo delle politiche di sostenibilità su scala locale: idee a confronto
A cura di **Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, eAmbiente**

Moderatore: Daniela Luise

Programma
Saluti iniziali Gabriella Chiellino – Coordinamento Scientifico Città Sostenibile

11.00 Paola Giannarelli – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Segreteria Tecnica – Adattamento climatico
Rossella Zadro – Coordinamento Agende 21 Locali Italiane
11.40-12.40 Gruppi di lavoro
I sindaci e i rappresentanti delle città accreditate al convegno si organizzano in Gruppi di Lavoro per definire delle linee guida e un'agenda da presentare ai Ministeri di competenza. Le linee guida hanno come obiettivi temi relativi a:

1 La gestione del territorio. I Contratti di Fiume – Facilitatore: Regione Piemonte
2 La gestione dei rifiuti. Facilitatore: Rossella ZADRO
3 Gli acquisti verdi pubblici. Facilitatore: Provincia di Cagliari
4 La pianificazione climatica: Paes, piani di adattamento. Facilitatore Francesca Dell'Aquila

12.40-13.00 Condivisione dei contenuti emersi dai gruppi di lavoro

I portavoce dei quattro gruppi di lavoro riportano in plenaria i risultati della discussione e aprono al confronto
13.00 Arcangela Fedele - C.I.S.A. SpA – La gestione dei rifiuti a sostegno delle politiche concrete per lo sviluppo: azione sinergica e concertata con i propri stakeholders
13.15 Conclusioni

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 14.00-17.00 Sala Ravezzi 1 Hall Sud

Le opportunita' della riduzione della CO2 e le proposte di incentivazione

A cura di **Legacoop Cooperambiente e eAmbiente**

Il seminario vuole affrontare il tema della CO2 come una sfida e una opportunità. Saranno presentate le migliori azioni in termini di decarbonizzazione e promosse sinergie tra diversi attori in vari settori economici.

Presidente di sessione
Gabriella CHIELLINO – Coordinamento Scientifico di Città Sostenibile
Saluti inziali
Corrado CLINI – Direzione generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

Programma

14.00-Introduzione
Gabriella CHIELLINO - eAmbiente Srl
Federico BALZAN – eAmbiente Srl - Introduzione alla Tavola Rotonda tematica
Rappresentante Legapesca
Rappresentante Conserve Italia**
Rappresentante Cereal Docks**
Rappresentante Rigoni di Asiago**
Giorgio NANNI – COOPERAMBIENTE - Introduzione alla Tavola Rotonda tematica
Rappresentante, ABITANTI- ECOCOURTS
Rappresentante, PICCOLI EMETTITORI
Relatore - Introduzione alla Tavola Rotonda tematica
Alberto G.PINCHERLE, Cooptecnital
Rappresentante INRES
Innocenzo GUIDOTTI, Coserplast
Rappresentante COSMO Ambiente**
Discussione e Chiusura dei lavori

**invitato

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 14.30-17.00 Sala Agorà Città Sostenibile pad. B7-D7

Consumo di suolo e rigenerazione urbana

A cura di **EDICOMEDIZIONI, CRCS – Advisory Board di Città Sostenibile, eAmbiente**

Il convegno ha come obiettivo principale quello di proporre una riflessione sulle politiche di limitazione del consumo di suolo e sulle azioni più urgenti per avviare una fase praticabile ed efficiente nelle strategie di rigenerazione urbana.La definizione del fenomeno, la ricostruzione dello stato dell'arte, la misurazione e la quantificazione delle dinamiche urbanizzative in atto nel nostro paese, le determinanti più rilevanti, l'individuazione di possibili politiche e strumenti in grado di limitare un fenomeno che ormai rappresenta una emergenza ambientale per il nostro Paese, sono alcune delle questioni più rilevanti in relazione al tema del "consumo di suolo" sulle quali vi è l'urgenza di una riflessione e condivisione. Il convegno propone un confronto tra interlocutori che, a vario titolo, si occupano di consumo di suolo; in tal senso rappresenta un momento di riflessione e dibattito in cui differenti approcci ed esperienze possono essere presentate e condivise. Lo scopo è di contribuire a definire un legame più stretto tra varie discipline che con prospettive differenti si occupano del suolo, e di stimolare un confronto fertile sulle politiche e sulle azioni più urgenti per limitare, mitigare e compensare i futuri consumi di suolo nonché per attivare strategie efficaci per la rigenerazione urbana delle nostre città. Su queste tematiche il Centro di Ricerca sui Consumi di Suolo (CRCS) che cura la segreteria scientifica del Convegno, si è attivato da alcuni anni con azioni diversificate sia di tipo seminariale che documentale.

Programma

14:30 Saluti di apertura:
Andrea Orlando - Ministro dell'Ambiente, tutela del territorio e del mare
Ferruccio Favaron- Presidente Dipartimento Politiche Urbane e Territoriali del Consiglio Nazionale degli Architetti PPC

Posiziona e conduce il dibattito:
Paolo PILERI – Politecnico di Milano | CRCS

15:00 Interventi:
Bernardino Romano – Università dell'Aquila
Misurare e limitare il consumo di suolo
Federico Oliva - INU | CRCS
Limitazione del consumo di suolo e rigenerazione urbana
Lorenzo Bellicini - CRESME
Tendenze del mercato immobiliare e risorse per la rigenerazione urbana
Roberto Camagni – Politecnico di Milano
Misure economiche e fiscali per frenare il consumo di suolo
Damiano Di Simine - Legambiente Lombardia
La revisione del quadro giuridico nazionale. Riflessioni sulle proposte di legge in corso
Mario Piccinini - INU Emilia Romagna
Consumo di suolo e rigenerazione urbana in Emilia Romagna

17:00 **Chiusura lavori**

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 17.30-19.00 Area Ristorazione pad. B7-D7

Carbon Footprint

A cura di **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, eAmbiente ed Ecomondo**

Convegno aziende

19.00 - Evento di Avanguardia interattiva*
Buffet

*in progress

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 9.30-11.30 Sala Agorà Città Sostenibile pad. B7-D7

Presentazione progetto "Smartness in Waste Management"

A cura di **Osservatorio degli Enti Locali sulla raccolta differenziata** in collaborazione con **ANCI, CNR, ANCITEL Energia e Ambiente, eAmbiente e CTS Ecomondo**

Il progetto "Smartness in Waste Management " nasce per venire incontro alle esigenze degli Enti locali nel settore igiene urbana e dare attuazione alle novità introdotte dalla Direttiva rifiuti al D.lgs. 152/2006 in tema di valutazione complessiva degli impatti ambientali derivanti dalle attività di gestione dei rifiuti urbani. Il progetto Smart Waste nasce per venire incontro alle esigenze degli Enti locali nel settore igiene urbana e dare attuazione alle novità introdotte dalla Direttiva rifiuti al D.lgs. 152/2006 in tema di valutazione complessiva degli impatti ambientali derivanti dalle attività di gestione dei rifiuti urbani. Il progetto prevede di implementare l'Osservatorio degli Enti locali sulla raccolta differenziata realizzando e mettendo a disposizione dei Comuni un applicativo con accesso riservato via web contenente indicatori, dati, informazioni e strumenti utili ai fini dell'analisi degli impatti complessivi della gestione dei rifiuti (calcolo emissioni, % riciclo, qualità raccolta, ricavi da sistema consorzi, costi smaltimento, etc.).La fase di sperimentazione è stata già avviata nei Comuni di Perugia, Sassari, Prato e Chieti ed è in via di attivazione su altri Comuni (Salerno, Reggio Emilia). Obiettivi primari del progetto sono quindi:
- contribuire all'aumento del grado di "smartness" delle città mediante l'adozione di strumenti informatici avanzati ed innovativi rispetto agli attuali, finalizzati a dare supporto al Decisore per rendere più efficiente e meno impattante il servizio gestione rifiuti;
- coniugare gli obiettivi di eco sostenibilità propri delle Smart Cities con i nuovi obiettivi introdotti dalla Direttiva 2008/98/CE sulla normativa ambientale italiana.
All'incontro saranno presentati i risultati del progetto che Ancitel Energia e Ambiente ha avviato in forma sperimentale nel 2013 su alcuni Comuni italiani per testare l'applicativo "Smartness in Waste Management".

Programma

10:00 Saluti di apertura:
Gabriella Chiellino - Coordinamento Scientifico di Città Sostenibile

10.15 Interventi:
Filippo Bernocchi - ANCI, Delegato ANCI Energia e Rifiuti
Introduzione al progetto
Francesco Sicilia - ANCITEL Energia & Ambiente
Illustrazione progetto "Smartness in Waste Management"
Rappresentante del CNR
10:45 Le opportunità per i Comuni:
Lorena Pesaresi - Comune di Perugia, Assessore alle politiche energetiche e ambientali
Gerardo Calabrese - Comune di Salerno, Assessore alle politiche ambientali
11:15 Dibattito
11:30 Chiusura lavori

Giovedì 7 Novembre 2013 Ore 11.00-13.30 Sala Girasole Hall Est lato pad. D7
La gestione dei rifiuti nella Smart City - Il progetto Wasteless in Chianti a confronto con le migliori esperienze nazionali ed europee
A cura di **Provincia di Firenze** e **Partner progetto LIFE+ Waste-Less in Chianti,** in collaborazione con il **Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, AB Città Sostenibile, eAmbiente ed Ecomondo**

11.00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

11.15 SALUTI DI BENVENUTO
DANIELA LUISE–Direttore del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane

Introduce e coordina
GENNARO GILIBERTI –Responsabile Direzione Ambiente e Gestione Rifiuti, Provincia di Firenze

11.30 CHIANTI WASTE LESS: UNA STRATEGIA INTEGRATA PER LA GESTIONE "SMART" DEI RIFIUTI
ORSOLA BOLOGNANI
Ambiente Italia
11.45 PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATO PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI: L'ESPERIENZA DEL LIFE+ NO.WASTE
GIOVANNI FERRARI, Comune di Reggio Emilia
SILVIO FEDRIZZI, Comune di Trento
12.00 RIDUZIONE DEI RIFIUTI E MODELLI "SMART" DI RACCOLTA
DUCCIO BIANCHI
Ambiente Italia
12.20 CHIANTI WASTE LESS: SISTEMI DI RACCOLTA A CONTROLLO DEGLI ACCESSI
DOMENICO SCAMARDELLA
Dirigente Direzione Pianificazione e Gestione Servizi - Quadrifoglio
12.40RACCOLTA PORTA A PORTA E TARIFFAZIONE PUNTUALE NELL'AREA DELLA VAL D'ELSA
ALESSIO ARRIGHI
Dirigente servizi operativi - Publiambiente
13.00 BUONE PRATICHE DI GESTIONE "SMART" DEI RIFIUTI IN EUROPA
ACR+ Association of Cities and Regions for Recycling and Sustainable Resource Management
13.20 CONCLUSIONI
RENZO CRESCIOLI – Assessore all'Ambiente della Provincia di Firenze

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 11.00-14.00 Area Ateneo Sostenibile in Città Sostenibile
Atenei sostenibili. Università e sostenibilità: esperienze a confronto

Promuovere la sostenibilità all'interno degli atenei è un processo che sta vedendo una crescente diffusione di iniziative tese all'integrazione della sostenibilità nei percorsi formativi, nella ricerca, nella gestione amministrativa e nell'impegno di tutta la comunità sia all'interno che al di là delle università. L'Università, come luogo di educazione e formazione, può essere un importante soggetto promotore di progetti, strategie e azioni coerenti con il concetto di "sviluppo sostenibile". Numerose sono le pratiche virtuose di sostenibilità

promosse dagli atenei che spaziano nei vari campi: dalla gestione delle strutture alla ricerca, dalla mobilità alla alimentazione sostenibile sino ad arrivare alla promozione di attività e processi partecipativi per gli studenti.A livello internazionale esistono network e iniziative volte a riunire le diverse istituzioni impegnate nella promozione e nella diffusione della cultura della sostenibilità all'interno delle università. Tra queste si citano l'International Sustainable Campus Network (ISCN), che riunisce oltre 40 università e il GUPES (Global Universities Partnership on Environment and Sustainability) rete mondiale delle Nazioni Unite.
A livello italiano sono presenti diverse realtà, quali Università Ca' Foscari di Venezia, il Politecnico di Milano, il Politecnico di Torino, l'Università di Ferrara e anche l'Università di Bologna che ha recentemente avviato un processo di sostenibilità.

Alessandra BONOLI – Materiali (DICAM) Università degli Studi di Bologna
Chiara MIO – Università Ca' Foscari di Venezia
Eleonora PEROTTO – Politecnico di Milano - Il Politecnico di Milano e le iniziative per la sostenibilità: dal progetto Città Studi Campus Sostenibile all'istituzione del Servizio Sostenibilità di Ateneo
Riccardo GUIDETTI – Università Statale di Milano
Andrea TROVATO – Politecnico di Bari – Politecnico Ingegneria – Progetto Ateneo**
Patrizia LOMBARDI – Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio – Politecnico di Torino
Ilda MANNINO – Venice International University – esperienze dal mondo accademico per promuovere la sostenibilità
Esempi di progettualità scientifica concretizzata nella produzione di strumenti di efficienza
Giuseppe SPANTO - IS–TECH - Air quality improvement plan: monitoraggio e abbattimento

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 12.00-14.00 Sala Agorà Città Sostenibile pad. B7-D7
Le città sostenibili: esempi di progetti smart
A cura di **Advisory Board di Città Sostenibile, eAmbiente**

Presidente di sessione: Gabriella Chiellino - Coordinamento Scientifico di Città Sostenibile

Programma:
12:00 Esempi di Progetti e Azioni su Building, Energia, Mobilità e Rifiuti.
Paola Giannarelli – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Segreteria Tecnica – Patto dei Sindaci
Filippo Bernocchi – Delegato ANCI Energia e Rifiuti
Gloria Zavatta - EXPO2015 – Verso EXPO2015
Paolo Dalla Vecchia - Provincia di Venezia
Rappresentante della Provincia di La Spezia
Rappresentante della Provincia di Torino**
Rappresentante del Comune di Bologna - Enel presenta l'illuminazione urbana integrata nel Comune di Bologna
Rappresentante del Comune di Cagliari**
Rappresentante del Comune di Genova (progetto con VITROCISET)**
Marina Mancin - Comune di Padova – Dal PAES a SMART CITY: il percorso del Comune di Padova
Rappresentante del Comune di Piacenza**
Relatore C.I.S.A. SpA: Dott.ssa Lucia Minutello
Lucia Minutello – C.I.S.A. SpA - C.I.S.A. e il progetto della CITTA' GIARDINO SOSTENIBILE
Rappresentante del Comune di Torino (progetto con TELECOM-CISCO)**
Vincenzo Scotti – MULTIUTILITY - Multiutilty SpA e le PA lombarde, un modello di sostenibilità

13:00 Discussione e chiusura dei lavori

**invitato

Giovedì 7 Novembre 2013 Ore 14.00-16.00 Sala Girasole Hall Est lato pad. D7
Il progetto Covenant CapaCITY
A cura di **Comune di Padova, Sogesca eAmbiente ed Ecomondo nell'ambito del progetto IEE Covenant CapaCITY**

La presente tavola rotonda sul PAES vuole essere un luogo di confronto fra enti locali con esperienza ed enti con meno esperienza su specifici temi che la realizzazione e l'implementazione del PAES impongono di affrontare: l'IBE con dati di alta qualità, la Pianificazione Strategica Energetica, l'uso dei Finanziamenti per l'energia sostenibile, PAES e modelli partecipativi. Il progetto europeo Covenant capaCITY, promosso da Intelligent Energy – Europe, ha lo scopo di fornire utili strumenti formativi e di sostegno a quegli enti locali, consapevoli che clima ed energia daranno vita a sfide da affrontare in futuro, che vorrebbero prendere l'impegno di elaborare o ampliare un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Il progetto elabora infatti un Programma di sviluppo delle capacità degli enti locali Europei, che faccia da supporto in tutte le fasi di preparazione o ampliamento del loro PAES.

Presidenti di sessione
Daniela Luise - Comune di Padova
Marco Devetta - Sogesca srl

Programma
14.00 APERTURA LAVORI
Daniela Luise, Comune di Padova
14.00-14.30 L'inventario di Base delle Emissioni (IBE) fondato su dati Bottom-up: una base certa per prendere decisioni utili
Intervengono Sogesca - Marco Devetta
ARPA Emilia Romagna - Michele Sansoni
14.30-15.00 TAVOLO DI DISCUSSIONE 1 - Pianificare per implementare: costruire un percorso verso il 2020
Moderatore: Marco Devetta
Intervengono Comune di Este
Comune di Schio
Comune di Vicenza
DIBATTITO

15.00-15.30 TAVOLO DI DISCUSSIONE 2 - Fonti di finanziamento: implementare, implementare, implementare
Moderatore: Daniela Luise, Comune di Padova
Intervengono Comune di Padova - Michele Zuin
Provincia di Teramo - Ass. Francesco Marconi
Comune di Modena - Ass. Ambiente Simona Arletti
DIBATTITO

15.30-16.00 TAVOLO DI DISCUSSIONE 3 - Schemi di Partecipazione - consolidamento del network locale di Stakeholders
Intervengono Comune di Padova - Daniela Luise
Comune di Ferrara - Ass. Rossella Zadro
Comune di Bologna - Giovanni Fini
Comune di Reggio Emilia - Susanna Ferrari
DIBATTITO
16:00 Chiusura

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 14.00-16.30 Sala Camelia 1°piano Pad.B6

Dalla water footprint ai certificati blu: strumenti e incentivi per migliorare le performace idriche dei cicli produttivi

A cura di **Legacoop Cooperambiente e eAmbiente, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare***

Il convegno vuole approcciare il tema del risparmio idrico in modo complessivo e integrato, analizzando il Ciclo di Vita (Life Cycle Assessment) applicato alla Water Footprint: l'indicatore del consumo di acqua dolce comprensivo sia dell'uso diretto che indiretto, parlando di Virtual Water con esempi di buone pratiche in materia di risparmio della risorsa idrica, di esempi di aziende e altri soggetti.Verrà trattato l'argomento proposto dall' Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas sul meccanismo di certificati di efficienza idrica (certificati blu), con l'obiettivo di valutarne potenziali opportunità e limiti.

Presidenti di sessione
Gabriella CHIELLINO, Amministratore Delegato eAmbiente srl

Vanni RINALDI, Responsabile Energia, Innovazione, Ambiente Legacoop

Programma
14.00-14.20 Introduzione dei Presidenti
Martina HAUSER – MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - Programma per la Valutazione dell'Impronta Ambientale - Progetto V.I.V.A. e Osklen
Maurizio GUBBIOTTI, Coordinatore segreteria nazionale Legambiente
Alessandra BONOLI - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) Università degli Studi di Bologna
Conclusioni dibattito

15.20-15.40. Coffe break

15:40 - Introduzione della tavola rotonda "I Certificati Blu e gli orientamenti dell'AEEG circa l'individuazione degli strumenti di finanziamento per l'efficienza idrica"

TAVOLA ROTONDA
Relatore, AEEG
Gianluca SPITELLA, FEDERUTILITY**
Relatore, Legacoop Agroalimentare
Relatore, Granarolo**
Graziano RINALDINI, CNS-Consorzio Nazionale Servizi
Relatore, SACMI
Carmine LAMANNA, DNV Business Assurance Italia

**invitato

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 14.30-16.30 Sala Agorà Città Sostenibile pad. B7-D7
Realizzazioni di efficienza reale. Come vivere bene risparmiando: le scelte per una città
A cura di **Advisory Board di Città Sostenibile, eAmbiente e CTS Ecomondo**

Presidente di sessione: Marco Corradi

Programma
14:30 Saluti di apertura:
Gabriella Chiellino - Coordinamento Scientifico di Città Sostenibile
Posiziona e conduce il dibattito:
Marco Corradi - CECODHAS

14.45 Interventi:

Tema: Finanziabilità
Marcello Capra - Ministero dello Sviluppo Economico
Costanza Pera** - Ministero delle Infrastrutture
Bruno Menghini - Cassa Depositi e Prestiti - Strumenti finanziari europei per l'efficienza
Rappresentante ABILAB (Centro Ricerca)**
Angela Mancinelli - EUROPEAN INVESTMENT BANK - ADRIATIC SEA DEPARTMENT | INFRASTRUCTURE & ENERGY**
Tema: CONTRATTI EPC
Vincenzo Albonico - AGESI - Simulazione interventi per la riqualificazione energetica**

15:30 Casi concreti: Associazioni e aziende

Conduce il dibattito: Gaetano Fasano - ENEA

Settore:Associazioni
Tommaso Dal Bosco – ANCI**
Rappresentante ANCE Nazionale Europeo**
Venanzio Gizzi - FEDERCASA

Mauro Zannini - ASSOCIAZIONE CONSUMATORI**

Settore: Building ed energia
Rappresentante ENEL SOLE - L'Innovazione tecnologica al servizio dell'Efficienza Energetica
Vincenzo Scotti – MULTIUTILITY SPA - Lo sviluppo sostenibile come risposta a innovazione e competitività.
Giuseppe Mattiazzo - EXPO2015-Il progetto di riqualificazione urbana EXPO VENEZIA**
Giulia Pedrocchi – eENERGIA – L'audit energetico come strumento di analisi per le azioni di efficienza

16:30 **Chiusura lavori**
Conclusioni
Marco Flavio Cirillo – MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - Sottosegretario del Ministro**

**invitato

Giovedì 7 Novembre 2013 Ore 16.15-18.00 Sala Girasole Hall Est lato pad. D7
Climatizzazione con fonti rinnovabili: utilizzo del calore solare e ambientale per la climatizzazione
A cura di **CTS Ecomondo ed ENEA**

La domanda di energia per il condizionamento estivo degli ambienti è aumentata considerevolmente negli ultimi anni ed il trend è ancora fortemente in crescita. Il consumo di fonti primarie, quali i combustibili fossili, gasolio e gas, per il riscaldamento e la climatizzazione, impongono una riflessione per la tutela e la preservazione dell'ambiente per le generazioni future, oltre che per i rilevanti costi connessi. L'impiego dell'energia solare nella stagione estiva per il condizionamento dell'aria costituisce una soluzione tecnica molto interessante dal punto di vista energetico, vista la coincidenza della domanda con la disponibilità di energia solare. L'evoluzione tecnologica ha permesso inoltre di sviluppare pompe di calore con efficienze doppie rispetto a quanto prodotto negli ultimi 10 anni, che si concretizzano in consumi di energia elettrica dimezzati. Oggi anche la pompa di calore è divenuta una tecnologia matura, che si evolve in soluzioni sempre più efficienti come l'utilizzo della tecnologia ad inverter.

Presidenti di sessione
Nicolandrea Calabrese, unità tecnica tecnologie avanzate per l'energia e l'industria, Enea
Alfonso William Mauro, Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli studi di Napoli Federico II

Programma
16.15 Introduzione sessione e presentazioni poster da parte dei presidenti
16.30 Pompe di calore ad anidride carbonica: soluzioni innovative per la produzione di acqua calda sanitaria, Ing. Raniero Trinchieri, Unità Tecnica Tecnologie avanzate per l'Energia e l'Industria, ENEA
16.50 Building management system (bms): l'importanza dei sistemi di monitoraggio e controllo nel settore della climatizzazione con fonti rinnovabili
Ing. Alessandro Veronesi, EMERSON Retail Solutions Europe
17.10 Impianti di climatizzazione innovativi: il solar heating and cooling
Ing. Federico Cristofoli, Responsabile Ufficio Tecnico Pre Vendita - Turco Group Srl (KLOBEN)
17.30 Gli accumuli termici a cambiamento di fase
Ing. Marco Noro, Dipartimento di Tecnica e Gestione dei sistemi industriali, Università degli Studi di Padova
17.50 – 18.00 **Discussione e chiusura dei lavori**

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 9.30-13.00 Sala Agorà Città Sostenibile pad. B7-D7
Smart Cities: mobilità, logistica ed energia
A cura di **H2R, Advisory Board di Città Sostenibile, Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, eAmbiente e CTS Ecomondo e soggetti partner**

Presidenti di sessione: Fabio Orecchini e Gianni Silvestrini

Programma
09:45 Saluti di apertura:
Fabio ORECCHINI – H2R

10:00 Introduzione ai lavori:
Antonio CANCIAN - COMMISSIONE TRASPORTI E TURISMO (TRAN)
Gianni SILVESTRINI – Comitato Scientifico Key Energy

Raimondo ORSINI – Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile
Gabriella CHIELLINO – Commissione mobilità Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

10.40 Interventi:
GPL, Metano e Biometano: il futuro nell'automobile italiana
Severino DAMINI e Salvatore DI CARLO - FIAT PROFESSIONAL Il metano. Soluzione concreta, sostenibile e accessibile
Flavio MERIGO - NGV ITALY Le infrastrutture e la diffusione della rete: Clear air for transport
Rita Caroselli – ASSOGASLIQUIDI – Il ruolo del GPL per una mobilità sostenibile
Corrado STORCHI- LANDI RENZO - Sistemi di ibridizzazione e Diesel Dual Fuel*

L'elettrico e l'innovativo
Pietro MENGA – CIVES – titolo da definire
Rappresentante Mercedes-Benz - La nuova Smart elettrica
Walter MATTA – VITROCISET - Progetto Smart Tunnel: La piattaforma intelligente di Vitrociset per i servizi logistici delle città portuali

Esempi di Città e buona gestione

Bruno VILLAVECCHIA - AMAT - La mobilità e i servizi per il cittadino nel Comune di Milano Luigi CONTESTABILE - Trenitalia – L'intermodalità sostenibile**
Pasqualino CODOGNOTTO - Comune di San Michele al Tagliamento – Flavio TURCHETTO - ATVO - La mobilità nei comuni turistici
Paolo RECH – e3City - Piattaforme ICT e fidelity card

Tavola rotonda: case auto partner di H2R

**invitato

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 13.30-16.15 Sala Agorà Città Sostenibile pad. B7-D7
Costruire e monitorare: sostenibilità innovativa nelle città
A cura di **Advisory Board di Città Sostenibile, Ordine dei Dottori Commercialisti di Bologna, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Architetti, eAmbiente**

In questo momento così difficile non solo economicamente, ma anche nella mancanza di fiducia e credibilità per quello che si fa, sostenere la convinzione che il cambiamento verso la visione sostenibile "vera" possa essere la carta vincente per rilanciare il "fare bene". La "città sostenibile" è una sorta di "ambiente protetto", diventandone vero "cittadino protagonista", dove poter divulgare il vivere sano, i valori e gli obiettivi che sono prefissati dal nostro "dire" che diventerà naturale conseguenza e strumento del nostro "fare". Abbiamo sempre più bisogno di avere un contributo multi disciplinare dalle scienze per poter vedere a 360 gradi il concetto della sostenibilità.

Presidente di sessione: Masud ESMAILLOU

Programma

13:30 Saluti di apertura:
Gabriella CHIELLINO - Coordinamento Scientifico di Città Sostenibile

13.40 Interventi
Come costruire la sostenibilità nelle Città: idee e progetti a confronto
Masud ESMAILLOU – La sostenibilità non è e non deve essere una moda
Rappresentante Svezia – Redeveloping Rogether With the Citizens
Rappresentante Iran – Khosrow ZARTAB – Sustainable tower of Ghalam, as a citizen of the future for the sustainable city of tomorrow!
Simonetta DE GIORGI – OSPEDALE DI TREVISO – Diagnostica per immagini della città sostenibile e la salute dei cittadini

Sandro ANNIBALI –Gianlorenzo CONTI - ORDINE ARCHITETTI DELL'AQUILA – La città dell'Aquila e il terremoto, i terremoti e le città sostenibile: un caso di coscienza?
Marco CORRADI – ACER REGGIO EMILIA – La Matrice di sostenibilità sociale e l'agenzia per l'affitto
Mirco CASTELLER e Cristina PERIN – CONFARTIGIANATO DELLA MARCA TREVIGIANA - Nuove costruzioni a basso costo ed alta efficienza energetica - il modello Confartigianato Marca Trevigiana
Paola Boarin, Università di Ferrara e Comitato GBC Historic Building: "Il nuovo protocollo GBC HB e il recupero sostenibile degli immobili con valore storico e testimoniale"
Efficienza energetica e Green Economy: strumenti per adempimenti professionali
Alessandro MARATA - CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI - La rigenerazione sostenibile delle città
Marco SOVERINI - ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI DI BOLOGNA Commissione Ambiente - Il reporting integrato - prospettive di collaborazione tra l'Ordine Dottori Commercialisti ed il Comune di Bologna
Giulia PEDROCCHI – eENERGIA – Sinergie efficienti tra pubblico e privato

16:00 Dibattito

16:15 Chiusura lavori

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 16.30-18.30 Sala Agorà Città Sostenibile pad. B7-D7
Green Economy e sostenibilità: fattori chiave per il rilancio del turismo
A cura di **Advisory Board di Città Sostenibile, Federazione BCC Emilia Romagna, eAmbiente**

Presidente di sessione: Gabriella Chiellino

Programma
16:30 Saluti di apertura:
Gabriella CHIELLINO – Coordinamento Scientifico di CITTA' SOSTENIBILE
Direttore o Staff di Direzione Federazione BCC Emilia Romagna – Intervento di benvenuto

16.50 Interventi

Morena DIAZZI – REGIONE EMILIA ROMAGNA, Assessorato attività produttiva - I Nuovi Sviluppi nella Programmazione 2014–2020
Marco ROCCHI – ICCREA BANCAIMPRESA - Smart Cities….verso le ImplementAZIONI Finanziarie
Emilio VERRENGIA – AICCRE Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa, Segretario Generale
Fabrizio NARDONI – REGIONE PUGLIA, Assessore alle Risorse Agroalimentari
Antonio PROTA – GAL COLLINE JONICHE PUGLIA - Il progetto GREENROAD
Aldo BONOMI – CONSORZIO AASTER - Progettare per abitare il territorio tra Greeneconomy e Greensociety
Cristiano RE – FONDAZIONE ENI ENRICO MATTEI - GreenRoad in Basilicata
18:00 Dibattito

18:30 Chiusura lavori

Sabato 9 Novembre 2013 ore 10.00-13.00 Sala Agorà Città Sostenibile pad. B7-D7
Crescita, creatività e coesione: nutrire il pianeta, energia per la vita
A cura di **Advisory Board di Città Sostenibile, eAmbiente e CTS Ecomondo**

Il convegno presenta a Città Sostenibile Carta Spreco Zero per mettere a confronto una selezione di sindaci e le buone pratiche adottate nella prevenzione degli sprechi: città grandi, medie e piccole. Da un percorso iniziato a Padova lo scorso Maggio ("Forum dei 1000 sindaci", in collaborazione con Trieste Next, e proseguito a Trieste in Settembre "Selezione delle 100 buone pratiche"), si conclude questo 2013 a Novembre soprattutto per guardare e fare proposte concrete volte all'evoluzione della "Carta" includendo, oltre al cibo, anche acqua, energia, rifiuti e mobilità.

Presidente di sessione: Andrea Segrè

Programma
10:00 Saluti di apertura:
Gabriella CHIELLINO - Coordinamento Scientifico di Città Sostenibile

10.10 Interventi:
Rappresentante EXPO 2015 – titolo da definire
Stefano MAZZETTI – Sindaco di Sasso Marconi
Stefano PISANI – Sindaco di Pollica
Roberto BALZANI – Sindaco di Forlì**
Roberto COSOLINI – Sindaco di Trieste**
Paola NOBILI – La casa domotica e i dispositivi per l'Ambient Assisted Living (AAL, ambiente assistito di vita)**
Andrea VANNINI - ACEA - L'agricoltura come driver per la gestione dei rifiuti organici
Giorgio CONTI – titolo da definire
Mauro FANIN - CEREAL DOCKS presenta il progetto SISTEMA GREEN di filiere certificate per la riduzione della water e carbon foot-print

12:45 Dibattito

13:00 Chiusura lavori

**invitato

Sabato 9 Novembre 2013 ore 10.00-13.00 Sala Diotallevi 2 Hall Sud

Why smart water management?

A cura di **Università di Bologna, CIRI "Edilizia e Costruzioni" e CIRI "Energia e Ambiente" dell'Università di Bologna**

Cities nowadays face complex challenges to meet objectives regarding socio-economic development and quality of life. The concept of "smart city" is a response to these challenges. Common practices are being developed all over the world and different priorities are defined. In particular water represents a hot spot of this challenge.Why smart water management? 60% of all water is allocated to domestic human use,by 2025 the water demand in municipal areas will increase by almost 80 billions cubic metres, worldwide, 44% of people are living in water stressed areas, and it is expected to grow by 39% by 2040 freshwater consumption is expected to rise 25% by 2030 due largely to the increase in population Through the usage of the Information and Communication Technology and Smart Utilities grids water savings in cities could reach 50% The workshop will address issues related to water in smart cities analyzing from the point of view of engineering, architectural and technology, in terms of economic and regulatory environment.

Presidente di sessione
Alessandra Bonoli - Università di Bologna

Programma
9.30-10.00 Registrazione dei partecipanti
10.00-10.20 Introduzione
Alessandra Bonoli (Università di Bologna - DICAM - CIRI Energia e Ambiente)
10.20-10.40 I tetti verdi nelle aree urbane
Andrea Conte (Università di Bologna - DICAM)
Irena Stojkov (Università di Bologna - CIRI Edilizia e Costruzioni)
10.40-11.00 Utilizzo di specie autoctone per tetti verdi in ambiente sub-mediterraneo
Maria Speranza (Università di Bologna - DIPSA)
Lucia Ferroni (Università di Bologna - DIPSA)
11.00-11.20 Ripensare il ciclo delle acque urbane
Roberto Farina (ENEA – UTVALAMB IDR)
11.20-11.40 Riuso delle acque piovane: le metodologie di riutilizzo per un reale risparmio dell'acqua di rete
Pierluigi Dell'Onte (Starplast S.r.l.)
11.40-12.00 Strumenti modellistici per la progettazione e la verifica dei sistemi di drenaggio urbano
Marco Maglionico (Università di Bologna - DICAM - CIRI Edilizia e Costruzioni)
12.00-12.20 Metodologie "smart" per una migliore pianificazione nel settore della depurazione delle acque reflue urbane
Sabino De Gisi (ENEA – UTVALAMB IDR)
Roberto Farina (ENEA – UTVALAMB IDR)

Luigi Petta (ENEA – UTVALAMB IDR)
12.20-12.40 Approccio LCA nella depurazione delle acque
Luca Antonozzi (Università di Bologna - DICAM)
Sara Zanni - (Università di Bologna - DICAM)

12.40-13.00 **Discussione con il pubblico e chiusura dei lavori**

ECOINNOVATION

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 10.00-14.00 Sala Neri 1 Hall Sud

Strumenti e strategie europee a sostegno dell'ecoinnovazione

A cura di **Comitato Scientifico Ecomondo**

Il nuovo Programma Quadro di Ricerca e Innovazione Europeo, nominato Horizon2020, avrà inizio il 1° gennaio 2014 e finanzierà la ricerca e l'innovazione fino al 2020 con un budget complessivo atteso di circa 80 miliardi di euro. Esso fornirà a consorzi composti da enti di ricerca ed imprese, in particolare PMI, gli strumenti necessari alla realizzazione dei propri progetti di ricerca industriale e a fare innovazione, incentiverando la cooperazione transfrontaliera e l'eccellenza con l'obiettivo di promuovere in Europa crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Nel contempo un numero di nuove iniziative quali partenariati pubblico-privato (PPP), partenariati per l'innovazione (EIP), le "Knowledge Innovation Community" (KIC), etc. stanno lavorando per promuovere la ricerca, l'innovazione e la formazione, nonché nuova concorrenza con il coinvolgimento diretto delle imprese private. Questa conferenza di apertura si propone di presentare un quadro su quanto si sta facendo in Europea sul fronte della ricerca e dell' innovazione nell'ambito dei temi toccati da Ecomondo.

Presidenti di sessione

Christian Patermann - State Government of North-Rhine Westphalia, Germania
Fabio Fava – Università di Bologna

Programma

10.00-10.10 Introduzione
10.10-10.35 Horizon2020: obiettivi, strumenti, contenuti ed aspettative
Antonio Di Giulio (DG Research and Innovation, European Commission)
10.35-11.00 Strumenti e strategie per promuovere l'innovazione industriale e di simbiosi, nuove catene del valore industriali in UE e Stati membri
Reinhard Buescher, DG Enterprise and Industry, European Commission (TBC)
11.00-11.20 Nuovi strumenti Europei (PPP, EIP, KIC, JPI, etc) a sostegno della ricerca ed innovazione, e della formazione nel settore della green and biobased economy
Verdiana Bandini (Università di Bologna)
11.25-11.50 IL Cluster "Chimica Verde" e la PPP Biobased come driver per la biobased economy italiana
Catia Bastioli (Novamont) & Board PPP BRIDGE
11.50-12.15 La Public Private Partnership SPIRE: obiettivi e opportunità R&D e di innovazione.
Loredana Ghinea, A.SPIRE Executive Director, Belgium
12.15-12.40 Il ruolo del Food for Life e delle piattaforme tecnologiche europee KBBE in vista di Horizon 2020
Daniele Rossi, Chair R&I ETP Food for Life and Food and Drink Europe
12.40-13.05 La European Innovation Partnership on Water: obiettivi e opportunità R&D e di innovazione
Roberto Farina (ENEA)
13.05-13.30 La European Innovation Partnership on Raw Materials: obiettivi e opportunità R&D e di innovazione
Dario Della Sala (ENEA)
13.30-13.55 La Knowledge Innovation Community Climate Change: obiettivi e opportunità R&D, di innovazione e di formazione
Arianna Cecchi (ASTER, Bologna)

13.55 - **Discussione e Chiusura dei lavori**

E' previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 14.30-18.00 Sala Diotallevi 1 Hall Sud

Quadro europeo e posizionamento italiano nell'ambito della strategia europea sui *RAW MATERIALS*

A cura di **CTS Ecomondo e ENEA**

Le azioni europee nel settore delle materie prime non energetiche e non alimentari sono ispirate dalla risoluzione P7_TA(2011)0364 del Parlamento Europeo, che attribuisce alla questione una importanza pari a quella delle materie prime energetiche e chiede alle istituzioni comunitarie un piano di azione continentale fino al 2050. La prima azione di grande respiro che recepisce tali richieste è la European Innovation Partnership sulle Materie Prime (EIP-RAWMAT) (COM(2012)82) che comprende una fase di avviamento (2012) ed una fase operativa (2012-2020). La EIP–RAWMAT si articola in una vasta serie di azioni che includono tra l'altro l'incremento delle pratiche di riciclo e recupero e la ricerca di materiali sostitutivi. Questi ambiziosi obiettivi sono preceduti già da alcuni anni da una serie di azioni preparatorie, tra cui l'azione di coordinamento europeo delle ricerche di settore (ERAMIN). E' atteso per la fine del corrente anno un bando dello European Institute of Innovation and Technology per la costituzione di una "Knowledge Innovation Community" (KIC) sull'argomento della criticità di approvvigionamento di materie prime, non alimentari e non energetiche, che potrebbe portare alla creazione di uno dei nodi della rete anche in Italia. L'evento si propone di rappresentare le strategie a livello europeo e lo stato dell'arte su quanto sta accadendo in Italia in funzione del panorama europeo.

Presidenti di sessione
Roberto Morabito – ENEA
Marco Vittori - ENEA

Programma
14.30 Presentazione del convegno – Presidenti di sessione
14.40 Apertura dei lavori
Franco Terlizzese, DG Risorse minerarie MiSE
15.00 Europa e materie prime: il sistema italiano dell'innovazione risponde.
Dario Della Sala, ENEA
15.20 Il contributo del Laboratorio Materie Prime alla identificazione dei minerali strategici/critici per la politica nazionale
Angelo Di Gregorio, Università di Milano Bicocca
15.40 Tavola Rotonda su Riciclo e sostituzione delle materie prime nei settori industriali.
Partecipano:
Nicoletta Amodio - Confindustria
Danilo Bonato, ReMedia - High Level Steering Group EIP-Raw Materials
Giovanni Corbetta, ECOPNEUS
Marco Falzetti, CSM – Alliance4Materials
Roberto Morabito, ENEA
Marco Vittori, ENEA
Discussione

17.30 Conclusioni
Maria Ludovica Agrò, DG Politiche Industriali e Competitività MiSE

E' previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 14.00-18.00 Sala Ravezzi 1 Hall Sud

"FOOD SUSTAINABILITY": come una KIC sul tema "Food for the Future" può contribuire a costruire una economia europea Green&Bio-Based?

A cura di **CTS Ecomondo e Alma Mater Studiorum - Università di Bologna**

Questo incontro si inserisce nelle iniziative dell'Università di Bologna di avvicinamento a EXPO2015.
Il settore alimentare europeo ha la necessità e l'opportunità di rafforzare la propria competitività, attraverso la costruzione di una nuova leadership tecnologica e opportunità di business nel settore della valorizzazione dei rifiuti e dei sottoprodotti alimentari, attraverso la creazione di catene di valore efficienti, risorse nuove e più sostenibili, anche in relazione ad altri settori industriali. Innovazione nella produzione alimentare

sostenibile, recupero energetico e produzione da fonti rinnovabili si traducono in significativi vantaggi economici, ambientali e sociali. Il consorzio Foodbest, nell'ambito di una futura proposta di KIC Food4Future, mira a strutturare un sistema di eccellenze europee che contribuisca a trasformare anche le sfide globali della sostenibilità alimentare in concrete opportunità di business.Negli interventi dei relatori e nella tavola rotonda, le industrie, le università e i centri di ricerca impegnati nel sistema italiano Foodbest confronteranno le reciproche esperienze, le problematiche e le possibili soluzioni sul tema, anche nell'ottica delle potenzialità che una futura KIC- Food4Future potrà offrire.

Presidenti di sessione
Dr. Giuseppe Conti, Dirigente Area ricerca Trasferimento Tecnologico, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Prof. Achille Franchini, Cluster Agro-Food
14.15 - 14.30 Apertura dei lavori. Prof. Dario Braga, Prorettore alla Ricerca, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
14.30 – 14.45 Creare nuove catene del valore da scarti e sottoprodotti alimentari. Prof. Arnaldo Dossena e prof. Stefano Sforza, Università di Parma
14.45 – 15.00 Come innovazione e imprenditorialità possono incrementare la sostenibilità nel settore agroalimentare. Prof. Maurizio Sobrero, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
15.00 – 15.15 Come una KIC nel settore agroalimentare può offrire vantaggi alla Bioeconomia in Europa. Dr. Alessia Di Sandro, Area ricerca Trasferimento Tecnologico - Agro-Food, Bioeconomy, Energy and Environment Unit, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
15.15 – 15.30 Sinergie fra una KIC-Food4TheFuture e i cluster tecnologici nazionali sull'Agroalimentare. Dr. Giovanni Sorlini, Direttore Qualità Sicurezza e Sviluppo Sostenibile, Inalca

15.30 – 16.00 Break

16.00 - 17.45 Tavola Rotonda - Il consorzio italiano Foodbest: come promuovere l'innovazione per un'industria agroalimentare sostenibile e bio-based. Moderatore: Dr. Marco Baccanti, Presidente della Commissione Ricerca e Innovazione di Confindustria Emilia Romagna.
Amadori, Bauli, Camst, Caviro, Electrolux, Eridania, Federalimentare Servizi, Granarolo, ICA, Inalca, Laboratori Archa, MD'Esrl, Whirlpool, Unicredit, Parco Tecnologico Padano, CNR-ISPA; ENEA; Università di Milano; Università di Parma.
Sessione 1: Sostenibilità nella catena alimentare: produzione, processi, distribuzione.
Amadori, Bauli, Caviro, Eridania, Granarolo, Inalca, Camst
Sessione 2: introduzione di nuove tecnologie e servizi sostenibili nella catena alimentare
ICA, Electrolux, Whirlpool, Lab. Archa, MD'Esrl, Federalimentare Servizi
Sessione 3: Verso un'industria alimentare più sostenibile: il contributo delle università, center di Ricerca e parchi tecnologici.
Università di Milano, Università di Parma, Parco Tecnologico Padano, ISPA-CNR, ENEA
17.15 - 17.45 - Domande
17.45 – 18.00 Conclusioni e chiusura dei lavori. Dr. Giuseppe Conti, Dirigente Area ricerca Trasferimento Tecnologico, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

E' previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 14.00-18.00 Sala Diotallevi 2 Hall Sud
Iniziative della piattaforma tecnologica europea sull'Acqua (WssTP) e del Partenariato Europeo sull'innovazione (EIP-Water) per favorire la competitività dell'Industria europea dell'acqua
A cura di **Enea, Cnr - Istituto di Ricerca Sulle Acque, Comitato Scientifico Ecomondo**

La European Innovation Partnership on Water (EIP) è un'iniziativa lanciata nel 2012 dalla Commissione Europea per creare sinergie tra il mondo della ricerca e le imprese. L'obiettivo è di rendere competitiva l'industria europea, con particolare riguardo alle PMI, coinvolgendo anche Enti e autorità che hanno la responsabilità del governo dell'acqua. Punto centrale dell'iniziativa è l'identificazione, attraverso gli Action Group, delle cause che limitano la diffusione di soluzioni e tecniche innovative e degli strumenti che consentano di ridurne il tempo di applicazione a situazioni reali, per migliorare la qualità di vita dei cittadini europei e restituire la leadership delle nostre imprese impegnate nel mercato mondiale dell'acqua.

Presidente di sessione

Roberto Farina - Enea, Bologna

Programma
14.00 - Introduzione dei Presidenti e breve rapporto sulle presentazione
14.20 - Scopo e attività degli Action Groups
Roberto Farina (Enea Bologna)
14.40 – CITY BLUEPRINTS: Cities confront a global issue
Richard Elelman (CTM Barcellona)
15.00 - La ricerca europea sull'acqua come motore di sviluppo economico. Joint Programming Initiative "Water Challenges for a Changing World"
Giuseppina Monacelli (Ispra)
15.20 - Programma pilota sulle aree urbane
Nicola Bazzurro (Fondazione Amga)
15.40 - L'attività della piattaforma tecnologica europea sull'acqua
Antonio Loporto (Cnr-Irsa Bari)
16.00 - Il ruolo degli enti locali e delle regioni in EIP per una gestione sostenibile delle risorse idriche
Umberto Fratino (Politecnico di Bari)
16.20 - Caso di applicazione di partenariato tra industria e ricerca: il progetto europeo Aqua knight
Marco Fantozzi (Studio Marco Fantozzi)
16.40 - Le esperienze di una grande impresa italiana
Roberto Zocchi (Eureau e Gruppo ACEA)

18.00 **- Discussione e Chiusura dei lavori**

E' previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

INDUSTRIAL SYMBIOSIS, NETWORKING AND DISSEMINATION

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 14.00-17.00 Sala Acero 1° piano pad. A6

Le nuove frontiere della galvanica: tecnologie e materiali innovativi

A cura di **Aster S.cons.p.A. e Assogalvanica**

Il convegno rientra nelle attività del progetto europeo Euresp+, di cui ASTER è partner. Durante l'evento sarà presentata la guida di best practices del settore galvanico realizzata in collaborazione con Assogalvanica. Il convegno rappresenterà inoltre l'occasione per ragionare sul futuro del settore in un'ottica di sostenibilità.

Programma

14.00 Registrazione dei partecipanti
14.15 Matteo Balboni, Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Le BAT nella normativa sulle emissioni industriali e le semplificazioni allo studio per il settore galvanico
14.30 Ugo Mencherini, ASTER - Introduzione al seminario - Il progetto Euresp+ per migliorare l'impatto ambientale delle imprese: le attività e i risultati
14.45 Moreno Ghiaroni, Presidente Assogalvanica - Le attività di Assogalvanica per la promozione della ricerca e dell'innovazione nel settore delle galvaniche
15.00 Gaspare Antonio Giglio, consulente ambientale - Le best practices del settore galvanico in Emilia-Romagna: presentazione della guida realizzata con Euresp+
15:20 Giuseppe Acquaviva, Sales Manager "Atotech" – Processi di sgrassatura "bio"
15:40 Claudio Colombo, Direttore "Separeco S.r.l." – Pretrattamento dei metalli mediante fluidi supercritici
16:00 Giovanni Zambon, Managing Director "PlasmaTreat Italia" – La tecnologia OpenAir PlasmaTreat per la pulizia dei metalli
16:20 Federico Fantin, Responsabile Tecnico "Everest Galvanica" – La tecnologia Ecorame
16.40 Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna – Tecnologie innovative per il settore galvanico

Discussione e Chiusura dei lavori

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 14.30-16.00 Sala Cedro Hall Ovest lato pad.C7

Algeria, opportunità di investimento ed incentivi alle imprese nel settore ambientale

A cura di **ANDI (Agence Nationale pour le Développent de l'Investissement) e Hemispheres Wbd**

Il seminario si propone di illustrare agli imprenditori italiani e non, le opportunità di business e gli incentivi messi a punto dalle autorità algerine per favorire l'attrazione degli investimenti stranieri nel paese, con particolare riferimento al settore ambientale e alla gestione ed al trattamento dei rifiuti. Comparto ancora allo stato embrionale in Algeria e con un forte fabbisogno di know-how e tecnologia, il seminario è dedicato a tutte quelle imprese operanti nel settore della gestione dei rifiuti e produttrici di tecnologia e macchinari per la salvaguardia dell'ambiente interessate ad entrare in contatto con un nuovo e promettente mercato.

ANDI: Creata nel 1990 per volontà del Governo Algerino, l'Andi è l'agenzia nazionale algerina preposta alla promozione e alla facilitazione degli investimenti in Algeria. Ha inoltre il compito di contribuire alla formulazione e alla attuazione delle politiche di sviluppo economico in sinergia con il Governo ed i principali attori economici pubblici e privati.

Hemispheres Wbd è un'agenzia specializzata nella consulenza e nei servizi alle imprese ed alle istituzioni nel campo dell'internazionalizzazione, della progettazione internazionale e della cooperazione allo sviluppo. Attiva nei principali settori industriali, Hemispheres Wbd opera nei paesi Arabi e nei paesi emergenti.

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 9.40-13.00 Sala Abete Hall Ovest lato pad. A7

L'innovazione tecnologica attraverso i progetti LIFE: le migliori esperienze a confronto - Technological innovation through LIFE projects: the best experiences compared

A cura di **DICEA – Department of Civil and Environmental Engineering – University of Florence**

Il programma LIFE rappresenta il principale strumento della Comunità Europea per il finanziamento di progetti ed iniziative a favore dell'ambiente e per la conservazione della natura. Varato nel 1992, fino ad oggi ha permesso la realizzazione di circa 3000 progetti distribuiti tra gli stati membri dell'Unione Europea contribuendo al mantenimento del patrimonio ambientale attraverso l'erogazione di circa 2 miliardi di euro. In quest'ottica il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Firenze, con la collaborazione della fondazione Utilitatis pro acque energia ambiente, la società di progettazione Physis e il Laboratorio di Ingegneria Chimica e Ambientale dell'Università di Girona, ha avviato un progetto LIFE dal titolo "SHOWW - puShing aHead with field implementatiOn of best fitting WasteWater treatment and management solutions" con l'obiettivo di promuovere i progetti LIFE riguardanti il trattamento e la gestione delle acque reflue ed, in particolare, di diffondere su larga scala quelli maggiormente replicabili.In tal senso il workshop ha il compito essenziale di favorire la divulgazione tra i soggetti operanti nel settore di alcune soluzioni LIFE innovative di particolare interesse scientifico e tecnico.

Presidenti di sessione
Claudio Lubello, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Università degli Studi di Firenze

Programma
09.40 – 09.50 Welcome greetings
Claudio Lubello, Department of Civil and Environmental Engineering, University of Florence
09.50 – 10.00 Innovations' portal: the SHOWW project
Riccardo Gori, Department of Civil and Environmental Engineering, University of Florence
10.00 – 10.10 The biological removal of hydrogen sulphide from gaseous stream: BIOSUR project
Giulio Munz, Department of Civil and Environmental Engineering, University of Florence
10.10 – 10.35 Landfill leachate treatment by anammox process: CLONIC project
Maël Ruscalleda, Laboratoty of Chemical and Environmental Engineering, University of Girona
10.35 – 11.00 Eco-sustainable management of water and wastewater in rural communities: ECOMAWARU project
Ilaria Di Termini, Department of Civil, Chemical and Environmental Engineering University of Genoa
11.00 – 11.20 COFFEE BREAK
11.20 – 11.45 A new idea of hospital waste and wastewater management: PHARMAFILTER project
Eduardo Van Berg, CEO at Pharmafilter B.V.
11.45 – 12.10 Phosphorus removal in anaerobic effluent by struvite process: ANPHOS process
Jurgen Brekelmans, General Manager at Colsen International b.v.
12.10 – 12.35 The treatment of sewage sludge by pyrolysis: Spalarnia pirolityczna project
Artur Zieleniewski, Promotion and Communication Specialist at FU-WI L.t.d.
12.35 – 13.00 Monitoring the efficiency of full-scale oxygen transfer: AERE project
Cecilia Caretti, Department of Civil and Environmental Engineering, University of Florence

La lingua ufficiale del workshop è l'inglese.

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 10.00-13.00 Sala Tiglio 1 pad. A6

Innovazione Vs (eco)Trends.
Macro tendenze del mercato globale per lo sviluppo dei business delle imprese e indicazioni di intervento per le policy regionali - Report 2013 sull'innovazione in Emilia-Romagna

A cura di **Unioncamere Emilia-Romagna in collaborazione con CISE – Az. Spec. Camera di Commercio FC**

Le macro tendenze del mercato globale muteranno il modo di fare business, il commercio, la cultura e la vita delle persone.. Per innovare infatti, le imprese non possono prescindere dalla valutazione continua dei bisogni e delle tendenze dei consumatori e devono necessariamente prendere in considerazione i trend previsti a breve, medio e lungo termine, al fine di introdurre sul mercato delle innovazioni che soddisfino, o addirittura migliorino, la qualità della vita delle persone. Per questo l'edizione 2013 del Rapporto sull'innovazione in Emilia-Romagna, sviluppato al fine di supportare le strategie di programmazione degli

interventi a sostegno dello sviluppo economico e di individuazione degli ambiti di investimento, prevede una sezione orientata all'analisi della percezione che le imprese hanno in merito ad alcuni fra i trend che attualmente, attraverso diverse tecniche e metodologie, si è in grado di prevedere. Inoltre, in un contesto in cui, per fronteggiare la crisi, una quota davvero rilevante di imprese ha trovato nella riconversione verso il green una possibile leva con cui affrontare con successo la forte competizione sul mercato globale, l'analisi dei dati derivati da diverse fonti, in particolare dall'edizione 2013 del monitoraggio dei fabbisogni tecnologici delle imprese emiliano-romagnole, prenderà in considerazione le tematiche derivate dallo scenario della Green Economy.

Presidenti di sessione
Adalberto Casalboni – Resp. Area Innovazione CISE
Laura Bertella – Politiche comunitarie per l'innovazione Unioncamere Emilia-Romagna

Programma
ore 9,50 Registrazione dei partecipanti
ore 10,00 Saluto di benvenuto
Carlo Alberto Roncarati, Presidente Unioncamere Emilia-Romagna
ore 10,10 Cosa sono e come vengono individuati i trend
Valentina Durante, Trends Research
ore 10,30 Il valore dei trend nei processi di innovazione
Leda Bologni, Resp. Piattaforme Tematiche Regionali e Progetti Tecnologici ASTER
ore 10,50 Imprese, innovazione e trend: il Rapporto 2013 sull'Innovazione in Emilia-Romagna
Valerio Vanelli, Curatore del Rapporto e dell'analisi dei dati - Azienda Speciale CISE - Camera di commercio di Forlì-Cesena
ore 11,30 Previsioni sui trend di mercato per l'innovazione, con particolare attenzione alla green economy
Valentina Durante, Trends Research
ore 12,30 **Discussione e chiusura lavori**

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 14.00-18.00 Sala Abete Hall Ovest lato pad.A7
Certificare la sostenibilità delle carni: l'EPD applicata al caso COOP
A cura di **CCPB** e **COOP Italia**

L a temperatura media della Terra potrebbe aumentare tra gli 0,3 e i 4,8 gradi centigradi entro la fine del secolo, se non cambieranno le politiche di controllo sulle emissioni di anidride carbonica, la risorsa idrica è sempre più una risorsa "finita" e già oggi è causa di riduzione delle rese produttive. Questi, ed altri, sono i fattori chiave che possono favorire lo sviluppo sostenibile e garantire l'approvvigionamento futuro dei mezzi di sostentamento per una popolazione in costante crescita. Da ciò nasce l'esigenz a di misurare la sostenibilità dei prodotti agroalimentari e delle filiere che ne sono alla base, misurare per conoscere e conoscere per migliorare. CCPB è un organismo di controllo e certificazione il cui "imprinting genetico" è dato dalla sostenibilità, essendo sorto 25 anni fa per certificare le produzioni biologiche. Con questa iniziativa intende presentare la prima certificazione rilasciata a fronte del protocollo EPD sull'allevamento delle carni bovine, filiera coordinata e guidata da COOP, la più importante catena distributiva italiana che ha fatto della sostenibilità uno dei valori più importanti della sua offerta. L'obiettivo principale dell'EPD (Dichiarazione Ambientale di Prodotto) è infatti quello di fornire informazioni rilevanti, verificate e confrontabili relative all'impatto ambientale di un prodotto o di un servizio, basandosi sulle PCR e sulla valutazione del cic lo di vita del prodotto (LCA).

Programma
Lino Nori - Presidente Consorzio il Biologico
Introduzione
Claudio Mazzini - Responsabile Sostenibilità, innovazione e valori Coop Italia, Bologna
Perchè uno studio EPD sulla carne, un giusto approccio nutrizionale, ambientale e di filiera
Massimo Marino - Studio Associato Life Cycle Engineering (LCE), Torino
Cos'è l' EPD, Cos'è una PCR
Fabrizio Guidetti - Presidente V Valore UNIPEG, Reggio Emilia
Impatto sulla filiera animale e conseguenze operative
Fabrizio Piva - Amministratore Delegato CCPB srl
Il sistema di valutazione applicato alla filiera bovina
Luca Ruini - Direttore Sicurezza, Ambiente & Energia, Gruppo Barilla, BCFN Parma

Perchè studiare gli impatti degli alimenti e i riflessi sulla filiera
Corrado Clini - Direttore generale Sviluppo Sostenibile, Clima, Energia, Ministero Dell' Ambiente
Politiche ambientali e sostenibilità dell'agroalimentare

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 9.30-13.00 Sala Diotallevi 2 Hall Sud

Le esperienze e lo stato dell'arte della simbiosi industriale in Italia

A cura di: **CTS Ecomondo e ENEA**

call for papers

A valle del primo convegno sulla simbiosi industriale organizzato da ENEA nella scorsa edizione di Ecomondo, obiettivo della presente sessione è raccogliere esperienze di casi realizzati o in corso di realizzazione al fine di evidenziarne le implicazioni tecnico-scientifiche nonché procedurali ed amministrative, con particolare riferimento al territorio italiano. Con il termine simbiosi industriale si intendono gli scambi di risorse tra due o più industrie dissimili, intendendo con "risorse" non solo risorse materiali (sottoprodotti o rifiuti), ma anche cascami energetici, servizi, competenze. Si tratta cioè di una strategia per la chiusura dei cicli delle risorse e l'ottimizzazione del loro uso nell'ambito di un adeguato intorno economico territoriale. Molte sono le implicazioni derivanti dalla effettiva realizzazione di percorsi di simbiosi industriale che possono riguardare i possibili utilizzi produttivi di rifiuti e sottoprodotti, i processi di valorizzazione e trasformazione di sottoprodotti e rifiuti finalizzati al loro riutilizzo, gli strumenti e le banche dati, le procedure tecnico-amministrative, le normative.

Presidenti di sessione
Laura Cutaia - ENEA
Vito Albino - Politecnico di Bari

Programma
9.30 – Introduzione: Claudio De Vincenti , Sottosegretario Ministero dello Sviluppo Economico (invitato)
9.40 - Industrial Symbiosis: delivering green growth to the economy
Rachel Lombardi (International Synergies Ltd.)
10.00 - L'esperienza della Piattaforma Regionale di Simbiosi Industriale in Sicilia
Laura Cutaia (ENEA, Unità Tecnica Tecnologie Ambientali)
10.20 - La Simbiosi industriale in Sicilia
Rappresentante di Confindustria Sicilia
10.40 - Relazioni fra Simbiosi Industriale ed Aree Ecologicamente Attrezzate
Enrico Cancila, Alessandro Bosso (ERVET – Rete Cartesio)
11.00 - Commenti e introduzione alla sessione orale
11.10 - Simbiosi industriale e aree produttive. Un'esperienza europea a partire dal progetto MER
Marino Cavallo (Provincia di Bologna)
11.25 - Caratteristiche, potenzialità e limiti dello sviluppo di simbiosi industriali in sistemi produttivi locali esistenti. Analisi di tre contesti italiani
Raffaella Taddeo, Alberto Simboli, Anna Morgante (Dipartimento di Economia, Università degli Studi "G.d'Annunzio" Chieti-Pescara)
11.40 - Industrial symbiosis as an opportunity for the development of Italian APEAs (ecologically equipped productive areas)
Antonella Iacondini,[1] Fabrizio Passarini,[1,2] Ivano Vassura,[1,2] Luciano Morselli,[1,2] ([1]Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale "Energia e Ambiente", Università di Bologna, [2]Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari", Università di Bologna)
11.55 - Realizzare un distretto ecosostenibile a rifiuti zero: istruzioni per l'uso. Progetto Life "Mo.Re.&Mo.Re."
Simona Bisillo, Marco Gentilini (Nova Consulting srl)
12.10 - PODEBA: an industrial symbiosis case
Alice Dall'Ara, Laura Billi (ENEA UTTMATF, ARPA ER)
12.25 - Case study Spremberg: valorizzazione degli scarti del processo di produzione della carta a servizio di una cartiera
Antonio Castorini, Thomas Vollmeier, (TBF + Partner AG, Consulting Engineers)
12.40 - Ottimizzazione di reti per la distribuzione di energia termica. Un modello matematico per il supporto decisionale all'espansione e al design ottimale di reti di teleriscaldamento
Daniele Vigo, Chiara Bordin, Angelo Gordini (Università di Bologna DEI Dip. di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi")

12.55 - **Discussione e chiusura lavori**

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 14.00-18.00 Sala Ravezzi 2 Hall Sud

AVANT-GARTEN: Coltiviamo oggi il nostro domani. Italia e Germania si incontrano sull'energia

A cura di **FISE UNIRE** e **Goethe-Institut**, con la collaborazione di **Fondazione per lo sviluppo sostenibile ed ECOMONDO**

FISE UNIRE e Goethe-Institut Italia sono partner in una nuova iniziativa dal titolo "AVANT-GARTEN: coltiviamo oggi il nostro domani", che intende interrogarsi sui modelli di vita, di consumo e di economia da sviluppare nei due Paesi per far fronte ai fenomeni negativi che interessano le società odierne, in particolare quelle occidentali, come: calo delle nascite, invecchiamento della popolazione, spreco delle risorse naturali, cambiamenti climatici, aumento dell'inquinamento, ecc. Tramite una serie di incontri "faccia a faccia", coordinati da un giornalista e aperti al pubblico, tra esponenti politici ed economici dei due Paesi, si vuole approfondire il dialogo tra le due culture – quella italiane e quella tedesca – su alcune tematiche "chiave" quali: sostenibilità, energia, riciclo dei rifiuti, alimentazione. In quest'appuntamento, è stato organizzato un dibattito sull'energia in una prospettiva di Green Economy tra Edo Ronchi e Bärbel Höhn.

Interventi
Edo Ronchi (Presidente della Fondazione per lo sviluppo sostenibile)
Bärbel Höhn, membro del Bundestag ed ex Ministro dell'Ambiente del Nordrhein-Westfalen

Modera
Filippo Solibello (Giornalista Radio RAI)

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 14.20-17.30 Sala Cedro Hall Ovest lato Pad.C7

Progetto OILECO (IEE 2010-2013): Sviluppo di filiere di raccolta e recupero energetico degli oli alimentari post-consumo con Partenariati Pubblico-Privati

A cura di **Ecosoluzioni Snc**

Il Progetto Europeo OILECO finanziato nell'ambito del programma Intelligent Energy for Europe, è volto a formare partenariati pubblico-privati per la raccolta degli oli alimentari esausti e la realizzazione di filiere virtuose di recupero e valorizzazione energetica. Si stima che la produzione di questo rifiuto-risorsa sia di almeno 280000 tonnellate annue, in gran parte non efficacemente intercettato, con potenziali impatti ambientali su acque e/o suoli. D'altra parte, sul mercato gli "oli fritti" ricevono oggi forte attenzione da parte dell'industria del biodiesel. Potrebbero trovare ulteriori usi energetici a valle di un processo di pulizia tecnologicamente semplice, ma questa prospettiva viene oggi frenata dal fatto che questa risorsa è ancora classificata come "rifiuto", la normativa nazionale pregressa è complessa e contraddittoria, e la procedura di "end-of-waste" per questi oli è ancora da sviluppare. Il convegno ripercorre le esperienze di OILECO, toccando tutti i temi rilevanti di policy, normativi, e di mercato.

Programma:
Introduzione
14.20-14:30. Gli obiettivi ed i risultati del progetto OILECO – Guido Mattei, European Consulting Brussels e Daniele Guidi, Ecosoluzioni
14:30-14:50 La filiera OILECO in Valdera – Alessandra Borghini, Unione Valdera, ed Elisa Beconcini, Physis Srl
14:50- 15:10 La filiera OILECO al Lago di Bracciano – Paola Lucci, Assessore all'Ambiente Comune di Bracciano; Enrico Stronati, Assessore all'Ambiente Comune di Anguillara Sabazia
15:10-15:20 La filiera OILECO in Trentino – Massimo Minati, Società Coop. Ecoopera, Trento
15:20-15:30 Coffe break
15:30-15:50 L'esperienza di Capannori – luci e ombre – Alessio Ciacci
15:50-16:10 Gli ostacoli nell'implementazione di OILECO: dall'adozione dello strumento delle PPP, alla imponderabilità dei processi decisionali degli attori locali - Daniele Guidi, Ecosoluzioni
16:10-16:30 Applicazioni degli Oli alimentari post-consumo rigenerati: cogenerazione e altri possibili usi energetici locali - Valentina Crivellari, Soc. Coop. EnergEtica, Roma
16:30-16:45 Cenni sul contesto normativo e sulla possibile procedura End-of-Waste – Francesco Francisci, Ecosoluzioni
16:45-17:15 **Discussione e Chiusura dei lavori**

Nel corso dell'evento, l'ENEA proietterà un video sul volo del drone ENEA alimentato con il biodiesel da olio fritto del progetto OILECO.

H2R

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 13.00-13.30 Agorà Hall Sud
Conferenza Stampa Nissan

Interviene Bernard Loire, Amministratore Delegato Nissan Italia

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 14.30-17.00 Agorà Hall Sud
Conferenza di apertura di H2R - Mobility for sustainability

Tema dell´anno 2013: "La mobilità sostenibile al centro della Green Economy". L´incontro si sviluppa in tavoli, in ognuno dei quali è presente un rappresentante della ricerca indipendente (CNR, Enea, CIRPS Sapienza Università di Roma).

Coordinatore: Fabio Orecchini, Presidente del Comitato scientifico

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 11.00-12.00 Agorà Hall Sud
L'evoluzione delle soluzioni digitali per la mobilità
A cura di **Corporate Vehicle Observatory di Arval**

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 14.30-17.00 Agorà Hall Sud
Conferenza sul Green Business della mobilità automobilistica

Presentazione in anteprima ed in esclusiva del sondaggio Interautonews-H2R 2013: "La Green Economy come opportunità per il mercato dell´auto".

Coordinatore: Tommaso Tommasi - Direttore di InterAutoNews.

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 14.30-17.00 Agorà Hall Sud
Presentazione di progetti per l´Università

Premiazione del progetto "GM Eco-future awards", selezione delle migliori tesi di laurea in ingegneria sul tema della sostenibilità della mobilità e sulle nuove soluzioni a basse emissioni ed alta efficienza per la trazione automobilistica.

General Motors - GM Powertrain.

ALTRE PROPOSTE

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 9.00-9.45 Stand Provincia di Trento Pad. D2
La sostenibilità nel settore turistico alberghiero e nella grande distribuzione
A cura di **Manifattura**

Relatori: Carlotta Cocco e Luigi Boso, Matteo Santucci, Paola Moschini.

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 10.00-10.45 Stand Provincia di Trento Pad. D2
Hotel ad energia quasi zero: accumulo di energia, impianti efficienti, casi di studio
A cura di **Manifattura**

Relatore: Matteo Santucci - Dotmatic.

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 10.30-11.30 Area Stand INAIL
Workshop: I costi della non sicurezza
A cura di **INAIL Consulenza Accertamento Rischi e Prevenzione (CONTARP)**

Quanto costa avere un'impresa carente dal punto di vista della prevenzione? Anche al di là dell'aspetto naturalmente primario dell'impatto sulla salute dei lavoratori, da un punto di vista economico questa carenza in cosa si traduce? Fare luce su questi aspetti ha lo scopo di aumentare la consapevolezza degli alti costi che l'azienda deve sostenere in conseguenza agli eventi infortunistici. Questa conoscenza rappresenta un passo indispensabile per accrescere la consapevolezza dei vantaggi di una politica di prevenzione tra le persone responsabili del processo decisionale all'interno dell'azienda. Questo workshop ha lo scopo di illustrare i costi diretti ed indiretti legati alla non sicurezza e i principali modelli di calcolo elaborati a livelli internazionale, compreso il software prodotto dall'INAIL "CO&SI" che sarà a breve disponibile sul portale dell'Istituto.

Presidenti di sessione
Dott.ssa Maria Ilaria Barra, INAIL

Programma
6 novembre, 10:30 -11:30
"I costi della non sicurezza."
Relatore: dott.ssa Maria Ilaria Barra INAIL CONTARP, via R. Ferruzzi 40, 00143 Roma.
Email: i.barra@inail.it Tel 06 54872453 fax 0654872365

Mercoledi 6 Novembre 2013 ore 10.30-12.30 Stand Regione Emilia Romagna pad. B7
Idrometano per la mobilità sostenibile: il progetto Mhybus LIFE+
A cura della **Direzione Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità Servizio Mobilità urbana e trasporto locale**

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 12.00-13.00 stand INAIL Pad. C2
Indagine sui movimenti ripetuti nelle attività di spazzamento rifiuti
A cura di: **INAIL Consulenza Accertamento Rischi e Prevenzione (CONTARP)**

Gli operatori dell'igiene urbana si trovano in alcuni casi a svolgere attività impegnative dal punto di vista dello sforzo fisico, soprattutto nel caso della raccolta e dello spazzamento. Nel workshop vengono presentati i risultati di un'indagine sulla presenza di rischio da movimenti ripetuti nell'attività di spazzamento stradale, svolta presso l'Amiu di Genova. Per la valutazione sono stati analizzati diversi scenari di esposizione, trattandosi di un'attività complessa che vede la presenza di azioni ripetitive, di movimentazione manuale di carichi e di spostamenti a piedi, anche in zone con pavimentazioni sconnesse o ingombrate da mezzi di trasporto o residui sfusi. Durante l'analisi sono stati valutati i percorsi degli operatori, le modalità operative seguite, la forza percepita (valutata tramite questionari) e le azioni compiute (estratte da videoriprese dell'attività). I risultati ottenuti sulle diverse tipologie di azioni sono stati combinati per ottenere una valutazione globale dell'attività.

Presidenti di sessione
Dott.ssa Nicoletta Todaro - INAIL
Programma
6 novembre, 12.00 – 13.00
Relatore: dott.ssa Nicoletta Todaro INAIL CONTARP, via R. Ferruzzi 40, 00143 Roma.
Email: n.todaro@inail.it Tel 06 54876071 fax 0654872365

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 14.30-16.00 Sala Rossa Hall Sud
BREA (Belarusian Renewable Energy Association) International Press Conference
A cura di **Nonsoloambiente.it** e **BREA**

Il settore delle energie da fonti rinnovabile costituisce un obiettivo ambizioso per la Bielorussia, che confida di raddoppiarne l'utilizzo nell'arco di tempo compreso tra il 2011 e il 2015 grazie ad un sostegno da parte della legislazione locale, che ha consentito una significativa diversificazione del mix energetico e promosso l'utilizzo delle risorse interne. All'interno del piano di sviluppo, MWH – società di consulenza e ingegneria si è aggiudicata il progetto Capacity Building, promosso dalla BREA (Belarusian Renewable Energy Association), finanziato dalla Central European Initiative grazie al contributo del Governo Italiano e avviato dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo. Obiettivi principali del progetto sono la cooperazione internazionale della BREA e la valorizzazione delle potenzialità del mercato locale

Presidenti di sessione
Mr. Vladimir Nistiuk – Presidente BREA
Mr. Miroslav Maly – Principal Banker, BERS (Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo)

Moderatore: Maria Grazia Persico – Direttore Editoriale Nonsoloambiente.it

Programma
Mr. Miroslav Maly – BERS
Bielorussia: opportunità di sviluppo e investimento per il settore dell'energia da fonti rinnovabili
Mr. Vladimir Nistiuk – BREA
BREA come referente unico sul territorio per aziende estere
Mr. Giorgio Simbolotti - Responsabile servizio strategie e gestione progetti ENEA (Ente Nazionale per l'Energia e l'Ambiente)
Energie Rinnovabili in Bielorussia: stato attuale e potenzialità
Mrs. Camilla Spinazzi – Energy Project Engineer MWH
L' esperienza internazionale di MWH nel Capacity Building della BREA e gli orizzonti di sviluppo

Discussione e Chiusura dei lavori

Partecipazione gratuita – conferma della partecipazione obbligatoria mediante iscrizione sul sito www.nonsoloambiente.it
Per info e accrediti: Maria Grazia Persico – direzione@nonsoloambiente.it – 335 6469568 – Francesca Morra – redazione@nonsoloambiente.it

Prevista traduzione simultanea in russo – inglese e italiano

Mercoledi 6 Novembre 2013 ore 15.00-17.00 Stand Regione Emilia Romagna pad. B7
Linee guida GPP – Il percorso degli EE.LL. per lo sviluppo degli Acquisti verdi
A cura del **Servizio Valutazione impatto e promozione sviluppo sostenibile**

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 15:30-16:30 e Venerdì 8 novembre 2013 ore 14:30-15:30 STAND INAIL Pad. C2
Procedure standardizzate per le PMI nel settore dei rifiuti
A cura di**INAIL Consulenza Accertamento Rischi e Prevenzione**

Con il DI 30 novembre 2012 ha trovato applicazione l'articolo 29 del d.lgs 81/08., introducendo nuove modalità di valutazione e di documentazione dell'avvenuta valutazione dei rischi professionali da parte delle Piccole e Medie Imprese (PMI). La nuova Procedura Standardizzata per la valutazione è la risposta culturale che rende possibile ricondurre a una struttura agile e unificata la documentazione del percorso di valutazione e che pone le basi di un Sistema Nazionale di raccordo tra le Istituzione e le rappresentanze del mondo del

lavoro, in grado di promuovere non solo l'applicazione della Procedura, ma di sviluppare e rendere di pubblica fruizione supporti informativi e operativi a disposizione delle PMI. La presenza di PMI nel settore dei rifiuti rende possibile e utile, in questo workshop, esporre agli operatori del settore la Procedura nella struttura e nell'applicazione ai cicli aziendali specifici.

Presidenti di sessione
ing. Paolo Fioretti INAIL

Programma
6 novembre 15:30 – 16:30
"Procedure standardizzate per le PMI nel settore dei rifiuti."
8 novembre 14:30 – 15:30
"Procedure standardizzate per le PMI nel settore dei rifiuti."

Relatore: ing. Paolo Fioretti INAIL CONTARP, via R. Ferruzzi 40, 00143 Roma.
email p.fioretti@inail.it Tel 06 54872463 cell. 3493269011 fax 0654872365

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 16.00-16.45 Stand Provincia di Trento Pad. D2
Responsabilità 231 dell'Ente: gli illeciti commessi nella Gestione dei Rifiuti
A cura di **Ecoopera**

Relatore: Avv. Elisa Lagni - Studio legale Santosuosso e associati

Mercoledì 6 Novembre 2013 ore 17.00-17.45 Stand Provincia di Trento Pad. D2
Responsabilità 231 dell'Ente: gli illeciti commessi nella Gestione dei Rifiuti
A cura di **Ecoopera**

Relatore: Avv. Elisa Lagni - Studio legale Santosuosso e associati

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 9.00-9.45 Stand Provincia di Trento Pad. D2
Carbon Management di Biodermol Ambiente
A cura di **Biodermol**

Relatore: dott. Mauro Baruchelli

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 10.00-10.45 Stand Provincia di Trento Pad. D2
Riduzione dell'impatto ambientale da polveri, emissioni odorigene, SOV in attività a forte componente emissiva tramite l'utilizzo delle migliori Tecnologie disponibili
A cura di **Leotech**

Presentazione: Italo Corona titolare della Leotech Srl

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 10.00-13.00 Sala Noce pad. A6
Centri e reti per la riparazione e il riutilizzo: esperienze dall'Europa Centrale
A cura di **Provincia di Rimini – Progetto CERREC**

Il convegno si propone di discutere alcune esperienze nate all'interno di CERREC - un progetto europeo per promuovere i centri e le reti per la riparazione e il riutilizzo. Il progetto mira a sviluppare la direttiva quadro europea sui rifiuti 2008/98/CE, che introduce il concetto di "preparazione per il riutilizzo" di materiali di scarto, al fine di intercettare e re-introdurre sul mercato, o rendere nuovamente disponibili per l'utilizzo, materiali che altrimenti dovrebbero necessariamente entrare nel circuito di gestione dei rifiuti, con conseguenze economiche e ambientali (costi di smaltimento, la saturazione della capacità di trattamento o smaltimento, ecc.).L'implementazione del progetto è avvenuta in stretta connessione con le parti interessate nazionali e locali dei paesi dell'Europa centrale coinvolti. Alcune azioni pilota che sono state sviluppate in differenti Paesi saranno presentate all'interno della conferenza. Le metodologie di accreditamento e gli standard di qualità costituiscono un passo essenziale per un'implementazione di successo dei servizi di riutilizzo. Verranno infine discussi lo stato dell'arte dei centri e reti per il riutilizzo e le prospettive future.

Moderatore: Matthias Neitsch, RepaNet

Programma
Saluti: Provincia di Rimini Assessore/Dirigente Settore Politiche Ambientali da definire.
CERREC: una spinta per i centri per la riparazione e il riutilizzo in Europa Centrale (Berthold Schleich, ARGE)
Introduzione alle best practice e attività pilota in Europa (Ulrike Kabosch, ARGE)
Provincia di Burgenland e Città di Graz (Ulrike Kabosch, ARGE)
Provincia di Rimini: Rimini Riutilizza! (Emilio Urbinati, Provincia di Rimini)
Provincia del Tirolo (Christian Leonhartsberger, ATM)
Standard di qualità e sistema di accreditamento (Berthold Schleich, ARGE e Martin Koch, CERREC)
Workshop di valutazione sugli standard di qualità e sul sistema di accreditamento

Giovedì 7 e Venerdì 8 Novembre 2013 ore10.30-11.30 e 15.30 – 16:30; Sabato 9 Novembre 2013 ore 10.30 –11.30 presso Stand INAIL

La Consultazione degli stakeholders sulla percezione delle possibili implicazioni dei "lavori verdi" sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

A cura di **Antonio Valenti**

In questi tempi di crisi del mercato del lavoro il settore della *green economy* dà, in controtendenza, segnali decisamente positivi. Tuttavia, lo slancio verso un'economia verde, associato a una forte enfasi sull'innovazione, sottolinea l'importanza di prevedere rischi nuovi ed emergenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) i. In tale ottica si inserisce la presente indagine condotta dal Dipartimento di Medicina del Lavoro dell'INAIL – settore Ricerca, che mira a raccogliere, attraverso alcuni testimoni privilegiati (*stakeholders*) coinvolti a vario titolo nel settore della salute e sicurezza sul lavoro, delle parti sociali, delle istituzioni, delle aziende coinvolte nel settore *"verde"*, la loro percezione delle possibili implicazioni dei *"lavori verdi"* sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in modo particolare nel settore delle energie rinnovabili.

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 10.30-12.30 Stand Regione Emilia Romagna pad. B7

La Gerarchia dei rifiuti: prevenzione, riciclaggio e smaltimento

A cura del **Servizio Rifiuti e bonifica siti**

Giovedì 7 novembre 2013 ore 10.30-12.30 Spazio incontri presso lo stand 066 del Coordinamento FREE – padiglione B5

Riunione del Gruppo di Lavoro Mobilità Sostenibile di Kyoto Club

Per l'occasione l'incontro è aperto anche ad aziende , amministrazioni locali, enti di ricerca e università, organizzazioni di settore e operatori della mobilità sostenibile non associate a Kyoto Club

Presidente di sessione
Francesco Petracchini

E' richiesta la pre-registrazione all'appuntamento
Informazioni e registrazioni: Enrico Marcon e.marcon@kyotoclub.org

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 10.30-13.00 Sala Rovere pad. C6 1° piano

ANCI-Coreve: presentazione del Rapporto 2013

a cura di **Ancitel Energia e Ambiente srl e Co.Re.Ve.**

L'Accordo ANCI-CoReVe si propone di migliorare la qualità del vetro raccolto, incentivando i sistemi di differenziazione dei rifiuti di imballaggi in vetro. Al fine di pervenire a un miglioramento qualitativo e quantitativo dei sistemi di raccolta differenziata del vetro, l'Accordo mira a coinvolgere i cittadini delle aree interessate attraverso attività di sperimentazione o implementazione dei sistemi di raccolta dei rifiuti di imballaggi in vetro e tramite lo sviluppo di campagne di informazione e di sensibilizzazione a favore delle diverse tipologie di utenti. Sono state coinvolte, inoltre, Università ed Enti di ricerca con l'obiettivo di potenziare e migliorare il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro. L'accordo punta a garantire l'attuazione del principio di corresponsabilità tra produttori, utilizzatori e Pubbliche Amministrazioni per la gestione e la raccolta differenziata degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio.

Saluti Istituzionali
Filippo Bernocchi, Delegato ANCI alle politiche per la gestione dei rifiuti e all'energia
Nicola Nascosti, Componente Comitato Tecnico Paritetico ANCI COREVE
_____, _____ del Co.Re.Ve.

Presentazione Report 2013
Nicola Di Tullio, Coordinatore Segreteria Tecnica ANCI-Co.Re.Ve.
Dante Benecchi, Direttore Generale del Co.Re.Ve

Presentazione Progetti 2013
Firenze - Quadrifoglio (*)
Comune di Milano – AMSA (*)

Testimonianze Progetti
AMA Roma Spa
Università Milano Bicocca
Ecotecnomat e UNIMORE - Comune di Modena
Comune di Massa Lubrense
Comune di Perugia - GESENU

*da confermare

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 12.00-13.00 Stand INAIL padiglione C2 stand 8

Salute e sicurezza sul lavoro nelle ecotecnologie secondo le Factsheet dello European Agency for Safety and Health at Work

A cura di **INAIL – CONTARP**

Lo sviluppo delle tecnologie verdi e le attività lavorative ad esse collegate rappresentano delle opportunità di occupazione ma possono esporre i lavoratori a rischi specifici ed ulteriori rispetto a quelli conosciuti nei luoghi di lavoro in cui sono svolte attività tradizionali. Il workshop intende presentare lo stato dell'arte sulla analisi dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori impegnati nelle attività connesse alla green economy allo scopo di consentire la individuazione di strategie di prevenzione, volte ad anticipare, identificare, valutare e controllare i rischi e i pericoli emergenti legati ai green jobs.

Programma
Ore 12.00 - La previsione dei nuovi ed emergenti rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori impegnati nei lavori verdi Biagio Principe, INAIL – Direzione Regionale Lombardia – Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione
Ore 13.00 - **Discussione e chiusura dei lavori**

Giovedì 7 e Venerdì 8 Novembre 2013 ore 12.00-13.00 Sala Stand INAIL

Rischio chimico e biologico nella bonifica dei siti contaminati

Il problema dell'inquinamento dei suoli e delle falde acquifere da parte di contaminanti organici e inorganici è particolarmente rilevante in numerose zone d'Italia e molto spesso è aggravato dalla elevata persistenza e tossicità di questi composti con i connessi rischi sanitari. In riferimento alla prevenzione e protezione dei lavoratori, i rischi legati alla potenziale esposizione ad agenti chimici e biologici sono attualmente spesso non adeguatamente considerati. Per tale ragione l'INAIL, e in particolare il Dipartimento Installazioni di Produzione e Insediamenti Antropici, del Settore Ricerca, Certificazione e Verifica, ha pubblicato nel Maggio 2013 una monografia dal titolo "Il rischio biologico nel settore della bonifica dei siti contaminati" ed è in stampa un'altra monografia riguardante "Il rischio chimico per i lavoratori nei siti contaminati". La conferenza ha come obiettivo quello di illustrare i contenuti di tali pubblicazioni. In particolare, per entrambe le tipologie di rischio vengono forniti a tutti gli operatori di settore gli indirizzi da seguire per la prevenzione, la valutazione e la gestione dei rischi lavorativi.

Presidenti di sessione
Simona Berardi

Programma
12:00 – 12:40 “Il rischio chimico per i lavoratori nei siti contaminati”
S. Berardi (INAIL, Dipartimento Installazioni di Produzione e Insediamenti Antropici - Settore Ricerca),
E. Bemporad (INAIL, Dipartimento Installazioni di Produzione e Insediamenti Antropici - Settore Ricerca)
12:40 – 13:00 “Il rischio biologico nei siti contaminati”
B. Pietrangeli (INAIL, Dipartimento Installazioni di Produzione e Insediamenti Antropici - Settore Ricerca)

Giovedì 7 novembre 2013 ore 14.00-17.30 sala Tiglio pad.A6

Novità sui Testi Unici Ambiente e Sicurezza Lavoro. Aggiornamenti su: D.Lgs. 152/2006, Leggi 98/2013 e 99/2013. Rifiuti e ambiente; accordi formazione sicurezza sul lavoro; adempimenti, responsabilità, obblighi e sanzioni.

A cura di **Associazione Ambiente**, in collaborazione con **TuttoAmbiente** e **Certiquality**, con il patrocinio di **CIIP**

Il convegno illustrerà le principali novità sulle modifiche normative più recenti o in itinere sui D.Lgs. 152/2006 e 81/2008. Evidenzierà gli adempimenti, le responsabilità, gli obblighi e le sanzioni previste dalle Leggi 98/2013 e 99/2013 (“*semplificazione*”), dai D.Lgs. 152/2006 e 81/2008 nonchè gli aspetti esimenti previsti dal D.Lgs. 231/2001. Analizzerà inoltre le novità relative a rifiuti e altri adempimenti ambientali, DVR, DUVRI, semplificazioni e accordi sulla formazione della sicurezza sul lavoro.

Presidenti di sessione: Rino Pavanello e Virginio Galimberti.

Interventi programmati:
ore 14.00-15.00 *Normative e novità su sicurezza lavoro*, Rino Pavanello, Segretario nazionale, Associazione Ambiente e Lavoro
ore 15.00-16.00 *Ambiente: norme e gestione*, Stefano Maglia, Direttore, TuttoAmbiente
ore 16.00-17.00 *Ambiente: norme, sistemi e certificazioni*, Armando Romaniello, Direttore marketing, Certiquality
ore 17.00-17.30 Dibattito e risposte a quesiti.

Sarà disponibile apposita documentazione gratuita riservata solo ai partecipanti pre-registrati on line: http://www.amblav.it/RegistrazioneRimini-07-11-13.aspx

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 14.30 - 17.30 Sala Neri 2 Hall Sud

Una soluzione per il car-fluff: proposte della filiera del fine vita auto.

A cura di **ASSODEM e ADA** In collaborazione con la rivista on-line **RINNOVABILI.IT**

Il raggiungimento dei target europei previsti dalla direttiva per il 2015, il miglioramento della qualità degli impianti, la ricerca di soluzioni adeguate di trattamento del car-fluff e la riduzione della radiazione per esportazione per limitare i flussi illegali diretti all’estero costituiscono le principali problematiche della filiera del fine vita auto. I rappresentanti del settore ne discuteranno alla ricerca delle possibili soluzioni anche alla luce dell’unificazione tra le due Associazioni rappresentanti dei demolitori ASSODEM e ADA.

Programma

Prima sessione

Presiede
Anna Perini (Past President ADA)

Interventi
14.45 La categoria si unisce dinnanzi alle ultime sfide - Anselmo Calò (Presidente ASSODEM) e Rinaldo Ferrazzi (Presidente ADA)
15.30 Le opinioni delle Associazioni di categoria della filiera degli ELV (UNRAE, CAR, ASSOFERMET, FEDERAUTO)
16.30 Illustrazione della rivista on-line Rinnovabili.it

Seconda sessione

Tavola rotonda: Ed ora una soluzione per il car-fluff

Moderatore
Giornalista della rivista on-line Rinnovabili.it

Interventi
Salvatore Di Carlo (Fiat Auto)
Rappresentante (MATTM)
Anselmo Calò (ASSODEM)
Rappresentante (ACEA)

17.30 - **Discussione e Chiusura dei lavori**

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 14.00 - 17.30 Sala Noce pad. A6

L'INAIL per il 'sistema rifiuti': aspetti tecnici e sinergie. Focus sugli inceneritori

A cura di **INAIL - Direzione Centrale Prevenzione e Consulenza Accertamento Rischi e Prevenzione**

L'Accordo quadro tra INAIL e Federambiente stipulato nel 2010 ha suggellato l'impegno da parte delle aziende e delle Istituzioni a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori del comparto dei servizi ambientali. La stretta collaborazione tra le tre componenti del tavolo di lavoro (INAIL, aziende, sindacati) ha portato a realizzare strumenti utili per costruire una concezione della cultura della sicurezza non astratta, ma immediatamente fruibile. L'impegno però non si è concluso. I margini di miglioramento e il lavoro ancora da svolgere sono i temi principali di questo convegno, focalizzato sulle proposte del nuovo Accordo tra INAIL e Federambiente e sullo studio delle condizioni di salute e sicurezza per gli addetti agli impianti di incenerimento e termovalorizzazione.

Moderatori
Fabrizio Benedetti (INAIL, Contarp)
Annalisa Guercio (INAIL, Contarp)

Programma
14.00 - Introduzione dei moderatori
14.20 - Accordo Inail – Federambiente: novità, proposte, progetti
(Dott.ssa A. Guercio, INAIL, Contarp)
14.40 - Presentazione dell'opuscolo "La sicurezza per gli impianti di incenerimento e di termovalorizzazione"
(Ing. B. Principe, INAIL, Contarp)
15.00 - Ambienti confinati negli impianti di incenerimento
(Ing. P. Fioretti, INAIL, Contarp)
15.30 - La ricerca di inquinanti pericolosi negli ambienti di lavoro in un inceneritore: primi risultati
(dott.ssa P. Santucciu, INAIL, Contarp)
16.00 - Analisi degli infortuni negli inceneritori
(dott. R. Vallerga, INAIL, Contarp)
16.30 – Discussione
(dott. F. Benedetti)

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 14.30 - 17.40 Sala Mimosa 2 pad.B6

Mobilità Sostenibile per le amministrazioni locali

A cura del **Gruppo di Lavoro Mobilità Sostenibile di Kyoto Club**

Le città sono responsabili del 45% dei consumi energetici e del 50% dell'inquinamento atmosferico, il 50% della popolazione mondiale vive in aree urbane e le città del mondo accolgono ogni anno 60 milioni di persone in più e entro la metà del secolo più dei due terzi dell'umanità vivrà in città. Al fine di garantire uno sviluppo sostenibile dell'umanità è cruciale trovare soluzioni innovative per la gestione e la crescita dei centri urbani è in questa ottica che la trasformazione delle città in smart city diventa oltre che una scommessa anche una necessità per il nostro futuro. Ciò che differenzia l'approccio "smart city" rispetto al passato è quello di vedere in una unica cornice tanti aspetti che fino ad oggi sono stati affrontati separatamente. Si pensa alla città come ad un insieme di reti interconnesse, quali la rete dei trasporti, la rete elettrica, la rete degli edifici, la rete della illuminazione, la rete delle relazioni sociali, la rete della pubblica illuminazione, dell'acqua e dei rifiuti e così via. L'integrazione di tali reti in un disegno coordinato è quella che rende

possibile nuovi servizi impensabili fino al decennio scorso ed apre possibilità di trasformazione progressiva della città.Nell'ambito delle smart city la mobilità urbana sta diventando una questione cardine che lega insieme le tematiche del risparmio energetico, della sostenibilità, dell'innovazione e della tecnologia. L'elaborazione di una strategia di mobilità sostenibile per le moderne città, economicamente efficiente, condivisibile e accettabile dai cittadini, è in cima alla lista delle priorità di molti smart city planners. Un comparto da tenere d'occhio e in sicura espansione sarà quello legato alla mobilità a basso impatto ambientale, ai servizi e all'indotto correlati (smart grid, rete di ricarica, efficienza) e all'ICT, che vede l'uso di sensori su automezzi pubblici e privati, vie di comunicazione, punti di accesso e incroci, edifici, reti di videosorveglianza, sistemi di tracciamento e tutte le infrastrutture digitali di sostegno alla circolazione di merci e persone. L'incontro in oggetto è rivolto al mondo delle Amministrazioni Pubbliche ed intende fornire strumenti utili per affrontare i progetti di mobilità sostenibile nelle città italiane. Si illustreranno e si discuterà le possibilità di finanziamento dei progetti tramite bandi pubblici o project financing, si tratterà degli aspetti di gestione dei progetti e l'anali dei risultati e le tecnologie a disposizione.

Presidente di sessione
Francesco Petracchini – Gruppo di Lavoro Mobilità sostenibile Kyoto Club

Programma:
14.30-14.45: Registrazione dei partecipanti

Modera e introduce Francesco Petracchini – Gruppo di Lavoro Mobilità sostenibile Kyoto Club

14.45-15.00 Francesco Petracchini –Kyoto Club
Strategie di riduzione delle emissioni nei trasporti e benefici ambientali connessi alla gestione della mobilità sostenibile.
15.00- 15.20 Stefano Cocchieri – UNICREDIT
Strumenti finanziari per le politiche ambientali delle amministrazioni locali
15.20-15.40 Massimiliano Curto - Dipartimento Energia - Politecnico di Torino
Le politiche di sostegno dell'UE agli interventi ambientali delle amministrazioni locali - Incentivi e finanziamenti UE
14.40-16.00 Nicola Merciari – AzzeroCO2
Il valore della mobilità sostenibile nella pianificazione energetica comunale
16.00 – 16.20 Natascia Montanari – ENEL SpA
Mobilità elettrica prospettive di sviluppo e ruolo delle amministrazioni locali
16.20 -16-40 Alessandro Stefanizzi – GCI Gorup
Mobilità leggera: bike sharing elettrico e sistemi di ricarica
16.40 – 17.00 Lorenzo Maggioni - CIB - Consorzio Italiano Biogas e Gassificazione.
Biometano per la mobilità sostenibile - normative e incentivi
17.00 – 17.20
Interventi del Pubblico
17.20 – 17.40 Francesco Petracchini – Kyoto Club
Conclusioni

Informazioni e registrazioni: Enrico Marcon e.marcon@kyotoclub.org

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 15.00-17.00 Stand Regione Emilia Romagna pad. B7
Il Patto dei Sindaci: uno strumento per l'attuazione del Piano energetico regionale
A cura del **Servizio Energia ed economia verde**

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 16.00-16..45 Stand Provincia di Trento Pad. D2
Mezzi di Raccolta: Programmazione, Navigazione, Consuntivazione
A cura di **I. & S.**

Moderatore: Pierluigi Fedrizzi Amministratore di I&S
Intervengono: Luca Zanini Resp. Sistemi Informativi di Contarina S.p.A., Sandro Lavorgna Amministratore di Lavorgna S.r.l.

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 17.00-17.45 Stand Provincia di Trento Pad. D2
Sostenibilità ambientale ed energetica nel settore alberghiero
A cura di **Manifattura**

Relatori: Carlotta Cocco e Luigi Boso - EvoTre srl.

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 9.00-9.45 Stand Provincia di Trento Pad. D2
LEED for Retail per la grande distribuzione italiana
A cura di **Manifattura**

Relatore Paola Moschini – Macro Design Studio srl.

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 9.00-13.00 Sala Abete Hall Ovest lato pad. A7
Dal TARES alla SERVICE TAX (TRISE) : Aspetti normativi ed evoluzioni del sistema, ambiti di applicazione, istituzione ed esperienze sul campo di gestione a Tributo e Corrispettivo
A cura di **ANTHEA Srl**

Il convegno ha lo scopo di presentare l'evoluzione del sistema TARES verso l'imminente introduzione del nuovo tributo SERVICE TAX, partendo dagli aspetti normativi attuali verso le evoluzioni previste. Il programma prevede una serie di interventi atti a prospettare l'ambito normativo del TARES ed evoluzione dello stesso verso la SERVICE TAX, ripercorrendo inoltre le esperienze di istituzione e gestione svolte sul campo nel corso del 2013 da parte di aziende gestori del servizio. Il meeting è rivolto agli operatori ambientali che operano direttamente o indirettamente nel ciclo dei rifiuti urbani ed assimilabili.

Presidente di Sessione: Luca Moretti – Vice Presidente ANTHEA Srl.

09.00-09.25 Registrazione dei Partecipanti.
09.25-09.30 Saluti e presentazione dei lavori, Luca Moretti – Vice Presidente Anthea.
09.30-10.30 TARES: Aspetti normativi, ambiti ed evoluzioni verso la SERVICE TAX. Maurizio Lovisetti – Avvocato e Dottore di ricerca in Diritto Tributario - Università di Parma - Docente A.N.U.T.E.L..
10.30-11.00 Istituzione del TARES in ambito Tributo e Corrispettivo: Mauro Sanzani – Responsabile Tecnico COSEA Tariffa & Servizi.

11.00-11.15 Coffe break.

11.15-11.35 Preparazione alla Gestione del TARES in ambito Tributo e Corrispettivo: Mauro Sanzani – Responsabile Tecnico COSEA Tariffa & Servizi.
11.35-11.55 La gestione del TARES a Tributo per conto dei Comuni. Stefano Selleri – Direttore Tecnico GRETA Alto Vicentino Ambiente SpA.
11.55-12.15 La modalità di gestione del TARES integrata nella filiera ambientale. Dott. Ennio Spazzoli – Direttore SOGEPU SpA.
12.15-12.45 Il Tares applicato in aree ad elevata concentrazione turistica, aspetti e problematiche operative. Dott. Gabriele Ceci – Direttore POLISERVICE SpA.
12.45-13.00 Conclusioni finali, domande e chiusura dei lavori, Luca Moretti Vice presidente Anthea Srl, Giammario Pontili, Amministratore Delegato Anthea Srl.

13.00-14.30 **Pranzo a Buffet adiacente alla sala convegno.**

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 9.00-14.00 Sala Gardenia Hall Est lato pad. B7
Il nuovo regime della gestione dei rifiuti: affidamento del servizio e tares
Promosso da **CONAI e Promo PA**

Corso gratuito per comuni

1.La normativa sui rifiuti:
Inquadramento generale sulla normativa nazionale vigente;
Le modifiche introdotte dalla Direttiva europea sui Rifiuti 2008/98/CE ed i nuovi obiettivi di riciclo;
Competenze Statali, Regionali, Provinciali.
2.La nuova disciplina sui servizi pubblici locali, le competenze, i centri decisionali:
Focus legislazione regionale.
3.Gestione degli imballaggi e Accordo ANCI-CONAI - Altri accordi con i consorzi nazionali di recupero.
L'Accordo ANCI-CONAI (La gestione dei rifiuti di imballaggio; obblighi dei produttori e degli utilizzatori; organizzazione del sistema CONAI; l'Accordo Quadro ANCI-CONAI 2009-2013);

L'Accordo ANCI-CDC Raee.
4.Gestione dei rifiuti e Raccolta differenziata - La banca dati ANCI-CONAI e l'Osservatorio degli Enti Locali sulla raccolta differenziata – Il progetto "Smartness in Waste Management".
I Sistemi di Raccolta. Strumenti a disposizione degli Enti locali per il controllo di gestione nella raccolta differenziata: la Banca Dati ANCI-CONAI e l'Osservatorio sulla raccolta differenziata. Strumenti innovativi di controllo: Il progetto Smartness in Waste Management, dalla Smart City alla "Smartness" nella gestione dei rifiuti urbani.
5.Il nuovo tributo comunale sulla gestione dei rifiuti e sui servizi indivisibili (TARES) e le relative problematiche applicative dal quadro generale alle definizione delle tariffe.

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 9.30-13.30 Sala Tiglio 1 pad.A6

Nuovi mercati: l'adattamento ai cambiamenti climatici

Organizzato da **Kyoto Club, Comune di Bologna e l'ambasciata UK in Italia nell'ambito delle attività del progetto LIFE + BLU AP**

BLUE AP project (partners: Ambiente Italia, Arpa E.R., Comune di Bologna, Kyoto Club – www.blueap.eu)
With the support of MATTM Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Network Il Clima cambia la Città and Coordinamento Nazionale Patto dei Sindaci

Bar Camp: Adaptation Economy (h. 9.30 – 10.30)

Facilitator: Piero Pelizzaro – Head of the International Cooperation Unit at Kyoto Club / Communication Manager BLUE AP
Expert: Holger Robrecht – ICLEI European Secreteriat Deputy Regional Director (Adaptation Economy: prospective and needs)
United Kingdom: Investing on Climate Resilience
Christopher Prentice CMG – UK Ambassador in Italy
United States: Energy Efficiency: A Tool for Adaptation to Climate Change
Kateri Callahan - Alliance to Save Energy United States
Italy: moving towards a Resilient Economy
Flavio Zanonato – Minister of Economic Development

BarCamp: Emerging opportunities for the Italian Markets (h. 10.30 – 11.30)

Introduce: Dr. Richenda Connell – CTO & Co-Founder Acclimatise
The Private sector perceptions on Adaptation: the Italian CDP results
Connor Riffle – Head of the European CDP – Carbon Disclosure Project
Local Industries for the adaptation Economy: the GAIA and BLUE AP experiences
Walter Brunelli - UNINDUSTRIA Bologna
Resilient capacities identification: the BLUE AP Local Climate Profile
Giovanni Fini – Head of the Air Quality Unit Bologna Municipality

Afternoon Session "Company BTB " 11.30 – 13.00

A be to be session between Italian and British companies to explore the potential opportunities in the adaptation and resilient infrastructure economy. The first event to be a resilient economy for Italy
Be to Be Session: Italian and UK Companies in collaboration with UK Embassy in Italy, Kyoto Club and UNINDUSTRIA Bologna.
Focus Group 1 (Ref. Ambiente Italia): Natural Engineering, Green & Blue Infrastructures
Focus Group 2 (Ref. UK Embassy): Water – high water consumptions companies\water
Focus Group 3 (Ref. Kyoto Club): Energy Efficiency\ESCos
Focus Group 4 (Ref. UK Embassy): Insurance \ Catastrophe Bond
Conclusion (h. 13 – 13.30) : Patrizia Gabellini – Environment Deputy Mayor Bologna Municipality e Matteo Renzi – Mayor of Florence

Buffet with local and traditional food (h. 13.30 – 14.30) Ape Bianca Forlì

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 9.30-13.30 Sala Cedro Hall Ovest lato pad.C7

Evento : Petroltecnica – S.M. & S – Rovereta

Prima Sessione 9.30-10.30: Il rischio nelle attività in spazi confinati: nuove tecnologie per soluzioni alternative
A cura di Ing. Antonio Vincenzi

Esecuzione di attività pericolose o all'interno di spazi confinati. Soluzioni alternative per l'eliminazione del rischio per l'operatore umano : Applicazione delle Tecnologie "NO MAN ENTRY"

Moderatore: Dott. Valter Rocchi

Seconda Sessione 10.30-12.00: Progetto PON 01-02543/1. Gestione integrata e sostenibile del ciclo acqua – energia nei sistemi di drenaggio urbano
A cura di Prof.ssa Patrizia Piro - UNICAL Cosenza.

Una gestione ottimale del ciclo acqua-energia in un'ottica di sostenibilità ambientale risulta ormai indispensabile così come l'individuazione di possibili scenari di intervento, obiettivo del seminario sarà, dunque, la necessità dell'utilizzo di sistemi tecnologici innovativi, volti al ripristino del naturale ciclo idrologico e del microclima, sia di tipo strutturale (dispositivi di trattamento in caditoia, coperture a verde, pavimentazioni permeabili, etc.) e non strutturali (piani di manutenzione, pulizia delle strade, etc.).

Moderatore: Dott. Roberto Lazzari

Terza sessione 12.00 – 13.30: Il regime fiscale ai fini dell'accisa dei residui oleosi destinati allo smaltimento o al recupero
A cura di: Ing. Francesco De Scisciolo – già Direttore Compartimentale delle Dogane

Rassegna della normativa fiscale vigente in materia di smaltimento e recupero di residui oleosi.
Il seminario è rivolto principalmente a gestori e operatori di raffinerie, depositi commerciali ed industriali di prodotti petroliferi, nonché a tutti coloro che effettuano bonifiche serbatoi e ambientali sul territorio nazionale.

Moderatore: Dott. Fabio De Ponti

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 10.00-10.45 Stand Provincia di Trento Pad. D2
Differenziare e Misurare: Necessità imprescindibile per una Tariffa Equa
A cura di **I. & S.**

Moderatore: Pierluigi Fedrizzi Amministratore di I&S

Intervengono: Paolo Contò Direttore del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda Treviso Tre, Andrea Ventura Direttore Fiemme Servizi S.p.A.

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 10.00-12.30 Sala Gemini Pad. C1
Manutenzione: solo costi?Standard ed esperienze nella manutenzione dei mezzi per l'igiene urbana
A cura di **GSA Igiene Urbana**

10.00 Registrazione
10.30 Produttori di mezzi per l'igiene urbana, i loro clienti, le loro strutture pubbliche e private designate alla manutenzione, le associazioni di rappresentanza a confronto sulle tematiche di maggior attualità nel comparto

Introduce e modera:
Alessandro Sasso
Presidente Man.Tra

Partecipano
Daniele Fortini
Presidente FEDERAMBIENTE
Alberto Scotti
ANFIA Sez. Veicoli per servizi ecologici
Fortunato Deleidi

FISE Assoambiente
Furio Fabbri
Direttore Gorent spa
Tiziano Suppa
Responsabile Ingegneria e pianificazione AMA Roma
Marco Rivolta
Comitato tecnico ATIA-ISWA Italia

12.30 Dibattito e conclusione dei lavori

Segue aperitivo

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 10.00-13.00 Sala Rovere 1° piano pad. C6
Gestire correttamente i Pneumatici Fuori Uso: un vantaggio per i Comuni, la collettività, l'ambiente
A cura di **Ecopneus**

A due anni dalla partenza del sistema nazionale di gestione e recupero dei Pneumatici Fuori Uso appaiono sempre più evidenti i benefici che il corretto riciclo dei PFU porta alla collettività, dall'uso di materie prime seconde che evitano un impatto ambientale, alla diminuzione degli abbandoni illegali, al rientro del pagamento dell'IVA. Il bisogno di informazione e approfondimenti sulle norme che consentono il funzionamento del sistema è sempre un obiettivo primario di Ecopneus, che ad Ecomondo 2013 propone un convegno dedicato alla Pubblica Amministrazione e agli organi di controllo centrato sulle problematiche e sulle soluzione pratiche che la gestione dei PFU comporta. Testimonianze dirette di amministratori locali e relazioni tecniche di esperti del settore garantiranno ai partecipanti un corpus di conoscenze pratiche e di immediato utilizzo.

Saranno presenti referenti di Ecopneus, di ANCI, della Pubblica Amministrazione e del Ministero dell'Ambiente

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 10.00-13.00 Sala D1 Pad. D1
Agroenergie, il sostegno del settore da parte del credito cooperativo e le politiche regionali
A cura di **Federazione BCC E.R. e Iccrea BancaImpresa** in collaborazione con **BIT SPA**

Il Credito Cooperativo è particolarmente attento alle esigenze del mercato agroalimentare. Il settore a livello nazionale e in particolar modo in Emilia Romagna dimostra crescita e ottimismo. Le Casse Rurali ora Banche di Credito Cooperativo, sono nate per sostenere lo sviluppo del territorio rurale e ancora oggi rinnovano questa loro attenzione dotandosi di strumenti e del sostegno delle Istituzioni nazionali e regionali. L'attenzione è rinforzata dalla presenza delle autorità che alla vigilia della nuova programmazione 2014 – 2020 e della nuova PAC, potranno anticipare le nuove linee di sviluppo, supportate, anche, dagli strumenti finanziari della Cassa Depositi e Prestiti. Inoltre, sarà importante la testimonianza delle imprese, finanziate dal Credito Cooperativo, che hanno costituito un'aggregazione con il contratto di rete.

Moderatore ERVET da confermare

Programma
10.00 Intervento di benvenuto Federazione Banche di Credito Cooperativo (Direttore o staff di direzione).
10.30 Andrea Giapponesi - Assessorato Agricoltura "Il settore agroalimentare e le agro energie: nuovi impianti di taglia aziendale"
11.15 Giovanni Malitesta - Cassa Depositi e Prestiti "Gli strumenti finanziari per il settore primario e le fonti energetiche" da confermare
12.00 Luigi Duranti - Iccrea Banca Impresa – " Credito Cooperativo e strumenti per il sostegno del settore primario"
12.45 Mauro Conti – BIT Spa "Testimonianza rete d'impresa nel settore agricolo"
Discussione e Chiusura dei lavori

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 10.30-12.30 Stand Regione Emilia Romagna pad. B7
Green economy e sostenibilità energetica: idee a confronto per la nuova programmazione europea
A cura della **Direzione generale Attività produttive, commercio, turismo**

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 11.00-13.00 Agorà Hall Sud
Premio per le imprese per lo sviluppo sostenibile

promosso da **Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile** con l'alta adesione del **Presidente della Repubblica** e da **CTS Ecomondo** e con il patrocinio del **Ministero dello Sviluppo Economico**

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 11.30-13.30 Sala Tiglio 2 pad.A6

Linee guida per la gestione e la pulizia dei bagni mobili – Norme UNI EN – Impiego di bagni mobili in attività agricole – Certificazione secondo norme ISO 9001

A cura di **Aldo Coccolo**

L'associazione nazionale ASPI pubblica le LINEE GUIDA NAZIONALE PER LA GESTIONE E LA PULIZIA DEI BAGNI MOBILI (LGN – BM) per fornire alle imprese regole uniformi per tale attività su tutto il territorio nazionale, a fronte di richieste di specifici servizi da parte delle PP.AA. e di soggetti privati, con riferimento alle norme del Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT), del Ministero della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), delle norme EN UNI, delle regole della buona tecnica e della buona pratica.

Programma
Relatore: Aldo COCCOLO segretario associazione nazionale ASPI.

Discussione e Chiusura dei lavori

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 14.00-15.30 Sala D1 Pad.D1

Nuove soluzioni finanziarie per le imprese green di Ecomondo

A cura di **MrgoodIDEA srl**

Tutti gli studi Europei e USA indicano nell'accesso a soluzioni finanziarie adeguate la "svolta" per le Imprese Innovative e Tecnologiche, specie in settori nuovi come il Green-Tech o Clean-tech. Questa regola è vera in assoluto e lo è in particolare per le Start-Up o le Micro Imprese che sono affette dalla famosa sindrome della "death valley" o valle della morte, quella fase di sviluppo che si attraversa tra il "pre-fatturato" e il "primo fatturato" in cui i tassi di abbandono o fallimento sono altissimi, falcidiando le capacità innovative di sistemi produttivi come quello Italiano ed Europeo in generale. Negli ultimi 2-3 anni sono stati elaborate "contromisure" importanti in Europa, sia nel settore pubblico che in quello privato che hanno già rivoluzionato le politiche sui Fondi Europei, quelle sui sostegni pubblici in Italia, così come la Finanza Privata di punta. Ma la divulgazione di queste nuove strategie e strumenti è tuttora scadente per mancanza di esperti in materia.Le imprese GREEN di ECOMONDO hanno l'opportunità di ascoltare una panoramica sulle "best practice" internazionali e sulle più rilevanti soluzioni finanziarie da parte di Giancarlo Migliori, uno dei maggiori esperti in materia, relatore a molte delle principali conferenze internazionali e operatore leader nel 1° Mercato al Mondo di "Capitale Intellettuale".

Presidenti di sessione
Da definire

Programma
14.00 Nuove SOLUZIONI FINANZIARIE per il Mondo GREEN e le Imprese di ECOMONDO.
Giancarlo Migliori, AD di MrgoodIDEA srl
Credenziali in Italia e all'estero a disposizione
15.00 Esempio Concreto di "Strategia di Competitività in ambito GREEN"
Giuseppe Spanto, AD di Is TECH, azienda leader nel CleanTech
15.20 Contributi, Discussione e Workshop.

Chiusura dei lavori

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 14.00-18.00 Sala Abete Hall Ovest lato pad. A7

Il ruolo centrale dei Recuperatori/Riciclatori nella filiera della carta. La sfida dell'End of Waste e della Green Economy scelte europee, opportunita' italiane

A cura di **Federmacero**

Tra Green Economy, Green Public Procurement e le prospettive offerte dall'End of Waste quali scenari si aprono per le imprese che storicamente hanno sempre svolto l'attività di recupero/riciclo,con efficienza e dedizione, costituendo una risorsa per l'economia del paese attraverso logiche di libero mercato?

Programma
14.00 Apertura
Claudio Ghirardi Presidente FEDERMACERO

Dott.ssa Maria Ioannilli, ricercatrice Università Tor Vergata di Roma
"Analisi del sistema di gestione dei rifiuti cartacei e soluzioni strutturali alternative"
Enzo Scalia, MD Interseroh Italia
"L'evoluzione del mercato del macero e le nuove sfide dell'internazionalizzazione. Come i Recuperatori Italiani possono giocare un ruolo di leadership nel nuovo mercato globale"
Stefano Benini, rappresentante italiano in ERPA
"Stato del procedimento di approvazione del regolamento End of Waste: difficoltà e opportunità"

Sono invitati ad intervenire:
Giampiero Magnaghi, Josè Antonio Garcia Porta, Presidente di REPACAR, Roberto Romiti, Presidente di Unionmaceri

Discussione e Chiusura dei lavori

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 14.30-16.00 Sala Rovere 1°piano pad.C6
L' informazione specializzata per un turismo sostenibile
A cura di **Consiglio Nazionale dell' Ordine dei Giornalisti** in collaborazione con **Unaga-Fnsi, Gist e Wigwam**

I giornalisti impegnati nell' attività associativa nei settori dell' agricoltura, dell' alimentazione, dell' ambiente, del turismo e del territorio chiamati a confrontarsi sulle reciproche esperienze di aggregazione e al servizio di un turismo più consapevole anche attraverso un migliore utilizzo di strumenti informatici di navigazione finalizzati a saper distinguere tra chi opera correttamente e chi cavalca la moda solo per attirare clientela.I problemi di categoria, la formazione continua, i rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con gli imprenditori e i consumatori.

Presidenti di sessione
Roberto Zalambani, Efrem Tassinato

Programma
Introduzione
Roberto Zalambani, Consigliere Nazionale dell' Ordine dei Giornalisti.

Interventi programmati:
Donatella Luccarini, Delegato per l' Emilia Romagna del Gruppo Italiano Stampa Turistica
I giornalisti del turismo alla scoperta del turismo consapevole e sostenibile.
Alessia Marchi, vice Presidente dell' Associazione Giornalismo Investigativo
Osint:le nuove frontiere tecnologiche della comunicazione al servizio della sostenibilità turistica
Efrem Tassinato, Presidente Nazionale dei Circoli Wigwam
I Circoli di campagna per una ricettività turistica a misura d'uomo e di territorio
Discussione tra i partecipanti

Chiusura dei lavori

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 15.00-17.00 Stand Regione Emilia Romagna pad. B7
PAIR 2020: obiettivi e strategie del Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria
A cura del **Servizio Risanamento atmosferico, acustico, elettromagnetico**

Sabato 9 Novembre 2013 ore 9.30-13.00 Sala Neri 1 Hall sud
Convegno Nazionale - Come cambia la Prevenzione Incendi
A cura del **Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile de Ministero dell'Interno e del C.N.P.I. – Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati**

Il Convegno è il ricorrente appuntamento annuale di riflessione e confronto fra i progettisti, imprenditori, produttori, normatori e verificatori che operano nel delicato settore della sicurezza antincendio per favorirne l'applicazione delle norme ricercando le migliori soluzioni per ridurre il rischio.

Presidenti di sessione:
Alfio Pini – Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Giampiero Giovannetti – Presidente C.N.P.I.

Moderatore: Mauro Ferrarini giornalista – Caporedattore redazione tecnica Maggioli Editore

Programma
9.15 Registrazione dei partecipanti
9.30 Saluto alle Autorità ed ai convenuti da parte del Presidente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati Giampiero Giovannetti e del Presidente del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati di Rimini Gilberto Leardini.
Saluto del Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco Emilia-Romagna GIOVANNI NANNI e del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rimini.
Interventi programmati
10,00 Fabio Dattilo Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica Ministero dell' Interno
La nuova prevenzione incendi: Le prospettive future
11.15 Angelo Dell'Osso Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati
Norme prescrittive e norme prestazionali
Work in progress nella prevenzione incendi
11.30 Antonio Petitto Vice Comandante dei Vigili del Fuoco di Rimini
Stato dell'arte del protocollo e Vademecum per l'adeguamento delle strutture alberghiere.
11.50 Alfio Pini Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Ministero dell'Interno
La nuova prevenzione incendi: il passaggio dalla norma prescrittiva a quella prestazionale
12.30 Interventi e repliche dei relatori
13.00 Fine lavori

Sabato 9 Novembre 2013 ore 10.00-13.30 Sala Ravezzi 2 Hall Sud
Cinque idee innovative per l'ecosostenibilità – Awards 2013 di FareAmbiente Magazine
A cura di **FareAmbiente Magazine** in collaborazione con **FareAmbiente Movimento Ecologista Europeo**

Presidenti di sessione
Dario Tiengo Direttore FareAmbiente Magazine
Prof. Vincenzo Pepe Presidente FareAmbiente Movimento ecologista Europeo

Programma
10.30 Introduzione dei Presidenti
11.00 Relazioni cinque casi presentati
12.30 Discussione e Conclusioni
13.00 Premiazione Awards 2013 Fare Ambiente Magazine

Sabato 9 Novembre 2013 ore 10.15-11.45 Agorà Hall Sud
Le stazioni ed i treni. Libro scientifico economico di Renzo Bonicoli
A cura di **Ing. Alessandro Canovai (presidente nazionale CIC) e dott. Renzo Bonicoli (autore del libro)**

"Le stazioni ed i treni"; un luogo di sosta e ripartenza proprio come il fluttuare dello sviluppo economico che ha i suoi momenti di arresto e di decollo, di crescita e decrescita, di evoluzione ed involuzione. Ma anche come le " aziende di prodotto finale" a cui arrivano i treni, cioè i vagoni delle filiere di fornitura per varie aziende produttrici di "beni finiti". Una riflessione sullo stato attuale dell'economia, proveniente dal tempo passato che suggerisce una presa di coscienza attraverso la quale porre le basi per poter ripartire con un nuovo progetto economico. Tendere all'autosufficienza alimentare ed energetica, che non significa un ritorno alla vecchia autarchia, ma sfruttamento delle risorse naturali locali rinnovabili per abbassare i costi generali, creando valore aggiunto in modo capillare sul territorio, al fine di rendere competitiva la nuova economia con la produzione di beni di altra natura. La "green economy" si pone al centro di questo progetto sostenibile.

Presidente di sessione
Ing. Alessandro Canovai

Programma
10.15- Saluto del Presidente e presentazione dell'autore del libro
10.25- Motivazione ed Introduzione al tema del libro da parte dell'autore
10.40- Commento al libro da parte di Ing. Canovai
11.20- Conclusioni dell'autore
11.25- Discussione e Chiusura dei lavori

Sabato 9 Novembre 2013 ore 10.30-12.30 Stand Regione Emilia Romagna pad. B7
Fondo Energia: il fondo rotativo di finanza agevolata rivolto alle imprese per la promozione della Green Economy
A cura del **Servizio Energia ed economia verde**

LE AZIENDE DI ECOMONDO COMUNICANO

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 10.00-11.00 Sala Acero 1° piano pad.A6
Le soluzioni e le tecnologie Festo per massimizzare e monitorare l'efficienza energetica dei sistemi automatizzati
A cura di **Festo**

Il contenimento dei consumi energetici, anche alla luce della Direttiva Europea 2012/27/UE, influenzerà sempre più le strategie industriali in termini di investimenti e macchinari. Festo è in grado di proporre soluzioni apprezzate e adottate sia dagli OEM che dagli End User. La cultura dell'efficienza energetica applicata da Festo per realizzare i propri uffici, gli stabilimenti produttivi, la progettazione dei componenti, è messa a disposizione dei propri clienti.

Giuseppe Caronia, Automation Sales Manager Festo SpA

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 14.30-15.30 Sala Acero 1° piano pad.A6
La festa del riciclo e della sostenibilità ambientale: il nuovo format di Marketing territoriale basato sulle tematiche ambientali
a cura di **Viattiva srl** promotore e ideatore del format

Un nuovo format di festa di strada, coerente con l'evoluzione delle esigenze e sensibilità che si vanno affermando tra i cittadini, volto a coinvolgerli e responsabilizzarli riguardo all'adozione di comportamenti eco-sostenibili e la consapevolezza dell'importanza del proprio territorio abitativo. Il format è stato ideato e realizzato da Viattiva realtà milanese nata con l'obiettivo di progettare e realizzare iniziative di marketing territoriale per l'animazione e la modernizzazione commerciale ed eco-ambientale di contesti cittadini, fondata da David Jamous, Paolo Caciagli e Martial Plantrose. Dopo le primissime edizioni realizzate a Milano e nel suo hinterland tra il 2012 e la primavera 2013, lo scorso 08 settembre la festa è approdata nella più grande arteria commerciale del Nord Italia ed una delle 6 più importanti in Europa, corso Buenos Aires, riscuotendo un notevole successo sia da parte dei cittadini che dei media e delle istituzioni locali. Durante l'incontro, rivolto a amministratori locali, associazioni di artigiani e commercianti, organizzatori di eventi, Viattiva illustrerà il format, basato su aree-percorsi a tema (Vivi Eco, Muoviti Eco, Non Chiamarla Spazzatura, Scarti Party e Riciclopoli) e la propria proposta di servizi per fare si che l'evento possa viaggiare presso le città italiane interessate a sensibilizzare i cittadini sui temi della sostenibilità ambientale. www.lafestadelriciclo.it

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 16.30-18.00 Sala Acero 1° piano pad.A6
TARES: dalla valutazione dell'impatto alla prospettive con la nuova proposta di riforma (T.RI.SE)
A cura di **SOFTline srl**

Ing. Gaetano Drosi - Cos'è stata la Tares? Quali gli scenari applicativi e quale lo scenario per il futuro della norma alla luce della nuova proposta del Governo con la TRISE?

Partecipano membri del "Gruppo Tares" (www.tares.it) che esporranno le proprie riflessioni e una proposta di riforma della norma.

Ampio spazio al dibattito è previsto per le Aziende in House e Private, Enti comunali e Sovracomunali che vorranno partecipare all'incontro.

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 10.00-11.00 Sala Acero 1° piano pad.A6

Soluzioni di automazione Festo negli impianti di trattamento acqua

A cura di **Festo**

Presentazione delle soluzioni Festo impiegate nei moderni impianti di trattamento acque. Si evidenziano i vantaggi dell'utilizzo di attuatori pneumatici, reti pneumatiche e bus di campo per le movimentazioni delle valvole di processo, il monitoraggio dei parametri in campo e la compatibilità con il telecontrollo.

Relatore: Savino Porcelluzzi, Key Account Water Treatment Festo SpA

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 11.30-12.30 Sala Acero 1° piano pad.A6

Conspace: i rischi delle lavorazioni in spazi confinati

A cura di **Conspace**

Alla luce delle innumerevoli "morti bianche" nei luoghi di lavoro identificati come Spazi Confinati quali cisterne, silos, serbatoi, pozzi, cunicoli, reattori, ecc che hanno coinvolto l'intero territorio nazionale, il seminario tratterà l'importantissima tematica delle Lavorazioni negli Spazi Confinati ed Ambienti sospetti d'inquinamento, le nuove tecniche di prevenzione ed addestramento professionale, ai sensi del D.P.R.177/11 e dell'Accordo Stato Regioni in merito alla Informazione e Formazione sulla Sicurezza. Verrà presentato ai tecnici che interverranno (RSPP, ASPP, Datori di Lavoro, Medici Competenti, Resp. della Salute e Sicurezza, Ingegneri, Tecnici della prevenzione, Consulenti ed Esperti di settore) il Decreto in questione oltre che i Rischi delle lavorazioni Spazi Confinati ed anche una nuovissima attrezzatura mobile appositamente progettata per le attività di addestramento dei lavoratori (il CONSPACE SIMULATOR), con relativa simulazione effettuata nello spazio esterno della fiera. Nel particolare l'attrezzatura in questione permette di simulare innumerevoli lavorazioni in spazi confinati e le relative metodologie di gestione delle possibili emergenze.

Ing.Vincenzo D'Onofrio e Geometra Paolo Mandara

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 13.00-14.00 Sala Acero 1° piano pad.A6

Il sistema dei controlli sulla gestione dei rifiuti. Faccia a faccia tra le autorità di vigilanza e le aziende del settore

A cura di **Iosa Carlo s.r.l., ARPA Umbria, Polizia Locale Provinciale di Terni**

Il sistema dei controlli sulla gestione dei rifiuti visti dalle autorità di vigilanza in confronto con le aziende del settore. Un confronto diretto per analizzare nella pratica il sistema dei controlli ed i punti critici della nornativa dove è più frequente incorrere in sanzioni dove poter creare un collaborativo incontro faccia a faccia per chiarire dubbi e creare uno scambio costruttivo delle problematiche autorizzative legate alla gestione del rifiuto.

Presidenti di sessione
Iosa Gemi'
D.ssa Liliana Olivero

Programma
13,00 Introduzione dei Presidenti
13,10- Relatore Proietti Dott. Luca (Dirigente ARPA Umbria):
Titolo della relazione: Il sistema dei controlli su impianti autorizzati in AIA
13,30- Relatore Tenente Borghi Dott. Mario (Ufficiale di Polizia Locale Provinciale di Terni),

Titolo della relazione: La criticità dei controlli degli organi di vigilanza: approccio ai controlli visto dalla parte degli organi di controllo e dalla parte dell'azienda, i punti critici dove è più facile incorrere in sanzioni

13,50 – Discussione e chiusura da parte della D.ssa Olivero Liliana Responsabile Tecnico Impianto della Soc. Iosa Carlo S.r.l.

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 14.30-15.30 Sala Acero 1° piano pad.A6

Energia rinnovabile a partire da bio-digestori in Apurimac

A cura di **AIAT – Associazione Ingegneri per l'Ambiente e il Territorio**

Il progetto coordinato da APURIMAC onlus e co-finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e Fondazione Cariplo e Regione Lombardia , di cui AIAT è stata partner tecnico promuovendo due lauree di tesi di laurea specialistica in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio presso il Politecnico di Milano. Il progetto si poneva l'obiettivo di individuare modelli di sviluppo nel settore agroalimentare nel distretto di Chuquibambilla sulle Ande peruviane che mettessero al centro la responsabilità sociale d'impresa. Il modello proposto ha previsto innanzi tutto l'installazione di due impianti di produzione di biogas, inizialmente per l'alimentazione delle cucine nelle abitazioni, e in un secondo momento per la produzione di energia elettrica per rendere autonome le fattorie e al fine di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni locali.

Presidenti di sessione
Marta Camera - Direttore AIAT

Programma
14.30 Saluti di introduzione – Adriano Murachelli Presidente AIAT
14.40 Obiettivi e risultati di progetto - Maurizio Misitano APURIMAC Onlus coordinatore di progetto.
14.55 Digestori anaerobici tubolari semplificati per piccole comunità rurali: modello termico di ottimizzazione dei parametri costruttivi e gestionali dell'impianto di Vilcabamba in Perù - Lorenzo Balzaretti – Tesi di laurea specialistica in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio del Politecnico di Milano sviluppata nell'ambito del progetto.
15.10 Digestori anaerobici tubolari semplificati per piccole comunità rurali: valutazione del processo e della produzione di energia – Danila Brunetti - Tesi di laurea specialistica in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio del Politecnico di Milano sviluppata nell'ambito del progetto.
15.25 Discussione e Chiusura dei lavori

Venerdì 8 Novembre 2013 ore 16.00-17.00 Sala Acero 1° piano pad.A6

Economia Verde per lo Sviluppo Sostenibile e la Riduzione dei Rifiuti alla Fonte

A cura di **Clem Detergenti srl**

Sarà la crisi che ha travolto le famiglie italiane, sarà la nuova coscienza ambientalista che ci spinge ad acquistare prodotti con un basso impatto ambientale, fatto sta che in Italia è in corso un vorticoso sviluppo di negozi che vendono Detersivi alla Spina.

Moderatrice Emanuela Tammaro
Sig. Di Lucchio Johnny Resp. Commerciale Clem Detergenti Srl
Sig. Cozzolino Manuel Resp. Marketing Clem Detergenti Srl

Ospite ambientalista